

BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ

20  
24

becoming  
**g.re.a.t.**

**IGD**  
S110

## // INDICE

---

	Lettera stakeholder	3			
	Nota Metodologica	6			
	Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica	15			
	Strategia di sostenibilità	20			
<b>1</b>	<b>GREEN</b>	<b>48</b>	<b>3</b>	<b>ETHICAL</b>	<b>88</b>
1.1	Road to zero emissions	50	3.1	Governance, etica e corruzione	90
1.2	Zero waste	64	<b>4</b>	<b>ATTRACTIVE</b>	<b>104</b>
1.3	Accessibilità e mobilità sostenibile	67	4.1	Valorizzazione del portafoglio	106
			4.2	Spazi da vivere	110
			4.3	Innovazione	113
<b>2</b>	<b>RESPONSIBLE</b>	<b>68</b>	<b>5</b>	<b>TOGETHER</b>	<b>116</b>
2.1	Buona occupazione	70	5.1	Relazioni con la comunità e gli stakeholder	118
2.2	Benessere, salute e sicurezza	83		Appendice	128
				Assurance esterna	137



## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

becoming  
**g.re.a.t.**

## // LETTERA AGLI STAKEHOLDER (GRI 2-22)

Signori Stakeholder,

Vi presentiamo il 15° Bilancio di Sostenibilità riferito al 2024, anno nel quale si sono susseguite importanti novità: dal punto di vista della governance, ad Aprile si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che ha proceduto alla stesura delle nuove Linee Strategiche e, successivamente, ha elaborato il nuovo Piano Industriale 2025-2027.

Al suo interno, il Consiglio di Amministrazione ha istituito per la prima volta un «Comitato di indirizzo strategico» al quale, fra le varie prerogative, sono state attribuite le decisioni strategiche in merito alla sostenibilità. In questa cornice sono stati identificati i nuovi 31 target che intendiamo raggiungere al 2027: si tratta di obiettivi misurabili e sfidanti, attraverso i quali continuerà il percorso di miglioramento continuo intrapreso dal 2011.

Il 2024 è stato invece l'ultimo anno del precedente Piano Industriale: all'interno della nostra strategia «(becoming) G.R.E.A.T.», ci eravamo posti 41 obiettivi ed abbiamo registrato un livello complessivo di realizzazione pari all'83%. In ottica di trasparenza, in questo Bilancio rendicontiamo il livello di raggiungimento (o il mancato raggiungimento) di ciascun obiettivo.

In ambito «Green» la componente rilevante riguarda la diminuzione significativa dei consumi energetici: rispetto al 2018 abbiamo ridotto di quasi un terzo i consumi al metro quadro nei nostri asset in Italia ed in Romania. Abbiamo raggiunto questa diminuzione anche in virtù degli investimenti eseguiti nell'ultimo triennio per circa 10 milioni di euro, migliorando la dotazione impiantistica per il riscaldamento/raffreddamento dei nostri immobili, inserendo sistemi di illuminazione a led e impianti fotovoltaici.

Al contempo è proseguito il nostro impegno per favorire una mobilità sempre più sostenibile: circa l'80% dei nostri Centri Commerciali ha ricariche per auto elettriche in virtù delle 128 colonnine di ricarica installate; inoltre, con l'obiettivo di guardare le 200 attive entro la fine del Business Plan (2027), nel corso dell'anno abbiamo definito accordi con rilevanti players attivi a livello nazionale ed internazionale.

Il lavoro e la sicurezza delle persone sono al centro della nostra strategia di sostenibilità. Nell'ottica di valorizzare le skills presenti in azienda, nel corso dell'anno abbiamo definito un nuovo modello di valutazione delle competenze, a seguito di un processo partecipativo che ha coinvolto l'intera popolazione aziendale in Italia.

In tema di benessere e sicurezza, abbiamo certificato il sistema di gestione della prevenzione e controllo delle infezioni in tutti i nostri Centri Commerciali, oltre alla sede, secondo la norma «*Biological Shield Approach*», certificata dall'ente esterno TUV.

Intendiamo inoltre comportarci in maniera «Etica» nei contesti in cui agiamo, in modo da influenzarli positivamente. Per questa ragione nel 2024 abbiamo definito la «*Responsible Supply Chain Policy*» e la «*Responsible Tenancy Policy*» con l'obiettivo di promuovere un business etico ed ambientalmente sostenibile con i nostri partner lungo tutta la catena del valore.

Abbiamo inoltre avviato l'iter per implementare un Sistema di Gestione integrato secondo le Norme Internazionali UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001, con l'obiettivo di garantire agli stakeholder standard elevati e certificati nella qualità dei servizi, nel rispetto della salute e sicurezza delle persone.

Sempre in questa ottica, l'attenzione al territorio e l'importanza del confronto («Together») con tutti gli stakeholder a livello locale rappresentano, infine, il nostro modo di operare a fianco delle comunità locali e degli attori che la rappresentano. Nell'anno ci siamo interfacciati con 290 associazioni locali ed enti non profit ed abbiamo organizzato il 30% dei nostri eventi con valenza territoriale.

Il continuo lavoro che stiamo portando avanti negli anni, che ci ha portato a realizzare le attività sopra riportate, si accompagna ad un costante impegno per promuovere la sostenibilità nel settore dei Centri Commerciali nei consessi nazionali ed internazionali. Per questa ragione IGD ha un ruolo attivo nel Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (esprimendo la Presidenza dell'Associazione e della Commissione ESG), nello European Council of Shopping Places (con la Vice Presidenza nel Sustainability Working Group) e nella European Public Real Estate Association (con la partecipazione attiva al Sustainability Group).

Per concludere, anche nel 2024, i risultati che abbiamo raggiunto ed i progetti che abbiamo realizzato sono stati oggetto di riconoscimenti e premi a livello nazionale ed internazionale:

tutto ciò ci porta a valutare positivamente il lavoro che stiamo svolgendo e ci incoraggia a proseguire su questa direzione anche nel Piano Industriale 2025-2027 approvato e presentato alla Comunità Finanziaria nel mese di novembre 2024.

// Presidente  
**Antonio Rizzi**



// Amministratore Delegato  
e Direttore Generale  
**Roberto Zoia**





## NOTA METODOLOGICA

becoming  
**g.r.e.a.t.**

## // NOTA METODOLOGICA (GRI 2-2; 2-3)

### // Indicazioni generali

Il quindicesimo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD, di seguito anche il Gruppo o IGD, è relativo all'anno 2024 (periodo 1/1/2024-31/12/2024) e rendiconta in merito alle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo, realizzate sia in Italia che in Romania. Il periodo di rendicontazione, annuale, equivale a quello del Bilancio Consolidato del Gruppo. Nello specifico la Società ha redatto il presente report in conformità ai *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative - GRI (con livello di applicazione «In Accordance»).

Il bilancio è strutturato per capitoli tematici al fine di rendicontare gli aspetti materiali risultanti come tali dall'analisi di materialità. I temi material sono stati raggruppati in 5 ambiti (Green, Responsible, Ethical, Attractive, Together), che rappresentano i 5 capitoli del presente documento (per maggiori informazioni sull'analisi di materialità, consultare la sezione «La strategia di sostenibilità»).

### // La struttura del Bilancio di Sostenibilità

Il Bilancio, introdotto dalla «Lettera agli Stakeholders» del Presidente e dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, si divide in tre parti:

- 1.** Sezione introduttiva, con riferimenti metodologici e strategici (compresa la rendicontazione sull'andamento degli obiettivi di sostenibilità del Piano Industriale 2022-2024), l'analisi dei rischi di sostenibilità, un focus sulle raccomandazioni della *Task Force on Climate Related Financial Disclosures (TCFD)*.
- 2.** Sezione relativa alle performance. Questa si compone di 5 capitoli inerenti agli ambiti di rendicontazione, ognuno dei quali riporta le seguenti informazioni:
  - > principali azioni realizzate nel corso del 2024 relativamente a ciascun ambito;
  - > dati consuntivi relativi all'esercizio 2024, confrontati con l'esercizio precedente.
- 3.** Sezione di Appendice, con le Tabelle GRI, EPRA e SDGs, oltre che la «Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Sostenibilità 2024» redatta per il terzo anno dalla società Deloitte & Touche S.p.A..

## // NOTA METODOLOGICA (GRI 2-2; 2-3)

### // Perimetro del Bilancio di Sostenibilità

Le informazioni economico-finanziarie riportate all'interno del presente Bilancio sono in linea con le informazioni riportate nel Bilancio Consolidato del Gruppo IGD al 31/12/24; con riferimento, invece, alle altre informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2024 (ad eccezione dei dati ambientali per i quali si rimanda alla Nota Metodologica per i dati ambientali), il perimetro coincide con le società consolidate integralmente (con riferimento ai centri commerciali di proprietà, gestiti da Consorzi, partecipati e non), ad esclusione di:

/ Porta Medicea S.r.l.

/ Arco Campus S.r.l.

in quanto in considerazione del diverso business svolto (non collegato alla gestione dei Centri Commerciali), non risultano rilevanti al fine di assicurare la comprensione delle attività del Gruppo, del suo andamento e dei suoi risultati.

Si segnala inoltre che, per la medesima ragione, risulta esclusa dal perimetro la società Alliance SIINQ S.r.l., costituita in data 20 dicembre 2024 tramite il conferimento del negozio sito in via Aquileia a Ravenna.

Rispetto al precedente anno di rendicontazione il perimetro societario del Gruppo non ha subito nel complesso variazioni.

Il perimetro di rendicontazione dei dati ambientali è più ampiamente descritto all'interno del paragrafo "Nota metodologica per i dati ambientali" cui si rimanda per ulteriori informazioni.

### // Contatti Bilancio di sostenibilità (GRI 2-3)

Per ulteriori informazioni in merito al presente documento contattare l'indirizzo [sustainability@gruppoigd.it](mailto:sustainability@gruppoigd.it)

**// Modifiche ai dati storici** (GRI 2-4)

Le informazioni presenti in questo Bilancio, ma riferite a precedenti Bilanci, non hanno subito modifiche dovute a:

- > Fusioni o acquisizioni;
- > Natura del business.

In riferimento alla cessione di una quota di un portafoglio di 13 asset, di cui 2 Gallerie Commerciali, al termine del mese di Aprile 2024, sono stati modificati i dati ambientali riferiti allo Scope 3, così come quelli omogenei (v. successivamente nella nota metodologica riferita ai dati ambientali).

All'interno del documento è opportunamente segnalato laddove il dato riportato sia stato generato anche da stime; eventuali riesposizioni di dati relativi agli esercizi precedenti rispetto a quanto pubblicato, dovute all'affinamento del processo di raccolta e rendicontazione, sono chiaramente indicate come tali.

Tutti i dati riportati nel documento fanno riferimento esclusivamente alle performance dei Centri Commerciali in proprietà. In coerenza con ciò, dal

2024 sono stati esclusi i dati non ambientali dei Centri Commerciali in masterlease (inclusi fino al 2023). Questo ha portato a *restatement* dei dati laddove opportuno. Tale modifica è stata segnalata con apposita nota nel testo.

I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.

**// Standard di rendicontazione e Linee Guida**

Il Bilancio è stato redatto in conformità a:

- > GRI Standards 2021 emessi dalla Reporting Initiative (opzione "in accordance"). I riferimenti agli indicatori GRI sono riportati in ogni capitolo e nel GRI Content Index a fine Bilancio;
- > EPRA "*Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting*".

Nell'appendice posta al termine del Bilancio è riportato il GRI Content Index e la tabella di sintesi degli indicatori EPRA.

Il Bilancio rendiconta in merito alle azioni realizzate da IGD per contribuire al raggiungimento di 10 dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite. Una tabella di sintesi in fondo al presente documento riporta i riferimenti relativi alla presenza degli SDGs nel testo.

**// Verifica esterna** (GRI 2-5)

I dati e le informazioni contenute nel presente Bilancio sono sottoposti a Limited Assurance secondo le procedure previste dall'ISAE 3000. L'Assemblea del 14 aprile 2022, su proposta motivata del Collegio Sindacale, sulla base di un'approfondita analisi tecnico-economica, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione limitata del Bilancio di Sostenibilità per gli esercizi 2022-2030 alla società Deloitte & Touche S.p.A., che esprime, sulla base delle analisi svolte, una conclusione circa l'assenza di elementi che facciano ritenere che il Bilancio non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.

## // NOTA METODOLOGICA PER I DATI AMBIENTALI

La presente metodologia si riferisce ai dati ambientali contenuti nel capitolo 1 «Green».

### // Perimetro di rendicontazione

Per la definizione del perimetro di rendicontazione dei dati ambientali è stato utilizzato l'“operational control approach”, come definito nel GHG Protocol\*, che meglio riflette l'impatto ambientale di IGD poiché rappresenta le utenze procurate direttamente dall'organizzazione in quanto proprietaria degli asset inclusi; in applicazione di tale principio sono inclusi, pertanto, ai fini della rendicontazione dei dati ambientali, esclusivamente i Centri Commerciali di cui il Gruppo detiene la proprietà e il controllo operativo (coincidente con la disponibilità di tutte le leve necessarie per intervenire sugli asset, sia dal punto di vista strutturale che gestionale) oltre alla Sede del Gruppo.

Ai soli fini del calcolo delle emissioni di Scope 3 Categoria 8 - *Upstream Leased Assets* sono, inoltre, tenuti in considerazione i consumi relativi alle gal-

lerie in master leasing (Fonti del Corallo e Nova), nonché del Centro Commerciale Darsena (di cui il Gruppo detiene la sola proprietà, ma non l'operational control).

A seguito della cessione al fondo Food (di cui IGD detiene il 40%) di un portafoglio composto da 8 Ipermercati, 3 Supermercati e 2 Gallerie Commerciali al termine del mese di Aprile 2024, i dati relativi ai consumi dei tenants di tali immobili e delle relative emissioni di CO<sub>2</sub> sono stati inseriti in Scope 3 in cat. 13 Downstream leased assets per i primi 4 mesi dell'anno e, per la quota di interessenza, nella cat. 15 Investments per i restanti 8 mesi.

I dati delle Gallerie Commerciali, inoltre, sono considerati fra i consumi energetici e le emissioni di CO<sub>2</sub> del Gruppo solo per il periodo in cui sono rimasti in proprietà.

**> Consumi energetici diretti (consumi di combustibile) \* ed emissioni di Scope 1**

Nel più ampio contesto del perimetro di rendicontazione dei dati ambientali come anzi definito, il dato si riferisce in particolare ai 30 Centri Commerciali (16 italiani - di cui 2 solo per i primi 4 mesi - e 14 rumeni) che utilizzano il gas metano per il riscaldamento.

Tale dato include sia i consumi derivanti dal riscaldamento delle aree comuni sia, in applicazione del principio dell'“operational control”, quelli derivanti dall'utilizzo di riscaldamento da parte dei tenant, in quanto acquistato e fornito dal Gruppo.

Al calcolo dei consumi diretti si aggiungono quelli di combustibile (benzina, diesel e GPL) derivanti dall'utilizzo della flotta aziendale. Tali consumi e le relative emissioni sono considerati per il 70% in quanto le auto aziendali fornite dal Gruppo sono ad uso promiscuo. Il restante 30% delle emissioni viene, invece, considerato all'interno delle emissioni di Scope 3, compresi nella categoria 13 “*downstream leased assets*”.

**> Consumi energetici indiretti (elettricità, teleriscaldamento e teleraffrescamento) ed emissioni di Scope 2 \***

I consumi indiretti sono riferiti alla Sede e a 40 Centri Commerciali (24 italiani per il full year- di cui 2 italiani per i primi 4 mesi - e 14 rumeni). Di questi, oltre la Sede, 4 Centri italiani e 2 rumeni utilizzano teleriscaldamento e/o teleraffrescamento. A questi si aggiungono, solo per il mese di Gennaio 2024, i consumi di teleriscaldamento del Centro Le Maitolliche a Faenza (Ra), il cui riscaldamento/raffreddamento, nell'anno, è passato alle pompe di calore.

Il dato si riferisce all'energia elettrica autoprodotta e all'energia acquistata, distinta in elettricità o fluidi, (teleriscaldamento/teleraffrescamento) e include:

- > quanto necessario per illuminare, riscaldare e raffreddare le aree comuni;
- > i fluidi caldi e freddi forniti ai tenant, in applicazione del principio dell'“operational control”;
- > i consumi elettrici per l'illuminazione dei parcheggi.

Dai consumi energetici indiretti sono esclusi quelli riferiti ai retail park presenti presso i Centri Commerciali I Bricchi, Mondovicino e Conè, in quanto non assimilabili a quelli caratteristici della Galleria Commerciale.

**> Rifiuti**

Il dato relativo ai rifiuti include quelli prodotti all'interno della sede e della totalità dei Centri

Commerciali italiani e rumeni inclusi nel perimetro di rendicontazione dei dati ambientali, ad eccezione dei 9 Centri Commerciali in cui la raccolta è municipalizzata e, pertanto, il dato non risulta disponibile al Gruppo.

**> Consumi idrici \***

Il dato fa riferimento alla sede e a tutti i Centri Commerciali che rientrano nel perimetro di rendicontazione dei dati ambientali e include, in applicazione del principio dell'“operational control” i consumi idrici sia delle aree comuni che dei tenant.

Ai fini della rendicontazione degli standard EPRA rientrano nel perimetro 24 Gallerie Commerciali italiane che rappresentano (in numero) il 96% delle Gallerie di proprietà, con un valore di 1,334 miliardi di €. A questi immobili si aggiungono per i primi 4 mesi i Centri Commerciali Lame e Clodi, che non rientrano nel computo della valutazione a fine anno.

**// Metodologia di calcolo e fattori di conversione ed emissione utilizzati**

**> Emissioni dirette di gas serra (Scope 1).**

Di seguito si elencano i fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette del Gruppo:

- > metano Italia: BEIS&DEFRA 2024 - Fuels - Gaseous fuels - Natural gas;
- > metano Romania: BEIS&DEFRA 2024 - Fuels - Gaseous fuels - Natural gas;

- > benzina: BEIS&DEFRA 2024 - Passenger vehicles - Average car - Petrol;
- > diesel: BEIS&DEFRA 2024 - Passenger vehicles - Average car - Diesel;
- > GPL: BEIS&DEFRA 2024 - Passenger vehicles - Average car - LPG;

**> Emissioni indirette di gas serra (Scope 2).**

Di seguito si elencano i fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette del Gruppo:

- > energia elettrica Italia location-based: AIB Supplier Mix 2024;
- > energia elettrica Romania location-based: AIB Supplier Mix 2024;
- > teleriscaldamento Italia location-based: ISPRA 2024;
- > teleriscaldamento Romania location-based: ISPRA 2024;
- > energia elettrica Italia market-based: AIB\_European Residual Mixes 2023;
- > energia elettrica Romania market-based: AIB\_European Residual Mixes 2023;
- > teleriscaldamento Italia market-based: ISPRA 2024;
- > teleriscaldamento Romania market-based: ISPRA 2024.

## // NOTA METODOLOGICA

Si riporta di seguito l'elenco completo dei Centri Commerciali, con la specifica se non sono inclusi nel perimetro di rendicontazione dei dati ambientali:

### // ITALIA

Centro Commerciale	Luogo	Tipologia	Esclusione dal perimetro dei dati ambientali del Bilancio*
Centro Sarca	Sesto San Giovanni (MI)	Proprietà	
Gran Rondò	Crema (CR)	Proprietà	
I Bricchi	Isola d'Asti (AT)	Proprietà	
Centro Luna	Sarzana (SP)	Proprietà	
Mondovicino	Mondovi (CN)	Proprietà	
Millennium	Rovereto (TN)	Proprietà	
Clodì	Chioggia (VE)	Proprietà	Solo per i primi 4 mesi del 2024
Conè	Conegliano (TV)	Proprietà	
La Favorita	Mantova	Proprietà	
Centro Borgo	Bologna	Proprietà	
Lame	Bologna	Proprietà	Solo per i primi 4 mesi del 2024
Darsena	Ferrara	Proprietà senza operational control	Si (v. "Nota metodologica per i dati ambientali")
Leonardo	Imola (BO)	Proprietà	
Le Maioliche	Faenza (RA)	Proprietà	
ESP	Ravenna	Proprietà	
Puntadiferro	Forlì (FC)	Proprietà	
Lungo Savio	Cesena (FC)	Proprietà	
Porta a mare	Livorno	Proprietà	
Maremà	Grosseto	Proprietà	
Tiburtino	Guidonia (RO)	Proprietà	
Casilino	Roma	Proprietà	
PortoGrande	Porto d'Ascoli (AP)	Proprietà	
Città delle Stelle	Ascoli Piceno	Proprietà	
Centro d'Abruzzo	San Giovanni Teatino (CH)	Proprietà	
Le Porte di Napoli	Afragola (NA)	Proprietà	
Katanè	Gravina di Catania (CT)	Proprietà	
La Torre	Palermo	Proprietà	

### // ROMANIA

Centro Commerciale	Luogo	Tipologia	Esclusione dal perimetro dei dati ambientali del Bilancio
WinMarkt GALATI	Galati	Proprietà	
WinMarkt PLOJESTI - Big Shopping Center	Plojesti	Proprietà	
WinMarkt PLOJESTI - Grand Center Shopping	Plojesti	Proprietà	
WinMarkt CLUJ	Cluj	Proprietà	
WinMarkt BRAILA	Braila	Proprietà	
WinMarkt RAMNICU VALCEA	Ramnicu Valcea	Proprietà	
WinMarkt TULCEA	Tulcea	Proprietà	
WinMarkt BUZAU	Buzau	Proprietà	
WinMarkt PIATRA NEAMT	Piatra Neamt	Proprietà	
WinMarkt ALEXANDRIA	Alexandria	Proprietà	
WinMarkt SLATINA	Slatina	Proprietà	
WinMarkt TURDA	Turda	Proprietà	
WinMarkt BISTRITA	Bistrita	Proprietà	
WinMarkt VASLUI	Vaslui	Proprietà	

**Scope 3**

La rendicontazione include anche la stima delle emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda (Scope 3). Il calcolo 2024 è stato eseguito in coerenza con gli anni precedenti.

Al netto delle percentuali, è cambiata solo Categoria 8, in cui i negozi (non presenti l'anno passato), sono stati stimati a partire dai dati dei Tenants.

Nello specifico:

- > Cat. 8 - Upstream leased assets ITALIA: 55% delle emissioni si basa su dati non stimati (dati fisici da bolletta);
- > Cat 13 - Downstream leased assets ITALIA: 52% delle emissioni si basa su dati non stimati (dati fisici da bolletta);
- > Cat 13 - Downstream leased assets ROMANIA: 40% delle emissioni si basa su dati non stimati (dati fisici da bolletta);
- > Cat 15 - investments ITALIA: 78% delle emissioni si basa su dati non stimati (dati fisici da bolletta).

### // Cat. 1 - Purchased Good and Services cat. 2 Capital Goods

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati da 1 database tipico dell'approccio spend-based:

- > CEDA 6 Global - 2024.

Per attualizzare il calcolo al 2024 sono stati applicati i tassi di inflazione per \$; inoltre, è stato applicato il tasso di cambio per la conversione da € a \$.

### // Cat. 3 - Fuel & Energy Related Activities

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2024 e da Ecoinvent 3.11.1. Si tratta di fattori well-to-tank specifici per ogni tipo di combustibile utilizzato, nonché per l'elettricità e il calore consumati dall'azienda:

- > WTT - fuels - BEIS&DEFRA 2024;
- > WTT - heat and steam - BEIS&DEFRA 2024;
- > WTT - passenger vehicles - BEIS&DEFRA 2024;
- > Electricity emission factors high voltage - IT e RO, upstream (differenziati per approccio Location e Market Based) - ECOINVENT 3.11.1.

### // Cat. 5 - Waste Generated in Operations

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2024 - Waste disposal.

Si tratta di fattori emissivi specifici per tipo di rifiuto e metodo di smaltimento.

### // Cat. 6 - Business Travels

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2024 - Business travel. Si tratta di fattori emissivi specifici per tipo di mezzo di trasporto. Per le notti in hotel, si fa riferimento ai fattori emissivi BEIS&DEFRA 2024 - Hotel stay.

### // Cat. 7 - Employee Commuting

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2024 - Passenger vehicles. Si tratta di fattori emissivi specifici per tipo di mezzo di trasporto.

### // Cat. 8 - Upstream Leases Assets

I fattori emissivi utilizzati derivano da:

- > BEIS&DEFRA 2024 - Fuels (per il gas);
- > BEIS&DEFRA 2024 - Heat and Stream (per il teleriscaldamento);
- > ISPRA 2024 - Fattori Emissione Elettricità (per l'elettricità consumata dal perimetro Italia).

### // Cat. 11 - Use of Sold Products

In questo caso non sono stati applicati fattori emissivi poiché l'emissione al m<sup>2</sup> è stata ricavata da documenti ufficiali. Il fattore della vita utile (60 anni) è stato ricavato dalla Guide to Scope 3 Reporting in Commercial Real Estate, UK Green Building Council, 2019.

### // Cat. 13 - Downstream Leased Assets

I fattori emissivi utilizzati derivano da:

- > BEIS&DEFRA 2024 - WTT Fuels (per l'upstream dei consumi delle auto non rendicontate in Cat.3);
- > BEIS&DEFRA 2024 - Fuels (per il gas);
- > ISPRA 2024 - Fattori Emissione Elettricità (per l'elettricità consumata dal perimetro Italia);
- > IEA electricity EFs 2024 - RO per la Romania.

### // Cat. 15 - Investments

I fattori emissivi utilizzati derivano da:

- > BEIS&DEFRA 2024 - Fuels (per il gas);
- > ISPRA 2024 - Fattori Emissione Elettricità (per l'elettricità).

### // Normalizzazione per i calcoli dell'intensità

Gli indicatori di intensità forniscono una misura delle performance absolute e like-for-like confrontabile nel lungo periodo.

In linea con EPRA Best Practices Recommendation on Sustainability Report (sBPR), gli indicatori di intensità sono calcolati sull'intero perimetro di rendicontazione (absolute), utilizzando i valori degli indicatori sopra descritti (contrassegnati con un asterisco \*).

Fanno eccezione i calcoli dell'intensità energetica ed emissiva, dai quali sono esclusi:

- > i consumi e le emissioni derivanti dall'utilizzo di energia elettrica nei parcheggi (stimati sulla base dei metri quadri per 10 Centri in cui il dato non è disponibile);
- > i consumi e le emissioni derivanti dall'utilizzo delle auto aziendali.

Al denominatore è utilizzata per i Centri Commerciali la somma di mq di aree comuni e GLA a cui le utenze comuni sono fornite. IGD ha ritenuto opportuno utilizzare questi valori, nonostante il parziale disallineamento fra numeratore e denominatore, per la presenza dei fluidi caldi e freddi forniti ai tenant.

I consumi energetici dei Centri Commerciali Lama e Clodi sono esclusi dal calcolo dell'intensità nel 2024.

### // Modalità di presentazione dei dati

I dati riferiti al perimetro suddetto vengono presentati sia a livello di Gruppo IGD che per nazione (Italia - Centri Commerciali e sede; Romania - Centri Commerciali).

Per quanto riguarda i Centri Commerciali, i dati sono presentati secondo le seguenti modalità:

- > Absolute: relativa a tutti i Centri Commerciali che rientrano nel perimetro di rendicontazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- > Like-for-like (lfl): relativa ai centri commerciali che rientrano nel perimetro di rendicontazione, ad esclusione degli asset che sono stati acquistati o venduti, sottoposti a restyling, ampliamento o lavori di rimodulazione degli spazi interni nel corso dell'anno di rendicontazione del presente Bilancio e degli asset che non sono stati in attività nel corso dell'intero anno di rendicontazione (2024) o nell'intero anno di confronto (2023).



## **INTRODUZIONE: CHI È IGD E CENNI DI PERFORMANCE ECONOMICA**

becoming  
**g.r.e.a.t.**

## // INTRODUZIONE: CHI È IGD E CENNI DI PERFORMANCE ECONOMICA

### // Il profilo di IGD (GRI 2-1, 2-6)

Il gruppo IGD è uno dei principali player in Italia nel settore immobiliare retail. Possiede e gestisce Centri Commerciali, sia in Italia che in Romania. La sede è a Bologna.

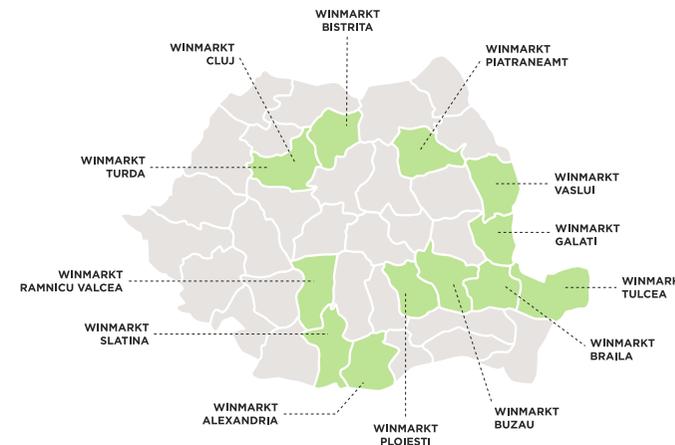
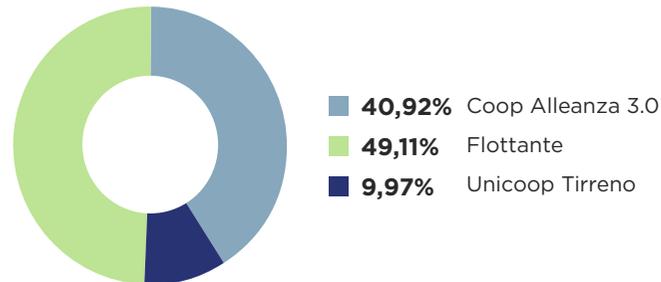
Il Gruppo è nato nel 2000 dal conferimento di parte del patrimonio immobiliare di Coop Adriatica (ora Coop Alleanza 3.0) e di Unicoop Tirreno, tuttora i principali azionisti. Dal 2005 la società, con capogruppo Immobiliare Grande Distribuzione SiiQ S.p.A., è quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana.

Al 31 dicembre 2024 il portafoglio del Gruppo (inclusivo di partecipazioni e leasehold) è stato valutato in 1.810,4 milioni di euro.



- 41 Unità immobiliari in
- 12 Regioni italiane:
- 25 Gallerie e retail park
- 8 Iper e supermercati
- 1 Terreno oggetto di sviluppo diretto
- 1 Immobiliare per trading
- 6 Ulteriori proprietà immobiliare

### // AL 31 DICEMBRE 2024 L'AZIONARIATO RISULTA COMPOSTO COME SEGUE:



- 14 Gallerie ed
- 1 Palazzina uffici in
- 13 Città rumene

Le attività del Gruppo si sviluppano su 3 principali direttrici:

### 1. Gestione immobiliare e locativa

IGD si occupa di *asset management* con l'obiettivo di garantire e incrementare il valore del portafoglio nel medio-lungo termine attraverso una gestione attiva degli immobili, mantenendoli quanto più funzionali e flessibili, ottimizzando i costi e tenendo conto del ciclo di vita complessivo del centro commerciale. Segue, inoltre, tutte le attività di affitto e locazione, gestione commerciale e dei contratti, tecnica ed operativa. Si occupa, inoltre, di progettare e pianificare gli interventi di manutenzione straordinaria, nonché i restyling, ristrutturazione e rimodulazione; allo stesso modo gestisce tutte le attività di facility management legate all'organizzazione e gestione delle attività essenziali per l'efficace funzionamento del Centro Commerciale, e quelle legate al pilotage, ossia la progettazione e direzione lavori per realizzare opere di fit out dei punti vendita.

### 2. Gestione dei contratti

IGD si occupa della gestione di tutti gli aspetti collegati alla contrattualistica con gli operatori commerciali presenti. Alla fine del 2024 ha in essere 1.351 contratti, relativi ad un totale di 660 operatori commerciali.

### 3. Servizi e trading

IGD si occupa della gestione di asset per conto terzi, attività su cui il Gruppo può vantare una esperienza consolidata con personale specializzato.

A tal proposito, a partire dal 2024, nell'ambito di una più ampia riorganizzazione aziendale, è stata costituita una nuova business unit "Asset Services for third parties", il cui obiettivo è quello di focalizzarsi sulle nuove opportunità di sviluppo originate dalla fornitura di servizi immobiliari a terze parti, oltre a generare valore dai contratti già in essere.

### // TABELLA 1 - DIMENSIONI DEL GRUPPO AL 31/12/2024 (GRI 2-7)

Indicatore	2024
Numero Dipendenti	<b>139</b> Italia <b>30</b> Romania
Numero attività/ Quantità di prodotti o servizi	<b>41</b> unità immobiliari in Italia e <b>15</b> in Romania
Ricavi gestionali	<b>145.249</b> migliaia di €
Capitalizzazione di mercato	<b>275.855</b> migliaia di €

### // Conformità a leggi e regolamenti (GRI 2-27)

Nel corso del 2024 la Società non è stata interessata da casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti. Non ha, di conseguenza, pagato alcuna sanzione pecuniaria collegata a tale aspetto durante il periodo di rendicontazione.



### // Cosa è successo nel 2024

#### Gennaio/Aprile

---

- > Il 18 aprile 2024 il Consiglio di amministrazione ha nominato Antonio Rizzi Presidente del Consiglio di amministrazione e Roberto Zoia Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- > Il Consiglio ha istituito un nuovo “Comitato di indirizzo strategico”, non avente funzioni esecutive. Tale comitato ha ruolo consultivo sulla formulazione delle possibili linee di indirizzo strategico nella gestione della Società, anche nell’ottica della predisposizione di un nuovo piano industriale;
- > In data 23 aprile 2024 è stato firmato il contratto definitivo in esecuzione dell’accordo preliminare sottoscritto con Sixth Street e società controllate da Starwood Capital e Prelios SGR S.p.A. L’operazione ha riguardato la cessione, da parte di IGD, di un portafoglio immobiliare per un valore pari a 258 milioni di euro. Il portafoglio è composto da 8 ipermercati (ubicati a Chioggia, Porto d’Ascoli, Roma, Rimini, Conegliano, Ascoli Piceno e 2 a Bologna), 3 supermercati (situati a Civita Castellana, Ravenna e Roma) e 2 gallerie commerciali (che si trovano a Bologna e Chioggia).

#### Maggio/Luglio

---

- > In data 4 luglio 2024 IGD SIIQ ha illustrato al mercato le linee guida del Piano Industriale 2025-2027.

#### Agosto/Settembre

---

- > Nel mese di settembre 2024 IGD ha ricevuto, per la settima volta consecutiva, l’“EPRA BPR Gold Award” (Best Practice Recommendations) in merito al Bilancio Consolidato 2023;
- > IGD ha anche conseguito, per il decimo anno consecutivo, l’“EPRA sBPR Gold Award” (sustainability Best Practice Recommendations), per il Bilancio di Sostenibilità 2023.

#### Ottobre/Dicembre

---

- > In data 20 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato il nuovo Piano industriale 2025-2027.

**// Le adesioni di IGD** (GRI 2-28)

Nella tabella è riportato l'elenco delle organizzazioni cui IGD fa parte a vario titolo.

**// QUOTE ASSOCIATIVE 2024**

Organizzazione	Adesione con pagamento quota	Partecipazione a progetti e comitati	Partecipazione agli organi di governo
European Public Real Estate Association (EPRA)	X	X	X
Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali	X	X	X
Assonime	X	X	X
Impronta Etica	X	X	
Unindustria Bologna	X		

IGD è socia del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali che, fra i compiti istituzionali, ha anche quello di supportare le istanze degli associati. In questo contesto si avvale di società specializzate nel *political-intelligence lobbying* e *public affairs*.

**// Supply Chain** (GRI 2-6)

Nell'ambito della sua attività, IGD collabora con due diverse tipologie di fornitori: di servizi (pulizia, comunicazione, sicurezza, ad esempio) e di attività di costruzione e manutenzione. Il rapporto fra fornitori e IGD è gestito sia attraverso contratti locali (stipulati da Consorzi nei Centri Commerciali), sia con contratti negoziati centralmente. Numericamente i fornitori complessivi sono 1.908, di cui circa la metà - il 43% - sono locali (v. capitolo 5.6 per approfondimento sui fornitori locali).

**// Impegno in termini di policy** (GRI 2-23)

L'approccio prudentiale di IGD è riscontrabile nell'implementazione del sistema di gestione dei rischi, composto dal modello di Enterprise Risk Management (ERM - v. Cap 3 del presente Bilancio); ha inoltre attivato il Sistema di Gestione Ambientale (<https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita>) certificato UNI EN ISO 14001 ed ha certificato UNI EN ISO 37001 il sistema di gestione anticorruzione. Gli impegni assunti tramite il Sistema di ERM e riferiti alla certificazione UNI EN ISO 37001 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2024 la Società si è dotata di due Policy: «*Responsible Supply Chain Policy*» e «*Responsible Tenancy Policy*» approvate dal Consiglio di Amministrazione nel mese di settembre.



## STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

becoming  
**g.r.e.a.t.**

## // LA STRATEGIA (GRI 2-22)

A partire dal 2011 IGD ha strutturato un percorso orientato alla sostenibilità, consapevole dell'importanza che i fattori ambientali, sociali e di governance hanno per perseguire una crescita sana e duratura in una logica di lungo periodo. La Società è al contempo proprietaria degli immobili e si occupa della loro gestione: ha quindi le leve sia per poter intervenire strutturalmente sugli asset che per realizzare operativamente nei Centri Commerciali le politiche individuate.

Dal 2013 IGD ha integrato la sostenibilità nella pianificazione strategica, coinvolgendo gli stakeholder interni ed esterni e, dal 2017, ha strutturato la strategia di sostenibilità su 5 direttrici sintetizzate in «Becoming Great»:

becoming  
g.re.a.t.

green responsible ethical attractive together

> **GREEN:** ridurre l'impatto ambientale, contribuendo attivamente ad una transizione verso un'economia "low carbon" nei Paesi in cui opera l'azienda;

> **RESPONSIBLE:** agire in maniera responsabile verso le persone, sia dipendenti che visitatori e tenant delle Gallerie Commerciali;

> **ETHICAL:** operare eticamente nei rapporti con tutti gli stakeholder, sia attraverso i presidi necessari per il rispetto delle leggi e dei regolamenti, sia favorendo comportamenti volontari che influenzino positivamente il contesto in cui agisce;

> **ATTRACTIVE:** rendere attrattive le proprie strutture, nella fase di intervento sugli asset e nella gestione dell'offerta e delle attività di marketing, con un'attenzione particolare all'innovazione;

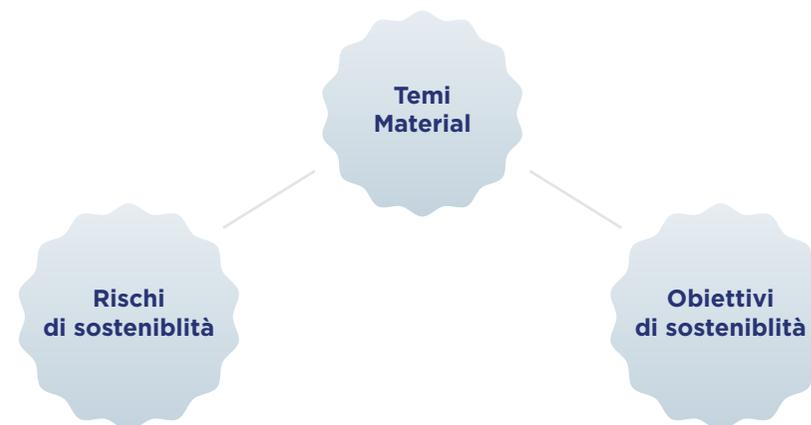
> **TOGETHER:** agire insieme ai propri stakeholder consolidando, a livello locale, non solo il ruolo significativo dei Centri Commerciali per lo shopping, ma anche per lo sviluppo economico e sociale, in risposta ai bisogni dei territori in cui opera.

## // Il percorso - Le principali tappe



Parte integrante della pianificazione aziendale a partire dal Business Plan 2014-2016, la strategia di sostenibilità è attualmente inclusa negli ambiti operativi di attività all'interno sia del Business Plan 2022- 2024 che di quello 2025-2027. I contenuti della strategia esplicitano come l'impegno di IGD sia orientato ad una crescita sostenibile, inquadrata all'interno dei Sustainable Development Goals (SDGs), gli obiettivi del Millennio definiti dalle Nazioni Unite. Alla base della strategia di sostenibilità di IGD vi sono i temi material. A seguito della loro identificazione e del loro annuale aggiornamento, l'azienda definisce sia rischi ed opportunità collegate ad una gestione sostenibile del proprio business sia gli obiettivi da raggiungere in arco piano sia le ambizioni da perseguire in un ambito temporale più lungo. Identificate tramite questo processo le azioni da realizzare, la Società annualmente monitora i risultati ottenuti attraverso il Bilancio di Sostenibilità. All'interno del Bilancio di Sostenibilità 2024 sono stati monitorati i target del Business Plan 2022-2024.

Al termine di ogni Business Plan, parallelamente al processo di valutazione del livello di raggiungimento dei target prefissati, l'Azienda identifica gli obiettivi che intende perseguire nella successiva pianificazione. Per questa ragione, nella predisposizione del Business Plan 2025-2027 ha svolto un percorso di analisi e valutazione che ha portato ad identificare i target e le ambizioni che intenderà raggiungere nel prossimo triennio.



## // LA MATERIALITÀ (GRI 3-1; 3-2)

### Identificazione delle tematiche materiali

Nel corso del 2022 IGD aveva aggiornato le proprie tematiche materiali, in linea con i nuovi GRI Standards rivisti nel 2021, che definiscono come materiali i temi che riflettono i più significativi impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone.

In tale contesto, ai fini della rendicontazione per l'esercizio 2024, il Gruppo ha ritenuto opportuno confermare le stesse tematiche materiali emerse dall'analisi di materialità effettuata nel 2022, alla luce sia del contesto operativo non modificato che di quanto emerso dal continuo coinvolgimento degli stakeholders. Per le specifiche sul processo seguito per la definizione delle tematiche materiali, v. Bilancio di Sostenibilità 2022, cap. «Strategia di sostenibilità».

### LE TEMATICHE MATERIALI INDIVIDUATE

- > *Road to zero emissions;*
- > *Zero waste;*
- > Valorizzazione del portafoglio;
- > Spazi da Vivere;
- > Innovazione;
- > Relazioni con la comunità e gli stakeholder;
- > Accessibilità e mobilità sostenibile;
- > Buona occupazione;
- > Benessere, salute e sicurezza;
- > Governance, etica ed anticorruzione.

## // LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)

	impatti	Coinvolgimento del gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
<b>Road to zero emissions</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Utilizzo energia per illuminazione, riscaldamento/raffreddamento;</li> <li>&gt; Emissioni Scope 1, 2, 3;</li> <li>&gt; Biodiversità intorno alle strutture.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Causa, ad eccezione delle emissioni Scope 3, in cui il Gruppo risulta «direttamente collegato».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Policy ambientale;</li> <li>&gt; Pianificazione di Sostenibilità (v. ob Green).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 1.1 «Green»_«Road to Zero emissions».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 1.1 «Green»_«Road to Zero emissions».</li> </ul>
<b>Zero Waste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Produzione e smaltimento rifiuti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Causa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Policy ambientale;</li> <li>&gt; Pianificazione di Sostenibilità (v. ob Green).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Policy ambientale;</li> <li>&gt; V. capitolo 1.2 «Green»_«Zero Waste».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 1.2 «Green»_«Zero Waste».</li> </ul>
<b>Valorizzazione del portafoglio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Identificazione location;</li> <li>&gt; Scelta materiali ed impianti sostenibili;</li> <li>&gt; Definizione punti vendita e servizi per il Centro Commerciale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Causa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. <a href="https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/">https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/</a>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Capitolo 4.1 «Attractive»_«Valorizzazione del portafoglio».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 4.1 «Attractive»_«Valorizzazione del portafoglio».</li> <li>Inoltre internamente le Direzioni monitorano le attività svolte e gli investimenti sostenuti sugli asset, con focus ESG e la Direzione Commerciale analizza il rapporto con i tenant.</li> </ul>

## // LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)

	Impatti	Coinvolgimento del Gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
<b>Spazi da vivere</b>	> Organizzazione di eventi, anche in relazione con il territorio.	> Causa.	> <a href="https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/">https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/</a> > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Attractive»).	> V. capitolo 4.2 «Attractive»_ «Spazi da Vivere».	> V. capitolo 4.2 «Attractive»_ «Spazi da Vivere».
<b>Innovazione</b>	> Identificazione e realizzazione progetti innovativi.	> Causa.	> <a href="https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/">https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/</a> > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Attractive»).	> V. capitolo 4.3 «Attractive»_ «Innovazione».	> V. capitolo 4.3 «Attractive»_ «Innovazione».

## // LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)

	Impatti	Coinvolgimento del Gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
<b>Relazioni con la comunità e gli stakeholder</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Aspetti socio-aggregativi, commerciali ed occupazionali collegati alla presenza del Centro Commerciale sul territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Causa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; <a href="https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/together/">https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/together/</a> Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Together»).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 5.1 «Together»_ «Relazioni con la comunità e gli stakeholder».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 5.1 «Together»_ «Relazioni con la comunità e gli stakeholder».</li> </ul>
<b>Accessibilità e mobilità sostenibile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Accessibilità alle strutture.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Causa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; <a href="https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/">https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/</a></li> <li>&gt; Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Green»).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 1.3 «Green»_ «Accessibilità e mobilità sostenibile».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 1.3 «Green»_ «Accessibilità e mobilità sostenibile»;</li> <li>&gt; Periodicamente, all'interno del Comitato di Sostenibilità, viene monitorata la diffusione della mobilità sostenibile.</li> </ul>
<b>Buona occupazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Wellbeing e welfare dei lavoratori;</li> <li>&gt; Assunzione, retribuzione e sviluppo del personale;</li> <li>&gt; Formazione del personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Causa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Regolamenti e procedure aziendali, Contratto nazionale, <a href="https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/responsible/">https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/responsible/</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 2.1 «Responsible»_ «Buona occupazione».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 2.1 «Responsible»_ «Buona occupazione».</li> </ul>

## // LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)

	Impatti	Coinvolgimento del Gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
<b>Benessere, salute e sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Sicurezza dei lavoratori;</li> <li>&gt; Sicurezza dei visitatori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Causa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; <a href="https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/together/">https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/together/</a> Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Responsible»).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 2.2 «Responsible»_ «Benessere, salute e sicurezza».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 2.2 «Responsible»_ «Benessere, salute e sicurezza».</li> </ul>
<b>Governance, etica e anticorruzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Compliance fiscale;</li> <li>&gt; Governance aziendale;</li> <li>&gt; Gestione processi interni (compresa supply chain, IT, privacy) nel rispetto della legalità e dei principi etici aziendali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Causa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V: <a href="https://www.gruppoigd.it/governance/">https://www.gruppoigd.it/governance/</a>;</li> <li>&gt; Statuto;</li> <li>&gt; Relazione sulla Corporate Governance;</li> <li>&gt; Codice Etico;</li> <li>&gt; Procedure ISO 37001;</li> <li>&gt; Modello di Organizzazione Gestione e Controllo;</li> <li>&gt; <a href="https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/ethical/">https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/ethical/</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 3.1 «Ethical»_ «Governance, etica e corruzione»;</li> <li>&gt; <a href="https://www.gruppoigd.it/governance/">https://www.gruppoigd.it/governance/</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. capitolo 3.1 «Ethical»_ «Governance, etica e corruzione»;</li> <li>&gt; <a href="https://www.gruppoigd.it/governance/">https://www.gruppoigd.it/governance/</a></li> </ul>

## // GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

Il 2024 ha rappresentato il terzo anno della pianificazione 2022-2024. Vengono di seguito riportate le principali azioni svolte per raggiungere gli obiettivi durante l'anno e una valutazione sul livello di raggiungimento nell'arco del Piano.

Complessivamente, nel triennio, il livello di raggiungimento dei target prefissati è stato dell'83%.

Legenda livello di raggiungimento obiettivi:

 4/4 pienamente raggiunto

 3/4 raggiunto in parte significativa

 2/4 raggiunto in piccola parte

 1/4 non raggiunto

	Obiettivo	Azioni svolte nel corso del triennio 2022-2024	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2024
	<b>Utilizzo di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili_Italia.</b>	Acquistata il 95% di energia rinnovabile complessivamente nel triennio.	
	Produzione di energia: <b>raddoppiare</b> l'energia prodotta da <b>fonti rinnovabili (baseline 2021).</b>	Cresciuta del 53% la quantità di energia prodotta da pannelli fotovoltaici (+1.072 kwp, 6 impianti fotovoltaici installati).	
	<b>Ridurre i consumi energetici - almeno del 15% (base 2018).</b>	L'intensità al metro quadro dei consumi energetici al 2024 si è ridotta del 30% (baseline 2018).	
	<b>Valutare le emissioni "Scope 3" e definire prime riduzioni.</b>	Rendicontate le emissioni "Scope 3" dal 2022. Definiti obiettivi di riduzione per il Piano di Sostenibilità 2025-2027.	

## // GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	 <b>Obiettivo</b>	<b>Azioni svolte nel corso del triennio 2022-2024</b>	<b>Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2024</b>
 <b>GREEN</b>	Sviluppo di progetti per favorire la <b>biodiversità</b> in almeno 4 Centri Commerciali (piantumazione alberi, tutela animali, boschi urbani, ecc.).	Progetto realizzato in 4 Centri Commerciali.	
	Aumentare del 15% <b>la raccolta differenziata (baseline 2021)_Italia</b> .	Nel triennio è stato differenziato l'85% dei rifiuti.	
	Ulteriori <b>9 asset certificati Breeam</b> al 2024 (oltre gli 8 già certificati al 2021).	Nel triennio certificati 5 Centri Commerciali.	
	Inserimento di <b>spazi di ricarica per auto elettriche</b> nel 100% del portafoglio italiano (ricarica <22kw e/o ricarica «fast»).	Sono 19 su 24 i Centri Commerciali con almeno un colonnina ricarica auto elettriche.	
	Realizzare un progetto di economia circolare in almeno il 25% dei Centri Commerciali di proprietà in Italia. Tematiche: food e abbigliamento.	Realizzate 2 tipologie di progetti: uno inerente la raccolta abiti presso il Centro Lama (2022) ed il Centro Borgo, l'altro sul tema «Food», denominato «Waste 2 Value» al Centro Nova.	

## // GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	 <b>Obiettivo</b>	<b>Azioni svolte nel corso del triennio 2022-2024</b>	<b>Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2024</b>
	Inserimento all'interno di 23 Centri Commerciali in piena proprietà di sistemi che permettano di monitorare e ridurre i consumi <b>Italia</b> .	Inseriti innovativi sistemi per monitorare ed intervenire per la riduzione dei consumi energetici in 10 Centri Commerciali.	
	Valutare la possibilità di far parte di almeno <b>una comunità energetica</b> .	In corso valutazioni interne alla luce delle evoluzioni normative.	
	Definizione di un progetto integrato per incentivare <b>la mobilità ciclistica</b> in 3 Centri Commerciali (ricambi, pista ciclabile, ricarica bici elettriche, portabicilette, ecc).	Inserite funzionalità bike friendly in linea con quanto previsto dalla certificazione Breeam in 4 Centri Commerciali.	

## // GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	 <b>Obiettivo</b>	<b>Azioni svolte nel corso del triennio 2022-2024</b>	<b>Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2024</b>
 <b>RESPONSIBLE</b>	Formare ogni anno il 100% dei dipendenti Italia e Romania.	Fra Italia e Romania, ogni anno, nel corso del triennio, il 94% dei dipendenti ha svolto almeno una attività formativa.	
	Realizzare una <b>indagine di clima</b> durante il triennio ed almeno due «pulse surveys» per comprendere la percezione dei lavoratori su questioni specifiche_Italia.	Realizzata indagine di clima e 2 indagini «pulse» (1 in merito al welfare aziendale ed 1 per la definizione del nuovo modello di competenze).	
	Definire un obiettivo collegato a tematiche Esg per parte della popolazione aziendale (a partire da quello definito per il management)_Italia.	Ogni anno attribuiti obiettivi ESG ai dipendenti in possesso delle leve operative per raggiungerli.	
	Inserire ogni anno almeno un nuovo servizio all'interno del Piano di Welfare aziendale per i dipendenti_Italia.	Inserito almeno un elemento di novità annualmente all'interno del Piano di Welfare aziendali (convenzioni, servizi, ecc).	
	Certificare il 100% dei Centri Commerciali secondo lo schema «Biosafety Trust Certification» garantendo così il presidio di salute in linea con i protocolli Covid.	L'intero portafoglio delle Gallerie di proprietà Italia, oltre che la sede, sono state certificate annualmente secondo lo schema Biosafety Trust 2022 e 2023 e secondo il Biological Shield Approach nel 2024.	

## // GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	Obiettivo	Azioni svolte nel corso del triennio 2022-2024	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2024
 ETHICAL	<b>Integrare</b> in maniera crescente i rischi di sostenibilità all'interno dell'Enterprise Risk Management.	Il percorso di integrazione è in corso, in collaborazione con la funzione Risk Management, recentemente introdotta.	
	Ampliare la <b>partecipazione del Consiglio di Amministrazione alla CSR</b> .	Definito il Comitato di indirizzo strategico all'interno del Consiglio di Amministrazione nominato nel mese di Aprile 2024, con delega anche alla definizione delle strategie di sostenibilità.	
	Sviluppare una strategia di <b>Cybersecurity aziendale</b> .	A seguito delle attività svolte fra il 2022 ed il 2024 in materia di cybersecurity, in definizione le procedure e la Policy.	
	Aggiornare le normative interne nel massimo rispetto della legislazione vigente in tema "privacy".	Aggiornate le procedure e svolte le opportune attività di audit.	
	Codificare un sistema per la valutazione (sia in fase di selezione che periodicamente durante il rapporto contrattuale) dei fornitori lungo la supply chain in ottica di sostenibilità.	Definita policy per la gestione sostenibile della Supply Chain con sistema di valutazione dei fornitori.	
	Mantenere il <b>Rating di Legalità con il massimo del punteggio</b> .	Rinnovo ottenuto per la quinta volta nel 2024 con il massimo della valutazione (3 stellette).	
	Mantenere la certificazione UNI ISO 37001.	Ottenuto il rinnovo triennale della certificazione.	

## // GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	Obiettivo	Azioni svolte nel corso del triennio 2022-2024	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2024
 <b>ATTRACTIVE</b>	Realizzare attività di <b>restyling/refurbishment in 4 Centri Commerciali con interventi di miglioramento energetico.</b>	Progetti di restyling/revamping realizzati in 4 Centri Commerciali: La Favorita, Portogrande, ESP e Leonardo.	
	100% dei Centri Commerciali con almeno una iniziativa annua con tematica sociale o ambientale.	Iniziative con tematica sociale/ambientale organizzate in media annualmente nel 95% dei Centri Commerciali.	
	Organizzazione di iniziative volte ad evitare il digital divide (es. raccolta fondi per acquisto dispositivi, corsi di formazione, wi-fi dedicato, ecc.) in almeno il 50% dei Centri Commerciali <b>Italia.</b>	Iniziative non realizzate una volta terminata l'emergenza dovuta alla pandemia.	
	Una iniziativa trasversale che coinvolga almeno il 50% dei Centri Commerciali su tematiche CSR <b>Italia.</b>	Lanciata iniziativa a carattere sociale, promossa a livello nazionale dal CNCC, a cui ha aderito il 100% dei centri Commerciali Italia.	

## // GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	Obiettivo	Azioni svolte nel corso del triennio 2022-2024	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2024
 <b>TOGETHER</b>	Definire un <b>framework per l'emissione di strumenti finanziari collegati ad ambiti di sostenibilità</b> .	Framework realizzato ad inizio 2022.	● ● ● ●
	Valutare l'opportunità di ottenere un <b>Rating ESG solicited</b> .	Ottenuto rating <i>solicited</i> GRESB nel corso del 2023.	● ● ● ●
	Organizzare un <b>Investor/CSR day</b> .	Organizzato Investor Day in occasione delle presentazioni del Business Plan 2025-2027.	● ● ● ●
	Incrementare il numero di eventi a cui partecipare anche con focus specifici su temi ESG.	L'azienda ha partecipato alla Sustainability Week organizzata da Borsa Italiana nel triennio.	● ● ● ●
	Coinvolgere almeno il 50% dei tenant nella condivisione dei dati sui consumi energetici, iniziando un percorso volto alla definizione di comuni attività sulla csr.	Coinvolti annualmente circa 300 tenant nella raccolta dei dati sui consumi ogni anno (dal 2022), corrispondenti al 70% dell'obiettivo individuato (50% del totale).	● ● ● ○
	Coinvolgere almeno una associazione no profit nel 100% dei Centri Commerciali <b>_Italia</b> .	Il 95% dei Centri Commerciali, in Italia, in media nel triennio, ha coinvolto annualmente almeno una associazione no profit.	● ● ● ◐
	Valutare l'opportunità di riprendere il progetto "Social Borgo".	Dopo la riprogettazione avvenuta nel 2023, il progetto si è sviluppato con la collaborazione del tessuto associativo nel Centro Commerciale Borgo (BO).	● ● ● ●

## // I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ (GRI 3-3)

IGD monitora e gestisce i rischi in maniera integrata all'interno del sistema di Enterprise Risk Management, che include sia rischi finanziari che non finanziari, alcuni dei quali collegati agli ambiti di sostenibilità (riguardanti i cambiamenti climatici, l'etica, la buona occupazione e la sicurezza). Nonostante non rientri fra i soggetti obbligati a redigere la rendicontazione non finanziaria (ex Dlgs 254/16, che recepisce la Direttiva 2014/95/UE), IGD ha volontariamente proceduto a individuare i rischi e le opportunità collegati alla sostenibilità. Internamente l'Azienda analizza annualmente il livello di efficacia delle azioni intraprese per mitigare ciascun rischio e rendiconta i risultati raggiunti all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

In questo contesto, nel corso dell'anno l'azienda ha operato per proseguire l'integrazione iniziata nel 2023 fra i rischi legati agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) ed il modello di Enterprise Risk Management (ERM). Nel 2023 ha definito un progetto a step e realizzato la prima fase dello stesso, corrispondente al collegamento dei rischi ESG con quelli contenuti nel sistema di monitoraggio dell'ERM, garantendo così una lettura integrata e complessiva del sistema di gestione dei rischi aziendali. Nel 2024 ha perfezionato ulteriormente il processo di integrazione con l'inserimento effettivo dei rischi di sostenibilità nell'ERM, collegati al sistema di monitoraggio e controllo in esso contenuto. Ciò ha comportato anche una modifica del sistema di classificazione dei rischi contenuti nell'ERM. Il processo, in fase di ultime valutazioni, entrerà complessivamente in vigore nel corso del 2025.

*Nota: nelle tabelle successive vengono riportati in grassetto i rischi nuovi o modificati a seguito del progetto di integrazione con l'ERM.*

### // Focus rischio climatico

Nel 2023 alcuni asset di IGD situati in Emilia Romagna sono stati danneggiati dalla alluvione che si è abbattuta su questa regione nel mese di Maggio. In quella occasione, la Società, che aveva mappato il rischio da eventi atmosferici estremi all'interno dell'Enterprise Risk Management, ha attivato le necessarie misure ed i piani di emergenza che hanno consentito di mettere in sicurezza gli immobili ed ha attivato le opportune coperture assicurative. Nel corso del 2024 IGD ha proseguito il lavoro, definendo una precisa mappatura dei rischi climatici di 5 asset. L'analisi è stata sviluppata sulla base della metodologia definita dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) con l'obiettivo di elaborare un report volontario sui rischi e le opportunità della transizione climatica e di comunicarla agli stakeholder interessati secondo un framework condiviso. Per ciascuno dei 5 asset sono stati analizzati i rischi legati al clima, sono state evidenziate le opportunità ed è stato definito un Piano di Transizione, che contiene misure di mitigazione ed adattamento che l'Azienda si impegna a realizzare nei prossimi anni.

All'interno del Business Plan 2025-2027, l'Azienda:

- > si è data l'obiettivo di individuare eventuali Centri Commerciali del portafoglio Italia esposti a rischio climatico e definire il relativo Action Plan;
- > ha definito un piano di investimenti specifico per incrementare la resilienza degli immobili verso eventi di natura eccezionale.

## // I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Road to zero emissions - Zero waste	I Centri Commerciali, per la loro stessa natura, sono strutture energivore, ambientalmente impattanti. L'impegno di IGD è quello di operare in modo da ridurre questi impatti (con le loro ripercussioni economiche), individuando azioni sempre più efficaci tanto nella fase di costruzione/restyling dei Centri, quanto nella loro gestione.	Business interruption e danni al patrimonio dovuti a fattori ambientali improvvisi (alluvioni, aumento delle temperature).	x	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Analisi sul patrimonio per favorirne la resilienza alle condizioni metereologiche;</li> <li>&gt; Definizione di misure di sicurezza e di piani di emergenza specifici;</li> <li>&gt; Definizione di una apposita copertura assicurativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Investimenti sulla prevenzione dei danni causati da alluvioni;</li> <li>&gt; Descrizione misure di sicurezza adottate nei casi di fattori ambientali improvvisi (v. cap. 1 Green).</li> </ul>	
		Incremento dei consumi ed aumento dei costi gestionali.		Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Interventi strutturali (impianti fotovoltaici, sistemi di illuminazione LED) ed analisi sul patrimonio per favorire l'efficienza energetica delle strutture;</li> <li>&gt; Monitoraggio continuo dei consumi elettrici tramite contatori divisionali e reportistica interna con cadenza mensile; realizzato progetto pilota per un sistema di monitoraggio integrato;</li> <li>&gt; Interventi gestionali anche in linea con quanto richiesto dalle certificazioni UNI EN ISO 14001 e BREEAM.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Investimenti sull'efficienza energetica (certificazioni, assessment tecnici);</li> <li>&gt; N. impianti fotovoltaici installati;</li> <li>&gt; % energia da fotovoltaico su totale consumi elettrici;</li> <li>&gt; Numero Centri Commerciali dotati di illuminazione led;</li> <li>&gt; Consumi energetici;</li> <li>&gt; Numero contatori divisionali;</li> <li>&gt; Co2 risparmiata in virtù degli interventi effettuati (v. cap. 1 Green).</li> </ul>	Ridurre i costi operativi e le emissioni di gas serra promuovendo l'utilizzo di energie rinnovabili.
		Sanzioni collegate alle sempre più stringenti normative in campo ambientale.	x	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Certificato il SGA (Sistema di Gestione Ambientale) UNI EN ISO 14001 sia della sede che di 24 Centri Commerciali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Sanzioni ambientali per non conformità alla legge (v. cap. 1 Green).</li> </ul>	
		Rischio di non adeguamento alle nuove normative europee/nazionali sulla tematica ambientale.		Medio/lungo	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Presidio costante delle iniziative tramite partecipazione attiva al Sustainability Committee di ECSP, al Sustainability Group di EPRA e alla Commissione ESG del CNCC.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Numero incontri a cui IGD ha partecipato nel corso dell'anno (v. cap. Strategia).</li> </ul>	
		Calo reputazionale dovuto a mancanze gestionali/ di investimento sulle tematiche ambientali.	x	Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Certificazione UNI EN ISO 14001;</li> <li>&gt; Certificazione Breeam e Breeam in Use in 12 Centri Commerciali;</li> <li>&gt; Investimenti per migliorare l'efficienza energetica;</li> <li>&gt; Energia elettrica da fonti rinnovabili per il 96% del totale;</li> <li>&gt; Attività di sensibilizzazione nei confronti dei visitatori, dei tenant e dei dipendenti;</li> <li>&gt; Realizzazione di progetti innovativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; % portafoglio certificato UNI EN ISO 14001;</li> <li>&gt; Numero Centri Commerciali certificati Breeam e Breeam in Use;</li> <li>&gt; € investiti per il miglioramento dell'efficienza energetica (v. cap. 1 Green).</li> </ul>	Incrementare la reputazione come Società attiva sia a livello nazionale che internazionale sulle tematiche di sostenibilità.

## // I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Accessibilità e mobilità sostenibile	IGD si impegna a sviluppare sia la facilità di accesso per il traffico veicolare intorno ad un Centro Commerciale che le nuove tendenze per una mobilità sostenibile. Si impegna, di conseguenza, a dare la possibilità a tutti i visitatori di recarsi presso i Centri Commerciali nella maniera per loro più opportuna, in linea con le proprie necessità.	Impossibilità di rispondere alle diverse esigenze in termini di mobilità da parte dei visitatori (con calo reputazionale e di presenze).		Medio	> Inserite colonnine per la ricarica delle auto elettriche in 19 Centri Commerciali; > Realizzazione progettualità volte a favorire la mobilità ciclistica.	> Numero colonnine di ricarica delle auto installate; > % Centri Commerciali raggiungibili in bicicletta (v. cap. 1 Green).	Ridurre le emissioni indirette (Scope 3).
		Non compliance agli interventi del legislatore in merito all'obbligo di dotazioni per la ricarica elettrica.		Medio			
Buona occupazione	IGD è impegnata a favorire una "buona occupazione", che ha nello sviluppo continuo delle competenze e nella loro valorizzazione due degli assunti principali. Come riportato nel Codice Etico aziendale, la Società ispira il proprio operato al principio di imparzialità nei confronti dei propri dipendenti, garantendo il rispetto del principio delle pari opportunità.	Bassa attrattività nei confronti di nuovi talenti.		Breve	> Nuova impostazione della sezione di recruitment sul sito; > Utilizzo professionale dei social network, anche attraverso la creazione di brand ambassador aziendali.	> Numero curricula inseriti nell'apposita sezione del sito o arrivati tramite social network (v. cap. 2 Responsible).	Attrarre e mantenere le migliori risorse.
		<b>Rischio Turnover aziendale e personale / personale specializzato.</b>	x	Medio	> Piano di Welfare Aziendale rivolto a tutti i dipendenti a tempo indeterminato; > Monitoraggio periodico del clima e definizione azioni di followup; > Sviluppo delle competenze interne per gestire eventuali replacement senza attingere al mercato esterno.	> Turnover in uscita; > Numero dipendenti coinvolti dal Welfare Aziendale; > Tasso di utilizzo Welfare Aziendale (v. cap. 2 Responsible).	
		Non aggiornamento delle competenze rispetto all'evoluzione del settore e delle normative.		Medio	> Attivazione di processi formativi utili allo sviluppo della professionalità; > Comitati interni per la condivisione informazioni.	> Ore medie di formazione per dipendente; > Percentuale del fatturato investito in formazione; > Spese sostenute per la formazione (v. cap. 2 Responsible).	
		Non compliance con legislazione.		Breve	> Imparzialità nei confronti di tutti i dipendenti e garanzia del rispetto delle pari opportunità (come definito dal Codice Etico).	> Ripartizione dei dipendenti per sesso e qualifica; > Rapporto tra stipendio base+indennità di funzione femminile vs maschile (v. cap. 2 Responsible).	
		Calo reputazionale collegato al non rispetto dei valori aziendali.		Medio			

## // I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/ lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
<b>Benessere, salute e sicurezza</b>	IGD opera per consentire ai dipendenti (propri e dei tenants) di lavorare nelle migliori condizioni possibili, nel rispetto di tutte le prescrizioni normative e del loro benessere. Presta inoltre la stessa attenzione ai visitatori delle Gallerie, mettendo in atto tutti i presidi per garantire loro la fruizione in tutta sicurezza delle opportunità offerte nei propri Centri Commerciali.	Incapacità di garantire un ambiente sicuro per i dipendenti e per coloro che vivono i Centri Commerciali (incluso il rischio pandemico).	x	Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Operatività del RSPP;</li> <li>&gt; Progetti specifici: linee vita, dissuasori, antisismica;</li> <li>&gt; Introduzione di misure specifiche volte a contenere il rischio pandemico (vedi capitolo 2.2.);</li> <li>&gt; Ottenimento della certificazione Biological Shield Approach in tutti i Centri Commerciali, oltre alla sede.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; % asset per i quali gli impatti sulla salute e la sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno;</li> <li>&gt; Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza;</li> <li>&gt; Numero focolai in centri IGD;</li> <li>&gt; Numero di Centri Commerciali certificati Bio Safety (v. cap. 2 Responsible).</li> </ul>	Rendere i Centri Commerciali sicuri e comunicarlo ai visitatori.
		Non compliance con legislazione.	x	Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Adottato Sistema di Gestione della Sicurezza su Lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Ore di formazione sulla sicurezza erogate;</li> <li>&gt; Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza;</li> <li>&gt; Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza; (v. cap. 2 Responsible).</li> </ul>	
		Incremento dei tassi di infortunio sul lavoro (con ricadute sull'operatività aziendale).		Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Attività formative inerenti la sicurezza: formazione generale per i neo assunti, aggiornamento quinquennale preposti, aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; Corso antincendio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Ore di formazione sulla sicurezza erogate;</li> <li>&gt; Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza;</li> <li>&gt; Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza (v. cap. 2 Responsible).</li> </ul>	Garantire un buon clima di lavoro basato sulla fiducia e la consapevolezza.
		Inadeguata dotazione di strumenti tecnologici perché i propri dipendenti possano lavorare nelle migliori condizioni in modalità lavoro agile.		Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Fornite dotazioni per effettuare lavoro agile per i dipendenti della sede;</li> <li>&gt; Formalizzato accordo con i sindacati per lo svolgimento del lavoro agile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; % dipendenti di sede che hanno lavorato in modalità agile (v. cap. 2 Responsible).</li> </ul>	

## // I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
<b>Governance, etica e corruzione</b>	In linea con quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, IGD si è dotata di un efficace sistema di governance. Il tema viene ritenuto molto rilevante dagli investitori e dalla comunità finanziaria. La condotta di IGD si pone l'obiettivo sia di agire eticamente in prima persona, rispettando nei comportamenti quanto contenuto nei suoi principi ispiratori, sia influenzando positivamente il contesto in cui opera.	Mancato contrasto alla corruzione con implicazioni legali e reputazionali.		Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; IGD garantisce il rispetto delle normative vigenti osservando i presidi contenuti nel Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01 e nel Codice Etico (rivisto nel 2020);</li> <li>&gt; Ottenuta la certificazione UNI ISO 37001 - Anti Bribery management Systems sia in Italia che in Romania;</li> <li>&gt; Ottenuto e confermato da IGD il Rating di Legalità con il massimo punteggio, conferito dall'AGCM.</li> </ul>	> Ottenimento certificazione Iso 37001 (v. cap. 3 Ethical).	
		Rischio reputazionale in caso di non rispetto di quanto previsto dal Codice Etico.		Medio	> Definito sistema di segnalazione (c.d. Whistleblowing) delle violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure operative che compongono il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da IGD in base al dlgs 231/2001.	> Numero segnalazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza (v. cap. 3 Ethical).	Garantire relazioni con i propri stakeholder basate sulla parità di opportunità, sulla correttezza e sulla trasparenza.
		Data breach e cybersecurity failure.	x	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; IGD si è adeguata al Regolamento GDPR, con l'obiettivo di garantire ai propri stakeholder la tutela dei dati che mettono a disposizione dell'azienda;</li> <li>&gt; Cyber Security: IGD ha avviato un processo per regolamentare la gestione e l'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione ai dipendenti del gruppo, al fine di garantire una maggior sicurezza dei dati.</li> </ul>	> Numero casi di data breach nell'anno (v. cap. 3 Ethical).	
		Sanzioni connesse al non rispetto delle normative in tema di privacy e dlgs 231/01.	x	Breve	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Definizione di specifiche procedure e loro costante adeguamento;</li> <li>&gt; Attività svolte per compliance;</li> <li>&gt; Audit periodici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Attività svolte per compliance;</li> <li>&gt; Aggiornamenti alle procedure realizzati (v. cap. 3 Ethical).</li> </ul>	
		Basse valutazioni nei rating ESG		Medio	> Monitoraggio delle valutazioni ottenute a seguito dell'inclusione o della partecipazione a rating ESG di settore e non, con la definizione di azioni di miglioramento.	> Score dei rating extra-financial (v. cap. Strategia).	Accedere a strumenti di finanza sostenibile.

## // I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Valorizzazione del portafoglio	Per rimanere competitivi, i Centri Commerciali necessitano di adeguamenti continui. IGD per questo motivo pianifica interventi volti a valorizzare il proprio portafoglio e la sostenibilità assume un ruolo rilevante come driver nella progettazione e costruzione di un nuovo Centro, così come per restyling o per gli ampliamenti.	Diminuzione dell'attrattività delle strutture con possibile calo degli ingressi, difficoltà di commercializzazione e calo dell'interesse da parte degli investitori.		Medio/lungo	> Sostenibilità parte integrante dei lavori di restyling e degli ampliamenti effettuati in tutti i Centri Commerciali in cui vengono realizzati questi interventi.	> Numero Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di sostenibilità in occasione di restyling/ampliamento dal 2014 (primo intervento di restyling sui Centri IGD) (v. cap. 4 Attractive).	Diversificare le modalità di ingaggio del visitatore per garantire un'elevata attrattività del Centro Commerciale.
	Per garantire la qualità dell'offerta dei propri Centri Commerciali, IGD opera nell'ottica di aggiornare continuamente il merchandising ed il tenant mix, in modo da rispondere alle esigenze dei visitatori ed alle nuove tendenze del consumo.	Difficoltà nell'identificazione e nell'inserimento di tenant attrattivi.		Medio	> Gestione attiva del portafoglio tenant esistente e scouting per identificazione nuove insegne.	> Nuove insegne introdotte ogni anno; > % nuove insegne su insegne contrattualizzate nell'anno (v. cap. 4 Attractive).	
Spazi da vivere	Come da payoff "Spazi da vivere", IGD si impegna a garantire il ruolo sociale dei Centri Commerciali. Per questa ragione organizza eventi di vario genere e tipo: dallo sportivo al culturale, dal ludico al solidale, con un'attenzione particolare rivolta al territorio.	Incapacità di offrire ulteriori driver di scelta al visitatore rispetto alla proposta commerciale.		Medio	> Programmazione di iniziative marketing sempre più in chiave omnichannel ed in grado di coinvolgere i visitatori su tematiche collegate alla sostenibilità.	> % eventi a valenza socio-ambientale (v. cap. 4 Attractive).	Mantenere alta l'attrattività dei Centri Commerciali utilizzando la sostenibilità come uno dei driver di innovazione.
Innovazione	Per rimanere costantemente in linea con l'evoluzione delle tendenze, IGD lavora costantemente sull'innovazione dei propri spazi e dei servizi offerti.	<b>Non ottimale gestione/monitoraggio del processo di trasformazione digitale.</b>	x	Medio	> Avviato "Progetto Innovazione" dal 2016 con un'annuale fase di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e fine tuning; > <b>Attuazione di quanto previsto dal Piano Digitale.</b>	> Descrizione attività e monitoraggio risultati ottenuti (v. cap. 4 Attractive).	

## // I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
<b>Collaborazione con gli stakeholder</b>	Il coinvolgimento degli stakeholder permette di instaurare con i propri interlocutori un dialogo orientato a comprendere i cambiamenti in corso.	Investire su attività non material per gli stakeholder e/o non garantire un'offerta adeguata per mancanza di informazioni sulle loro aspettative.		Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Strutturazione di un piano di coinvolgimento che riguarda tutti gli stakeholder, sia per tematiche di business che maggiormente improntate alla responsabilità sociale;</li> <li>&gt; Definito uno specifico piano di coinvolgimento per i visitatori dei Centri Commerciali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Incontri con banche e finanziatori;</li> <li>&gt; Conference call individuali, incontri one to one, roadshow per investitori ed analisti, partecipazioni a conferenze di settore, field trip;</li> <li>&gt; Partecipanti alle conference call;</li> <li>&gt; Investitori istituzionali totali e nuovi;</li> <li>&gt; Centri Commerciali oggetto di analisi;</li> <li>&gt; Operatori incontrati (v. cap. 5 Together).</li> </ul>	Instaurare un rapporto di fiducia con i propri stakeholders.
<b>Comunità locali</b>	Il Centro Commerciale assume non solo un ruolo significativo per lo shopping, ma diventa anche generatore di sviluppo economico e luogo di aggregazione sul territorio di riferimento.	Essere percepito come "corpo estraneo" rispetto al contesto locale.		Medio/Lungo	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; IGD si impegna ad impattare positivamente sul territorio in cui opera sotto tre aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Occupazionale, sia per quanto riguarda coloro che vi lavorano, che i fornitori. A questo proposito, la politica aziendale di rotazione dei fornitori è orientata a preferire fornitori territoriali specialmente per quelle forniture per le quali la conoscenza delle caratteristiche locali, la velocità di esecuzione e la presenza fisica in loco rappresentano un plus competitivo;</li> <li>- Commerciale: IGD si impegna ad inserire nelle Gallerie i tenant più attrattivi a livello locale, in linea con il posizionamento del Centro Commerciale all'interno del suo bacino di riferimento;</li> <li>- Socio/aggregativo: Ogni Centro lavora affinché il contatto con il territorio si potenzi e si alimenti nel tempo, con l'obiettivo di valorizzarlo e favorirne l'inclusività.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Numero occupati nei Centri Commerciali IGD;</li> <li>&gt; % fornitori locali sul totale fornitori;</li> <li>&gt; Peso tenant locali sul totale fatturato IGD;</li> <li>&gt; % eventi a valenza locale sul totale;</li> <li>&gt; Numero associazioni locali ospitate nei Centri IGD;</li> <li>&gt; Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni (€) (v. cap. 5 Together).</li> </ul>	Accrescere la credibilità e, di conseguenza l'attrattività, del Centro Commerciale, attore nel contesto dello sviluppo locale.

## // FOCUS RACCOMANDAZIONI TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES

IGD ha avviato un percorso per poter rispondere alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD, <https://www.fsb-tcfd.org/publications/final-recommendations-report/>) con l'obiettivo di fornire ai propri stakeholder tutte le informazioni opportune per valutare l'approccio della Società al climate change, approfondendo i 4 ambiti richiesti: la governance, la strategia, la gestione dei rischi ed i dati/obiettivi collegati a questo tema. I riferimenti delle raccomandazioni TCFD sono inseriti all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità ed approfondite sul sito internet aziendale. Nel corso del 2024, in linea con la metodologia definita dalla TCFD, la Società ha elaborato i report sui rischi e le opportunità della transizione climatica per 5 Centri Commerciali (v. «I rischi di sostenibilità e le opportunità» nel presente capitolo).

Ambito TCFD	Temi	Riferimenti nel Bilancio di Sostenibilità e note
<b>Governance</b>	Descrivere la supervisione del Board dei rischi e opportunità legati al clima.	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE_La gestione dei rischi;</li> <li>&gt; Approfondimento sui rischi di Sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.</li> </ul>
	Descrivere il ruolo del management nella valutazione e gestione dei rischi e opportunità legati al clima.	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE_La gestione dei rischi;</li> <li>&gt; Sistema di gestione della Sostenibilità in IGD: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_L'organizzazione interna della CSR.</li> </ul>
<b>Strategy</b>	Descrivere i rischi e opportunità legati al clima nel breve, medio e lungo periodo identificati dall'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.</li> </ul>
	Descrivere gli impatti attuali e prospettici derivanti dai rischi e opportunità legati al clima sull'attività economica, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Valutazione impatti ed azioni realizzate: Capitolo 1 GREEN_L'impegno di IGD per ridurre gli impatti ambientali;</li> <li>&gt; Definizione dei rischi e azioni/politiche identificate: Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.</li> </ul>

## // FOCUS RACCOMANDAZIONI TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES

Ambito TCFD	Temi	Riferimenti nel Bilancio di Sostenibilità e note
<b>Strategy</b>	Descrivere la resilienza della strategia dell'azienda tenendo in considerazione i diversi scenari climatici ivi incluso un incremento di 2° C o inferiore.	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Percorso di restyling intrapreso, volto ad adeguare i Centri Commerciali in un'ottica sostenibile: v. Capitolo 4 ATTRACTIVE_Valorizzazione sostenibile del portafoglio;</li> <li>&gt; Per gli interventi ambientali realizzati nel 2024: v. Capitolo 1. GREEN;</li> <li>&gt; Interventi ambientali realizzati negli ultimi 3 anni e per la strategia futura: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_Gli obiettivi di sostenibilità 2022-2024 e le ambizioni al 2030.</li> </ul>
<b>Risk Management</b>	Descrivere i processi organizzativi dell'azienda volti a identificare, valutare ed alla gestione dei rischi legati al clima e la loro integrazione nel risk management complessivo dell'organizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE_La gestione dei rischi;</li> <li>&gt; Approfondimento sui rischi di Sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.</li> </ul>
<b>Metrics and Target</b>	<p>Descrivere le metriche utilizzate dall'azienda per valutare i rischi e opportunità legati al clima.</p> <hr/> <p>Rendicontare le emissioni GHG Scope 1 e 2 e, qualora appropriato, Scope 3 e i rischi connessi.</p> <hr/> <p>Descrivere gli obiettivi adottati dall'azienda al fine di gestire rischi ed opportunità legati al clima e le performance rispetto a tali obiettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Descrizione degli indicatori collegati ai rischi di sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità;</li> <li>&gt; KPI di sostenibilità: v. Capitolo 1. GREEN.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; V. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_La pianificazione di sostenibilità 2022-2024 e le ambizioni al 2030.</li> </ul>

## // L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA CSR (GRI 2-14)

Nel corso del 2024, in occasione della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, IGD ha modificato la governance della sostenibilità. Per la prima volta è stato istituito il Comitato endoconsiliare di Indirizzo Strategico, che ha un ruolo consultivo sulla formulazione delle linee di indirizzo strategico nella gestione della Società ed ha la delega anche alla formulazione di proposte strategiche per il Consiglio di Amministrazione in merito agli ambiti di sostenibilità. Il Comitato si interfaccia con la Direzione di Sostenibilità, composta da figure interne, trasversali alle diverse Direzioni aziendali, che ha funzioni di proposta, di azione e di monitoraggio in merito alle linee strategiche identificate ed alle azioni da queste derivate.

Organo	Composizione	Ruolo nella CSR
<b>Direzione di Sostenibilità</b>	Figure interne, trasversali alle Direzioni aziendali	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Monitora l'andamento del piano di sostenibilità;</li> <li>&gt; propone al Comitato di Indirizzo Strategico le politiche e strategia sulla sostenibilità;</li> <li>&gt; definisce le azioni operative per l'attuazione del piano di sostenibilità;</li> <li>&gt; gestisce la rendicontazione di sostenibilità.</li> </ul>
<b>Comitato di indirizzo strategico</b>	Presidente, Vice Presidente Amministratore Delegato/Direttore Generale e due Consiglieri di Amministrazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Formula proposte per il CDA in merito alle strategie di sostenibilità;</li> <li>&gt; coordina le iniziative delle varie Direzioni operative sulle Politiche di CSR.</li> </ul>
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<a href="http://www.gruppoigd.it/Governance/Consiglio-di-amministrazione">http://www.gruppoigd.it/Governance/Consiglio-di-amministrazione</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Definisce le strategie;</li> <li>&gt; valuta periodicamente l'evoluzione del Piano di Sostenibilità integrato nel Business Plan;</li> <li>&gt; approva il Bilancio di Sostenibilità (dal 2015).</li> </ul>

Questi i temi affrontati nel 2024 negli incontri della Direzione di Sostenibilità:

- > Aggiornamenti legislativi a livello nazionale ed europeo;
- > percorso volto a definire obiettivi Scope 3;
- > risultati raggiunti nella Pianificazione di Sostenibilità 2022-2024;
- > certificazioni ambientali (ISO 14001 e Breeam In Use): iter dei risultati ottenuti e valutazione dei prossimi passi;
- > aggiornamento progetti di sostenibilità in corso;
- > partecipazione di IGD ai lavori delle associazioni nazionali ed internazionali sui temi ESG: condivisione dei temi più rilevanti emersi;
- > indici e rating in cui IGD viene analizzata: aggiornamenti e risultati ottenuti.

## // PARTECIPAZIONE ED ADESIONI AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI E AD EVENTI SULLA SOSTENIBILITÀ



IGD è membro del Sustainability Committee dal 2018.

La principale attività del 2024 ha riguardato l'analisi e le valutazioni delle nuove normative europee in materia ESG, approfondendo le modalità di applicazione nel settore real estate.



IGD esprime la Presidenza della Commissione ESG, che nel 2024 si è riunita 8 volte. Nel corso dell'anno è stata organizzata una sessione formativa rivolta a tutti i soci con l'obiettivo di condividere le novità emergenti in materia di sostenibilità, ha approfondito i contenuti della EPBD, terminato e presentato pubblicamente i contenuti delle clausole green da condividere con i tenant ed approfondito la tematica dell'inserimento delle tematiche ESG all'interno dei processi valutativi degli immobili.



IGD è membro del Sustainability Working Group in rappresentanza del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (CNCC) dal 2020 e, dal 2024, ne esprime la Vice Presidenza. Nel corso dei 3 incontri organizzati nell'anno, il Gruppo ha proseguito l'interlocuzione con le istituzioni europee in merito alla Energy Performance Building Directive adottata nel mese di Maggio 2024, ha ultimato il framework comune in merito ai **green leases**, **ha iniziato ad elaborare una progettualità in merito alla tematica del «Social Value»** e condiviso best practices in tema ESG.



Dal 2010 IGD fa parte di Impronta Etica ([www.improntaetica.org](http://www.improntaetica.org)). Nel corso del 2024 ha partecipato alle attività formative proposte (ad esempio in materia di rendicontazione di sostenibilità), ha partecipato come relatore in occasione di convegni pubblici organizzati dall'associazione, collaborato alla realizzazione del progetto «Waste 2 Value».



A partire dal 2020 IGD aderisce al Global Compact.

## // BENCHMARK INTERNAZIONALI E COINVOLGIMENTO DEI MEDIA

### INDICI DI BORSA

Nel 2024 IGD risulta inclusa in 7 indici borsistici con focus sulla sostenibilità. Il numero risulta in crescita rispetto al 2023 (4).

### COINVOLGIMENTO DEI MEDIA

Nel 2024 le iniziative inerenti tematiche di sostenibilità di IGD hanno generato 24 articoli.

### SOCIETÀ DI RATING SPECIALIZZATE IN CSR

Nel corso del 2024 IGD è risultata inclusa in 14 rating ESG, di cui 12 unsolicited e 2 solicited da parte di 11 società: Bloomberg, CDP, ESGBOOK, FTSE Russell, Ethifinance,GRESB, ISS, MSCI, Refinitiv S&P Global- Trucost, Sustainalytics.

IGD ha definito un processo interno orientato alla collaborazione con le società di analisi, in modo che possano identificare le informazioni necessarie per le loro attività.

Fra le 14 valutazioni ottenute, in 4 casi la Società è risultata in crescita, in 8 ha mantenuto le valutazioni dello scorso anno ed in 2 casi è risultata leggermente in calo.

## // VALUTAZIONI ESTERNE SOSTENIBILITÀ: RATING E RICONOSCIMENTI



Nel 2024, per il decimo anno consecutivo, IGD ha ottenuto l'«**EPRA sBPR Gold Award**» per il Bilancio di Sostenibilità 2023.



«**Europe's Climate Leaders 2024**» fra le aziende europee più focalizzate su cambiamento climatico (fonte: analisi Financial Times/Statista), per il terzo anno.



Per il settimo anno consecutivo IGD ha ottenuto l'«**EPRA BPR Gold Award**» per il Bilancio Finanziario Consolidato 2023.



«**Aziende più attente al clima 2024**» fra le realtà italiane che hanno maggiormente ridotto le emissioni (fonte: analisi Corriere della Sera/Statista) per il secondo anno.



IGD ha ricevuto il rating A (su una scala da AA-CCC) nel MSCI ESG Ratings assessment.



Il progetto di economia circolare «**Waste 2 Value**» ha ottenuto il Premio «**Innova Retail Award**» promosso da Kiki Lab, nella categoria «Sostenibilità Centri Commerciali».



green

## // COSA ABBIAMO FATTO NEL 2024



### INVESTIMENTI

Investiti a livello di Gruppo 3,3 milioni di euro in attività per diminuire l'impronta ambientale, di cui circa il 75% in interventi impiantistici per migliorare l'efficienza energetica degli edifici. In particolare terminata la prima fase dell'innovativo progetto per la riduzione delle emissioni del Centro ESP.



### IMPIANTI FOTOVOLTAICI

In virtù dell'entrata in funzione degli impianti fotovoltaici installati nel 2023 e con l'installazione di un nuovo impianto in Romania nel 2024, la quota di energia elettrica proveniente da fotovoltaico rappresenta il 6,3% del totale dell'energia consumata (+0,5 p.p. vs 2023).



### SISTEMI DI MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI

Inseriti nuovi sistemi di monitoraggio dei consumi energetici, anche basati sull'intelligenza artificiale, in grado di diminuire i tempi di intervento in caso di scostamenti rispetto ai consumi attesi.



### ILLUMINAZIONE LED

Proseguiti gli investimenti sugli impianti di illuminazione: sono 23 i Centri Commerciali con tecnologia led in Italia (96%).



### MOBILITÀ ELETTRICA

Inserite complessivamente 128 colonnine per la ricarica di auto elettriche in 19 Centri Commerciali in Italia, corrispondenti al 79% del portafoglio in proprietà.

## // 1.1. L'IMPEGNO DI IGD PER RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI

### // Interventi realizzati

Con l'obiettivo di migliorare le performance energetiche del proprio portafoglio per mitigarne l'impatto ambientale, IGD si è attivata nei 6 ambiti descritti di seguito. Nel 2024 il Gruppo ha investito in interventi finalizzati in particolare a migliorare l'efficienza energetica delle proprie strutture 3,3 milioni di euro, dei quali 2,8 milioni in Italia e 0,5 in Romania. Nell'ambito del triennio 2022-2024 il Gruppo ha complessivamente investito 10 milioni di euro per raggiungere questi obiettivi collegati alla sostenibilità ambientale.

Ambito	Interventi svolti nel 2024	Impatto
Fotovoltaico	<p>Nel mese di Dicembre 2024 in Italia è entrato in funzione un impianto fotovoltaico dalla potenza di picco di 342 kWp presso il parcheggio del Centro Commerciale La Favorita di Mantova. L'impianto resta a servizio della quasi totalità dei consumi energetici delle parti comuni della Galleria.</p> <p>Con l'entrata in funzione di questo impianto fotovoltaico, fra i Centri Commerciali in proprietà in Italia, risultano installati 8 impianti in 7 Centri Commerciali, per una potenza complessiva di 2,46 MWp. Nel corso dell'anno in Romania è stato installato 1 impianto fotovoltaico a Bistrita.</p> <p>La potenza complessiva degli impianti fotovoltaici installati nei 5 Centri Commerciali in Romania è di 730 kWp, mentre la potenza complessiva degli impianti del Gruppo è di 3,1 MWp.</p>	<p>&gt; Nel 2024 l'energia proveniente da fotovoltaico ha rappresentato, a livello di Gruppo, il 6,3% del totale dell'energia consumata, con un incremento di 0,5 p.p. rispetto al 2023. Questo aumento è collegato all'entrata a pieno regime degli impianti installati nel 2023 in Romania, oltre alle nuove installazioni del 2024. La relativa quota di autoconsumo nei Centri è stata dell'87%, in crescita rispetto all'83% del 2023.</p>
Energia da fonti rinnovabili	<p>In linea con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 per la quota di energia non autoprodotta tramite impianti fotovoltaici, il 96,6% dell'energia elettrica acquistata da IGD in Italia proviene da fonti rinnovabili.</p>	<p>Utilizzando energia verde, nel 2024 i Centri Commerciali IGD non hanno immesso in atmosfera 10.302 tonnellate di CO<sub>2</sub>*.</p>

\*Modalità di calcolo: differenza fra consumi elettrici location based e market based (Italia).

Ambito	Interventi svolti nel 2024	Impatto
<p><b>Illuminazione con tecnologia LED</b></p>	<p>Nel 2024, in occasione del restyling che ha interessato la struttura, l'impianto di illuminazione della Galleria del Centro Commerciale Leonardo di Imola (BO) è stato modificato in un sistema a tecnologia led.</p> <p>In Italia, i Centri Commerciali di proprietà con impianto in tutto o in parte a tecnologia led sono 23.</p>	<p>Considerando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; L'illuminazione rappresenta circa il 30% dei consumi elettrici di un Centro Commerciale;</li> <li>&gt; I led comportano una diminuzione di circa il 23% sui consumi elettrici da illuminazione*;</li> </ul> <p>l'inserimento di sistemi di illuminazione a led ha consentito una riduzione dei consumi da illuminazione di circa 230.000 kWh in media in ciascuno dei Centri Commerciali coinvolti**.</p>

\*Fonte: Studio commissionato da IGD ad una società esterna per la verifica della reale riduzione del consumo nei Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di questo tipo, confrontando l'effettivo consumo dell'illuminazione pre e post relamping.

\*\* Modalità di calcolo: rapportato il consumo di energia elettrica reale con quanto avrebbe consumato complessivamente il portafoglio IGD se non fossero stati inseriti impianti di illuminazione a led. Il risparmio complessivo (5,3 milioni di kw/h) è stato suddiviso fra i Centri Commerciali con illuminazione a led (23).

Ambito	ISO14001	BREEAM IN USE
<p><b>Certificazioni gestionali ed ambientali (EPRA CERT-TOT) (v. approfondimento pag. successiva)</b></p>	<p>Nel 2024 22 Centri Commerciali del portafoglio Italia sono certificati secondo la norma UNI EN ISO 14001. L'audit annuale 2024, oltre alla sede, ha interessato 8 strutture: nel complesso non sono emerse non conformità e sono state identificate 8 osservazioni, che il Gruppo si impegna a risolvere entro l'audit 2025.</p>	<p>Breeam è tra i più riconosciuti standard internazionali di certificazione delle performance ambientali di immobili non residenziali. IGD ha iniziato il percorso di certificazione nel 2016 al Centro Sarca (MI), al momento del <b>restyling</b> della struttura. Ha proseguito ottenendo la specifica certificazione «Breeam in use» per un totale di 12 Centri Commerciali del portafoglio Italia (si veda la pagina successiva per i risultati ottenuti).</p> <p>Nello specifico, nel 2024 la Società:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ha ottenuto la certificazione Breeam In Use v6 del Centro Commerciale Sarca a Sesto San Giovanni (MI), precedentemente certificato Breeam secondo la versione Europe Commercial 2009;</li> <li>2. Certificato il Centro Commerciale Casilino a Roma e Le Maioliche a Faenza (Ra);</li> <li>3. Avviato l'iter per certificare per la prima volta il Centro Commerciale Gran Rondò di Crema (CR).</li> </ol>

## // FOCUS CERTIFICAZIONI (EPRA CERT-TOT)

Centri Commerciali IGD	Provincia	UNI ISO 14001	BREEAM IN USE	
			Building management	Asset performance
Centro d'Abruzzo	Chieti	x	Excellent	Very good
Centro Borgo	Bologna	x		
Casilino	Roma	x	Very good	Very good
Città delle Stelle	Ascoli Piceno	x		
Conè*	Treviso	x	Very good	Very good
ESP**	Ravenna	x	Very good	Excellent
ESP ampliamento**	Ravenna	x	Very good	Excellent
La Favorita	Mantova	x		
Gran Rondò	Crema (CR)	x		
I Bricchi	Asti	x		
Katané*	Catania	x	Very good	Excellent
La Torre	Palermo	x		
Le Maioliche	Faenza (RA)	x	Very good	Excellent
Le Porte di Napoli*	Napoli	x	Very good	Very good
Leonardo*	Imola (BO)	x	Very good	Very good
Centro Luna	Sarzana (SP)	x		
Lungo Savio	Cesena	x		
Maremà	Grosseto	x	Excellent	Excellent
Mondovi	Mondovi (CN)	x		
Porto Grande	San Benedetto del Tronto (AP)	x		
Puntadiferro	Forlì	x	Very good	Very good
Sarca	Milano	x	Very good	Very good
Tiburtino*	Roma	x	Very good	Very good
Sede	Bologna	x		

\*Le certificazioni relative a questi asset, scadute durante il 2024, sono state rinnovate nei primi mesi del 2025. Le valutazioni riportate nelle colonne "Building management" e "Asset performance" fanno riferimento al precedente iter di certificazione, ancora valido per il 2024.

\*\*Il Centro ESP possiede doppia certificazione rispettivamente per l'edificio storico del 1998 e per l'ampliamento del 2017.



### UNI EN ISO 14001

Sono 22 i Centri Commerciali certificati UNI EN ISO 14001, corrispondenti (rispetto al *reported scope*) al:

- > 58% sul numero complessivo dei Centri Commerciali del portafoglio IGD compresi nell'operational control;
- > 79% sul totale dei mq del portafoglio IGD;
- > 88% sul valore complessivo, calcolato sul fair value.

### BREEAM®

I 12 Centri Commerciali certificati «Breeam In Use», rispetto al reporting scope, rappresentano il:

- > 32% sul numero complessivo dei Centri Commerciali del portafoglio IGD compresi nell'operational control;
- > 55% sul totale dei mq;
- > 69% sul valore complessivo, calcolato sul fair value.

BREEAM IN USE\_ASSET PERFORMANCE (rispetto al *reported scope*):

- > **Excellent:** 29,2% su valore e 25,4% su mq;
- > **Very good:** 39,9% su valore e 29,5% su mq;

BREEAM IN USE\_BUILDING MANAGEMENT:

- > **Excellent:** 14,2% su valore e 11,9% su mq;
- > **Very good:** 54,9% su valore e 43,0% su mq.

**Ambito****Interventi di efficientamento energetico**

Oltre ad una costante manutenzione svolta sugli asset con l'obiettivo di garantirne la massima efficienza, nel 2024 la Società ha realizzato specifici interventi impiantistici volti a ridurre consumi e di conseguenza le emissioni di CO2. Questi i principali Centri Commerciali interessati e le attività svolte:

**Italia**

- > **ESP (RA):** sostituiti gli impianti tradizionali di riscaldamento/raffreddamento tramite caldaie a gas di tutti i punti vendita e delle parti comuni con apparati ad alta efficienza energetica e senza l'utilizzo del vettore gas, con conseguenti miglioramenti gestionali per l'intera struttura (tenant compresi, a cui viene richiesta una particolare collaborazione nella gestione degli impianti). Terminato nel secondo semestre del 2024, il progetto ha comunque portato ad una riduzione del consumo di gas del 44% nei confronti del 2023. All'interno del Business Plan 2025-2027 è prevista inoltre la possibile realizzazione di interventi basati su logiche «Natura Based Solutions» con l'obiettivo di ridurre (fra gli altri aspetti) gli effetti dell'isola di calore e l'assorbimento della Co2 prodotta.
- > **Le Maioliche - Faenza (RA):** effettuato revamping nella Galleria nella medesima logica del progetto realizzato al Centro ESP di Ravenna ed inserita illuminazione a led nel parcheggio della struttura.
- > **La Favorita (MN):** attivato impianto fotovoltaico.
- > **Leonardo - Imola (BO):** effettuato *restyling* della Galleria commerciale, con l'inserimento di illuminazione a led.

**Romania**

- > Inserite caldaie e impianti di condizionamento ad alta efficienza energetica ed effettuati relamping delle parti comuni.

**Monitoraggio consumi**

Nel corso degli anni, anche in virtù dell'evoluzione tecnologica, IGD ha adeguato i suoi sistemi di monitoraggio dei consumi energetici, dotandosi di strumenti sempre più efficaci. Questi, nel tempo, gli interventi effettuati:

- > Installati in 22 Centri Commerciali 289 contatori divisionali, che monitorano costantemente i consumi elettrici delle diverse aree che compongono le strutture;
- > Inseriti in 9 Centri Commerciali piattaforme in grado di analizzare e mostrare in tempo reale i consumi delle strutture;
- > Installato in un Centro Commerciale un sistema di monitoraggio dei consumi con Intelligenza Artificiale, in grado di interfacciarsi con impianti dotati di tecnologia IoT ed installato un secondo test della medesima tecnologia con un secondo fornitore con l'obiettivo di valutare la soluzione più rispondente alle esigenze dei Centri Commerciali IGD durante il Business Plan 2025-2027;
- > Avviati e valutati due progetti pilota con altrettanti fornitori per la realizzazione di una unica dashboard contenente tutti i dati necessari per una corretta gestione in ottica ESG.

**AZIONI SVOLTE NEL 2024:**

Realizzati 2 impianti fotovoltaici, dei quali 1 in Italia e 1 in Romania.

**IMPATTI:**

Consumo da impianti fotovoltaici ammonta al 6,3% del consumo di energia elettrica totale, in crescita di 0,5 p.p. rispetto al 2023.



**A oggi installati 12 impianti fotovoltaici in 11 Centri, per una potenza complessiva di 3,1 MWp (Italia + Romania)**



**Acquisto energia da fonti rinnovabili**

**AZIONI SVOLTE NEL 2024:**

Acquistata energia certificata da fonti rinnovabili (G.O. Garanzia di Origine) per il 96,6% del totale dell'energia elettrica consumata in Italia.

**IMPATTI:**

Nel 2024 è stata evitata l'immissione in atmosfera di **10.302** tonnellate di CO<sub>2</sub>\*.

*\*Modalità di calcolo: differenza fra consumi elettrici location based e market based (Italia).*

**AZIONI SVOLTE NEL 2024:**

Svolto audit annuale 2024 in 8 strutture oltre alla sede: nessuna non conformità emersa ed identificate 8 osservazioni, che il Gruppo si impegna a risolvere entro l'audit 2025.

**IMPATTI:**

Più efficiente metodo di gestione degli immobili dal punto di vista ambientale, con conseguente miglioramento delle performance energetiche degli edifici.



**Sono attualmente 22 i Centri Commerciali, oltre alla sede di Bologna, certificati UNI EN ISO 14001, corrispondenti al 58% dei Centri Commerciali del portafoglio IGD; 79% dei mq del portafoglio; 88% del valore complessivo delle Gallerie di proprietà**

**AZIONI SVOLTE NEL 2024:**

Illuminazione a led inserita in occasione del *restyling* del Centro Leonardo ad Imola (Bo).



**Sono 23 i Centri dotati di impianti di illuminazione con tecnologia a led**

**IMPATTI:**

La tecnologia led ha consentito una riduzione media di 230.000 kWh per ogni Centro.

**AZIONI SVOLTE NEL 2024:**

Installato al Centro Commerciale Conè di Conegliano un sistema pilota di monitoraggio consumi con AI.

**IMPATTI:**

Individuazione di sprechi e riduzione delle inefficienze dovute a malfunzionamenti degli impianti o a fattori gestionali, con la possibilità di interventi in tempi rapidi in caso di anomalie.



**Oltre ai 289 contatori divisionali installati in 22 Centri Commerciali, in corso progetti pilota per un monitoraggio sempre più efficace dei consumi energetici**

**BREEAM®**

**A fine 2024 sono 12 i Centri Commerciali certificati BREEAM, corrispondenti al: 32% dei Centri Commerciali IGD, 55% dei mq del portafoglio, 69% del valore complessivo delle Gallerie di proprietà**

**AZIONI SVOLTE NEL 2024:**

Ottenuta la certificazione Breeam In Use al Centro Sarca di Sesto San Giovanni (Mi), precedentemente certificato secondo la versione Europe Commercial 2009, del Centro Commerciale Casilino a Roma e Le Maioliche a Faenza (Ra). Avviato l'iter per certificare il Centro Commerciale Gran Rondò di Crema (CR).

**IMPATTI:**

Garanzia del rispetto di rigorosi standard di sostenibilità.

## // 1.1.2 RISULTATI OTTENUTI: CONSUMI ENERGETICI

### // TABELLA 1 - CONSUMI ELETTRICI (GRI 302-1)

Consumi elettrici (kwh)	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia - Acquisti Abs	35.485.990	34.738.517	2,2%
Italia - Acquisti Lfl	35.485.990	33.833.913	4,9%
Italia - Produzione da fonti rinnovabili	2.479.514	2.683.101	-7,6%
Italia - Autoconsumo da fonti rinnovabili	2.081.679	2.175.158	-4,3%
Italia totale Abs	37.567.670	36.913.675	1,8%
Italia totale Lfl	37.567.670	36.009.071	4,3%
Romania - Acquisti	14.529.911	14.944.740	-2,8%
Romania - Produzione da fonti rinnovabili	675.900	295.860	128,5%
Romania - Autoconsumo da fonti rinnovabili	675.240	295.460	128,5%
Romania Totale	15.205.151	15.240.200	-0,2%
Uffici sede	109.609	111.586	-1,8%
<b>Totale IGD Abs</b>	<b>52.882.430</b>	<b>52.265.461</b>	<b>1,2%</b>
<b>Totale IGD Lfl</b>	<b>52.882.430</b>	<b>51.360.857</b>	<b>3,0%</b>

A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi ai consumi elettrici del 2023 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità.

### // // TABELLA 2 - CONSUMI DA TELERISCALDAMENTO E TELERAFFREDDAMENTO (GRI 302-1)

Teleriscaldamento (kwh)	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia - Abs	3.257.213	7.942.934	-59,0%
Italia - Lfl	3.170.828	3.283.134	-3,4%
Romania	19.846	26.342	-24,7%
Sede	350.443	331.734	5,6%
<b>Totale IGD Abs</b>	<b>3.627.502</b>	<b>8.301.010</b>	<b>-56,3%</b>
<b>Totale IGD Lfl</b>	<b>3.541.117</b>	<b>3.641.210</b>	<b>-2,7%</b>

### // TABELLA 3 - CONSUMI DA COMBUSTIBILE (GRI 302-1)

Combustibile	Unità di misura	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia - Abs	kwh	10.216.151	11.639.201	-12,2%
Italia - Lfl	kwh	10.216.151	11.221.864	-9,0%
Romania	kwh	3.283.798	4.077.822	-19,5%
<b>Totale IGD Abs</b>	<b>kwh</b>	<b>13.499.950</b>	<b>15.717.023</b>	<b>-14,1%</b>
<b>Totale IGD Lfl</b>	<b>kwh</b>	<b>13.499.950</b>	<b>15.299.686</b>	<b>-11,8%</b>
Italia - Abs	Gj	36.778	41.901	-12,2%
Italia - Lfl	Gj	36.778	40.399	-9,0%
Romania	Gj	11.822	14.680	-19,5%
Sede				
<b>Totale IGD Abs</b>	<b>Gj</b>	<b>48.600</b>	<b>56.581</b>	<b>-14,1%</b>
<b>Totale IGD Lfl</b>	<b>Gj</b>	<b>48.600</b>	<b>55.079</b>	<b>-11,8%</b>

I consumi energetici, nel 2024, risultano complessivamente in calo rispetto all'anno precedente, proseguendo un trend di diminuzione iniziato nel 2020.

Nello specifico, questo andamento per il 2024 risente dei seguenti fattori:

- > Aumento dell'energia prodotta da fotovoltaico, specialmente in virtù dell'entrata in funzione per l'intero anno degli impianti installati in Romania;
- > Significativa riduzione dell'energia proveniente da teleriscaldamento e teleraffreddamento, collegata alla sostituzione di questa tecnologia con le pompe di calore al Centro Commerciale Le Maioliche a Faenza (Ra);
- > Diminuzione dell'utilizzo del gas combustibile, collegato sia a migliori condizioni metereologiche, che hanno richiesto una riduzione del gas per riscaldamento, che ad una gestione costantemente impegnata alla riduzione degli sprechi ed alla garanzia del confort dei visitatori delle Gallerie.

Il lieve incremento dei consumi di energia elettrica é collegato sia alla sostituzione del gas con pompe di calore ad utilizzo di energia elettrica in 2 Centri Commerciale, sia all'aumento delle temperature specialmente nell'Italia settentrionale nel 2024 nei confronti dell'anno precedente, con conseguenti maggiori utilizzi di condizionamento.

## // TABELLA 3BIS - CONSUMI AUTO

Tipologia auto	2024 (Litri)	2024 (kwh)	2023 (Litri)	2023 (kwh)	Delta 24 vs 23 (L)	Delta 24 vs 23 (kwh)
Italia - Diesel	77.934	819.190	78.713	826.941	-1,0%	-0,9%
Italia - Benzina	46.477	440.050	37.374	353.618	24,4%	24,4%
Italia - GPL	-	-	819	5.963		
Romania - Benzina	11.395	107.890	8.789	83.158	29,7%	29,7%
Romania - Diesel	-	-	950	9.980		
<b>Gruppo IGD - Totale</b>	<b>135.806</b>	<b>1.367.130</b>	<b>126.645</b>	<b>1.279.660</b>	<b>7,2%</b>	<b>7%</b>

## // TABELLA 4 - CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (302-1)

Consumi energetici Location based	Unità di misura	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia - Abs	kwh	51.922.504	57.328.214	-9,4%
Italia - Lfl	kwh	51.836.119	51.346.473	1,0%
Romania	kwh	18.584.318	19.409.561	-4,3%
Uffici sede	kwh	460.052	443.320	3,8%
<b>Totale IGD Abs</b>	<b>kwh</b>	<b>70.966.874</b>	<b>77.181.095</b>	<b>-8,1%</b>
<b>Totale IGD Lfl</b>	<b>kwh</b>	<b>70.880.489</b>	<b>71.199.354</b>	<b>-0,4%</b>
Italia - Abs	Gj	186.921	206.382	-9,4%
Italia - Lfl	Gj	186.610	184.847	1,0%
Romania	Gj	66.904	69.874	-4,3%
Uffici Sede	Gj	1.656	1.596	3,8%
<b>Totale IGD Abs</b>	<b>Gj</b>	<b>255.481</b>	<b>277.852</b>	<b>-8,1%</b>
<b>Totale IGD Lfl</b>	<b>Gj</b>	<b>255.170</b>	<b>256.318</b>	<b>-0,4%</b>

## // TABELLA 5 - INTENSITÀ ENERGETICA DEGLI EDIFICI

(GRI 302-3; ENERGY - INT)

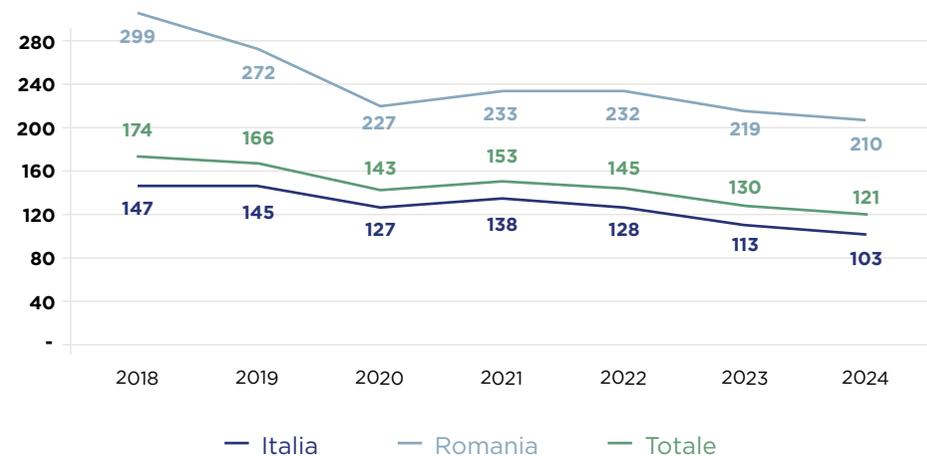
Intensità energetica (kwh/mq)	Unità di misura	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia	kwh/mq	103,0	112,7	-8,7%
Romania	kwh/mq	209,8	219,3	-4,3%
Uffici sede	kwh/mq	167,0	160,9	3,8%
<b>Gruppo IGD</b>		<b>120,4</b>	<b>129,7</b>	<b>-7,2%</b>

I consumi dei parcheggi e delle auto aziendali sono esclusi dal calcolo delle intensità energetiche.

Fra il 2018 ed il 2024 IGD ha ridotto del 30,6% i propri consumi al metro quadro.

-30,3%

## // GRAFICO 1 - INTENSITÀ ENERGETICA DAL 2018-2024 ITALIA - ROMANIA - GRUPPO (kwh/mq)



## // 1.1.3 I RISULTATI OTTENUTI: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPE 1 E 2 LOCATION E MARKET BASED

// TABELLA 6 - EMISSIONI DI GAS SERRA (GRI 305-1; 305-2) LOCATION BASED

Emissioni GHG (Ton Co2e) Location Based	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia emissioni dirette	1.870	2.130	-12,2%
Italia emissioni dirette - flotta aziendale	205	195	5,3%
Italia emissioni dirette (Scope1) - Abs	2.074	2.325	-10,8%
Italia emissioni da consumo di energia elettrica (Scope2)	15.299	11.511	32,9%
Italia emissioni da consumo da teleriscaldamenti (Scope2)	588	1.456	-59,6%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Abs	15.887	12.966	22,5%
<b>Italia totale emissioni GHG - Absolute</b>	<b>17.962</b>	<b>15.291</b>	<b>17,5%</b>
Italia emissioni dirette	1.870	2.054	-9,0%
Italia emissioni dirette - flotta aziendale	205	195	5,3%
Italia emissioni dirette (Scope1) - Lfl	2.074	2.249	-7,7%
Italia emissioni da consumo di energia elettrica (Scope2)	15.299	11.211	36,5%
Italia emissioni da consumo da teleriscaldamenti (Scope2)	572	602	-4,9%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Lfl	15.872	11.813	34,4%
<b>Italia totale emissioni GHG - Like for Like</b>	<b>17.946</b>	<b>14.061</b>	<b>27,6%</b>
Romania emissioni dirette (Scope1)	601	746	-19,5%
Romania emissioni dirette - flotta aziendale	17	15	14,1%
Romania emissioni dirette (Scope1)	617	761	-18,8%
Romania emissioni da consumo di energia elettrica (Scope2)	3.029	4.070	-25,6%
Romania emissioni da consumo da teleriscaldamenti (Scope2)	4	6	-25,1%
Romania emissioni indirette (Scope2)	3.033	4.076	-25,6%
<b>Romania totale emissioni Absolute e Like for Like</b>	<b>3.650</b>	<b>4.837</b>	<b>-24,5%</b>
Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	
Sede emissioni da consumo di energia elettrica (Scope2)	47	29	65,0%
Sede emissioni da consumo di teleriscaldamento (Scope2)	63	61	4,1%
Sede emissioni indirette (Scope2)	111	89	23,6%
<b>Sede - totale emissioni Absolute e Like for Like</b>	<b>111</b>	<b>89</b>	<b>23,6%</b>
<b>Gruppo IGD Totale emissioni_Abs</b>	<b>21.723</b>	<b>20.218</b>	<b>7,4%</b>
<b>Gruppo IGD Totale emissioni_Lfl</b>	<b>21.707</b>	<b>18.987</b>	<b>14,3%</b>

// TABELLA 6BIS - EMISSIONI DI GAS SERRA (GRI 305-1; 305-2) MARKET BASED

Emissioni GHG (Ton Co2e) Market Based	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia emissioni dirette (Scope1) - Abs	2.074	2.325	-10,8%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Abs	1.195	2.403	-50,3%
<b>Italia totale emissioni GHG</b>	<b>3.269</b>	<b>4.728</b>	<b>-30,9%</b>
Romania emissioni dirette (Scope1) - Abs	617	761	-18,8%
Romania emissioni indirette (Scope2) - Abs	3.093	4.127	-25,1%
<b>Romania totale emissioni</b>	<b>3.710</b>	<b>4.887</b>	<b>-24,1%</b>
Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	
Sede emissioni indirette (Scope2)	63	61	4,1%
<b>Sede totale emissioni</b>	<b>63</b>	<b>61</b>	<b>4,1%</b>
<b>Gruppo IGD Totale emissioni - Abs</b>	<b>7.042</b>	<b>9.676</b>	<b>-27,2%</b>

Gli andamenti delle emissioni di gas serra nel 2024 risultano in crescita rispetto al 2023. Questo andamento è collegato all'incremento dei valori dei fattori emissivi, dovuto ad un cambio del mix energetico, riflesso delle dinamiche attuali e dell'intensificazione delle emissioni legata a fattori quali ad esempio l'uso di fonti energetiche più inquinanti all'interno dei mix energetici dei vari Paesi.

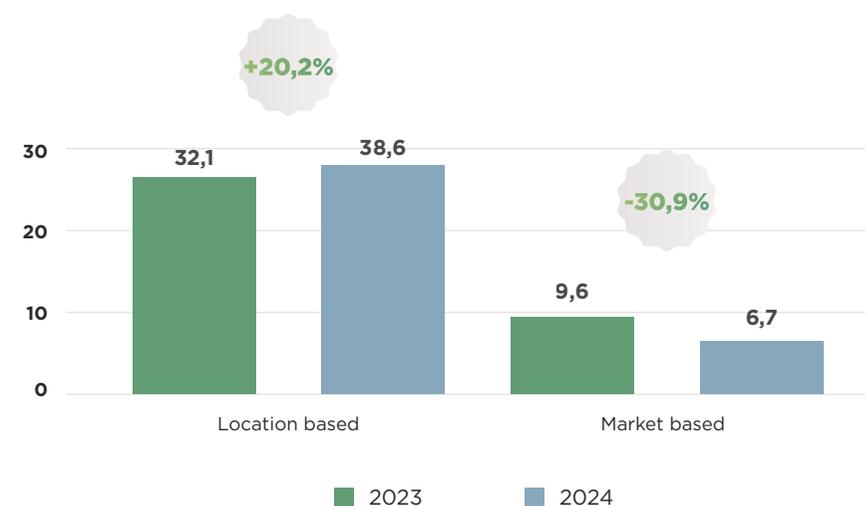
## // 1.1.3 I RISULTATI OTTENUTI: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPE 1 E 2 LOCATION E MARKET BASED

// TABELLA 7 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA LOCATION E MARKET BASED (GRI 305-4)

Area	Intensità emissioni GHG (Kg Co2e/mq aree comuni + GLA)	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia	Italia intensità GHG (Scope1)	4,1	4,5	-10,3%
Italia	Italia intensità GHG (Scope2) Location Based	34,5	27,6	25,3%
<b>Italia</b>	<b>Italia intensità GHG Totale Location Based</b>	<b>38,6</b>	<b>32,1</b>	<b>20,3%</b>
Italia	Italia intensità GHG (Scope1)	4,1	4,5	-10,3%
Italia	Italia intensità GHG (Scope2) Market Based	2,6	5,1	-49,2%
<b>Italia</b>	<b>Italia intensità GHG Totale Market Based</b>	<b>6,7</b>	<b>9,6</b>	<b>-30,9%</b>
Romania	Romania intensità GHG (Scope1)	6,8	8,5	-19,5%
Romania	Romania intensità GHG (Scope2) Location Based	34,4	46,2	-25,6%
<b>Romania</b>	<b>Romania intensità GHG Totale Location Based</b>	<b>41,2</b>	<b>54,7</b>	<b>-24,6%</b>
Romania	Romania intensità GHG (Scope1)	6,8	8,5	-19,5%
Romania	Romania intensità GHG (Scope2) Market Based	35,1	46,8	-25,1%
<b>Romania</b>	<b>Romania intensità GHG Totale Market Based</b>	<b>41,9</b>	<b>55,2</b>	<b>-24,2%</b>
Sede	Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	-
Sede	Sede emissioni indirette (Scope2) Location Based	40,1	32,5	23,6%
<b>Sede</b>	<b>Sede intensità GHG Totale Location Based</b>	<b>40,1</b>	<b>32,5</b>	<b>23,6%</b>
Sede	Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	-
Sede	Sede emissioni indirette (Scope2) Market Based	23,0	22,1	4,1%
<b>Sede</b>	<b>Sede intensità GHG Totale Market Based</b>	<b>23,0</b>	<b>22,1</b>	<b>4,1%</b>
<b>Totale Gruppo IGD</b>	<b>Intensità Location Based</b>	<b>39,0</b>	<b>35,7</b>	<b>9,5%</b>
<b>Totale Gruppo IGD</b>	<b>Intensità Market Based</b>	<b>12,4</b>	<b>16,9</b>	<b>-26,6%</b>

Nota: Le emissioni delle auto aziendali sono escluse dal calcolo dell'intensità.

// GRAFICO 3 - INTENSITÀ EMISSIONI DI GAS SERRA (ITALIA) LOCATION E MARKET BASED (KG CO<sub>2</sub>/MQ)



Per il calcolo dell'intensità per il 2024 sono stati esclusi i dati dei Centri Commerciali Lame e Clodi la cui proprietà è stata ceduta da IGD al fondo «Food» alla fine del mese di Aprile 2024.

## // 1.1.4 I RISULTATI OTTENUTI: EMISSIONI DI GAS SERRA – SCOPE 3 (GRI 305-3)

La rendicontazione di IGD riguarda 10 delle 15 categorie delineate dallo standard GHG Protocol e segue le modalità di calcolo previste in merito allo Scope 3. Le 5 categorie non rendicontate sono state valutate come non rilevanti o non applicabili. Nel corso del 2024 la Società ha ulteriormente affinato/ridotto il numero dei dati stimati, in particolare coinvolgendo i tenant per la raccolta dei loro consumi effettivi (Upstream e downstream leased assets).

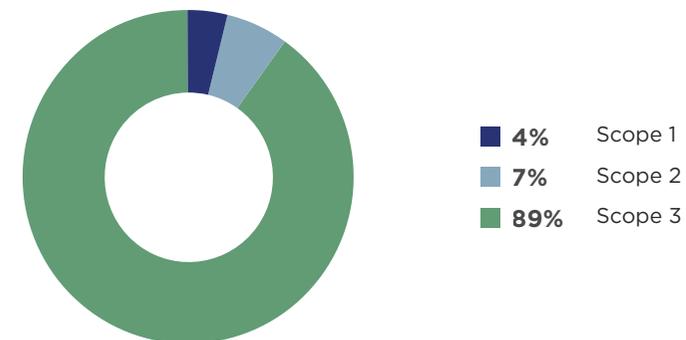
// TABELLA 8 – EMISSIONI SCOPE 3 (GRI 305.3)

Emissioni GHG (Ton Co <sub>2</sub> e)	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia emissioni indirette (Scope3)	48.407,6	47.813,6	1,2%
Romania emissioni indirette (Scope3)	7.191,7	7.510,1	-4,2%
<b>IGD totale emissioni indirette Scope3</b>	<b>55.599,3</b>	<b>55.323,7</b>	<b>0,5%</b>

Le emissioni Scope 3 pesano l'89% sul totale delle emissioni del Gruppo (Scope 1 + Scope 2 Market-based + Scope 3).

*Nella pagina successiva vengono riportate le emissioni delle 10 categorie rendicontate.*

// GRAFICO 4 – PESO SCOPE 1-2-3 SU TOTALE EMISSIONI CO<sub>2</sub>, ITALIA E ROMANIA (GRI 305.3)



## // 1.1.5 I RISULTATI OTTENUTI: EMISSIONI DI GAS SERRA – SCOPE 3

Per ciascuna categoria vengono di seguito riportati sia i risultati (nel grafico) che i dati di input.

### // GRAFICO 5 – EMISSIONI CATEGORIE GHG PROTOCOL (IN TON CO<sub>2</sub>EQ), ITALIA + ROMANIA (GRI 305.3)



Nota: i valori nel bollo corrispondono al delta su 2023.

### // RISPETTO ALLO SCORSO ANNO:

La crescita generalizzata è collegata ad un incremento dei fattori emissivi specialmente in Italia, in correlazione ad un diverso mix energetico.

## // 1.1.6 LA BIODIVERSITÀ

Con l'obiettivo di contribuire alla protezione e ripristino della biodiversità degli ecosistemi, negli ultimi anni il Gruppo IGD ha rafforzato gli interventi sulle aree esterne dei propri Centri Commerciali. Un impegno iniziato nel 2021 con la definizione di un primo Piano per la Biodiversità.

### // Obiettivi

- > Incremento della percentuale di verde nelle aree esterne rispetto al costruito;
- > Incremento del numero e della tipologia di piante e arbusti di origine autoctona;
- > Creazione di micro habitat per insetti e volatili (apiari, bugs hotel e cassette rifugio);
- > Pianificazione di interventi con obiettivi di breve, medio e lungo periodo specifici per incrementare la biodiversità, previa precedente analisi svolta da professionisti.

### // Azioni svolte nel 2024

- > **Portogrande - San Benedetto del Tronto (AP):** Su progetto di un ecologo inserito nuovo verde, cassette per gli animali e realizzate specifiche piantumazioni.
- > **Katanè - Catania (CT):** Aggiornato lo studio inerente il miglioramento della qualità ecologica del Centro Commerciale con l'obiettivo di redigere un piano di management e di mantenimento della biodiversità delle aree verdi dell'edificio. Lo studio ha proposto la creazione di un giardino evoluto, in cui all'ambiente floristico viene associata la componente faunistica, con un'attenzione alla presenza dei volatili stanziali e di passaggio. Nel corso del 2025 l'Azienda valuterà la fattibilità e le successive attività operative rispetto al progetto presentato a seguito dello studio.

## // 1.1.7 CONSUMI IDRICI

### // TABELLA 9 - CONSUMI IDRICI

Area	Consumi idrici (mc)	2024	2023	Delta 2024/2023
<b>Italia</b>	<b>Italia consumi idrici - Abs</b>	<b>482.305</b>	<b>505.074</b>	<b>-4,5%</b>
	Di cui da acquedotto	469.614	490.183	-4,2%
	Di cui da acque sotterranee	12.691	14.891	-14,8%
	<b>Italia consumi idrici - Lfl</b>	<b>455.855</b>	<b>479.912</b>	<b>-5,0%</b>
	Di cui da acquedotto	443.164	465.021	-4,7%
	Di cui da acque sotterranee	12.691	14.891	-14,8%
<b>Romania</b>	<b>Romania consumi idrici</b>	<b>62.199</b>	<b>59.287</b>	<b>4,9%</b>
	Di cui da acquedotto	62.199	59.287	4,9%
<b>Sede</b>	<b>Sede consumi idrici</b>	<b>1.310</b>	<b>1.810</b>	<b>-27,6%</b>
	Di cui da acquedotto	1.310	1.810	-27,6%
<b>Gruppo IGD</b>	<b>Consumi idrici totale - Abs</b>	<b>545.814</b>	<b>566.171</b>	<b>-3,6%</b>
<b>Gruppo IGD</b>	<b>Consumi idrici totale - Lfl</b>	<b>519.364</b>	<b>541.009</b>	<b>-4,0%</b>

L'utilizzo di acqua, nei Centri Commerciali, è collegato sia alla presenza dei visitatori che a specifiche attività svolte dai Centri Commerciali ad esempio per irrigazione ed antincendio. Tali utilizzi sono diminuiti nel 2024, a fronte di interventi gestionali ed impiantistici volti a migliorare l'efficienza idrica. Fra i primi, è proseguita nei Centri Commerciali l'attività di sensibilizzazione verso i visitatori, al fine di un loro utilizzo accorto della risorsa idrica. Fra i secondi si è proceduto con l'inserimento di strumenti tecnici in grado di ridurre i consumi di acqua (dai filtri ai rubinetti alle fotocellule, ecc). Nei Centri Commerciali coinvolti nel processo di certificazione Breeam si è inoltre provveduto alla connessione dei contatori idrici ad un sistema di BMS, con l'obiettivo di rendere più efficiente il monitoraggio dei consumi, con la ulteriore possibilità di diminuire i tempi di intervento in caso di anomalie.

Così come nel 2023, anche nel 2024 l'incremento registrato in Romania è collegato all'ingresso nei Centri Commerciali di nuovi tenant con tipologie commerciali caratterizzate da significativi consumi d'acqua (in particolare le palestre e ristorazione).

## // TABELLA 10 - RIPARTIZIONE CONSUMI IDRICI PER USO (MC) ITALIA

Area	Consumi idrici (mc)	2024	2023	Delta 2024/2023
<b>Italia Abs</b>	Acqua potabile	432.669	453.059	-4,5%
	Irrigazione	10.144	16.446	-38,3%
	Antincendio	20.350	17.407	16,9%
	Altri usi	19.142	18.162	5,4%
<b>Italia Lfl</b>	Acqua potabile	406.756	429.781	-5,4%
	Irrigazione	10.062	15.190	-33,8%
	Antincendio	19.935	16.819	18,5%
	Altri usi	19.102	18.122	5,4%

In Italia la maggiore efficienza idrica rispetto al 2023 riguarda in special modo il calo dell'utilizzo di acqua potabile e destinata all'irrigazione. Cresce, invece, l'utilizzo per l'antincendio a causa di un problema di perdite idriche in un Centro Commerciale, risolto comunque in tempi brevi.

## // TABELLA 11 - INTENSITÀ DEI CONSUMI IDRICI DEGLI EDIFICI

Intensità consumi idrici (mc/mq)	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia	1,05	1,07	-2,4%
Romania	0,70	0,67	4,9%
Sede	0,48	0,66	-27,6%

## ZERO WASTE

### // 1.2 SMALTIMENTO DI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE (GRI 306-1; 306-2; 306-3)

La produzione dei rifiuti è collegata alle attività dei Centri Commerciali oltre che degli Uffici della sede. All'interno dei Centri Commerciali vengono raccolti rifiuti provenienti sia dalle attività dei tenant che dai visitatori durante la loro permanenza nella struttura (a tal proposito tutti i Centri Commerciali sono dotati di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti). È collegata alle attività dei punti vendita la produzione (specialmente) di carta e plastica per imballaggio, vetro ed umido come residuo della ristorazione, legno dai bancali utilizzati per il trasporto e stoccaggio materiali.

I rifiuti provenienti dalle lavorazioni interne (ad es. dalle manutenzioni) vengono smaltiti direttamente dai fornitori.

Il processo di gestione e smaltimento rifiuti dei Centri Commerciali è regolato dalle norme presenti nei due Stati in cui opera la Società. Per i Centri Commerciali italiani, inoltre, il processo rientra nelle procedure gestionali previste dalla certificazione Uni En ISO 14001. La gestione dei rifiuti è attribuita ad una parte terza, che può essere il Comune di riferimento oppure una società privata. Nel primo caso (riferito a 9 Centri Commerciali) è il Comune stesso che definisce il sistema di ritiro e lo smaltimento. Nel caso di società privata, nel rapporto definito contrattualmente, a questa viene richiesto di presentare un documento apposito (il Formulario di Identificazione Rifiuti) nel quale vengono rendicontati i rifiuti raccolti, identificati mediante codice CER. La Direzione del Centro Commerciale controlla il processo ed analizza ed archivia la documentazione necessaria per successivi controlli. L'intero processo è oggetto di controllo in occasione degli audit periodici organizzati da terza parte sulle strutture certificate UNI EN ISO14001.

#### // TABELLA 12 - RIPARTIZIONE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA (306-3)

Area	Tipologia	2024 (t)	2024 (%)	2023 (t)	2023 (%)
Total IGD	Carta e cartone	1.290	29%	1.321	29%
	Plastica	143	3%	143	3%
	Umido	3	0%	25	1%
	Indifferenziato	2.267	50%	2.272	51%
	Misti	723	16%	608	14%
	Vetro	43	1%	64	1%
	Legno	41	1%	40	1%
	Altro	3	0%	6	0%
	Alluminio	1	0%	2	0%
	<b>Totale</b>		<b>4.514</b>	<b>100%</b>	<b>4.482</b>

#### // TABELLA 13 - RIPARTIZIONE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA E PER LUOGO DI PRODUZIONE (306-3)

Area	Unità di misura	Tipologia	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia	ton	Carta e cartone	1.040	1.081	-3,8%
	ton	Plastica	128	124	2,6%
	ton	Umido	3	25	-88,2%
	ton	Indifferenziato	445	439	1,5%
	ton	Misti	723	608	19,0%
	ton	Vetro	43	64	-32,5%
	ton	Legno	41	40	0,4%
	ton	Altro	3	6	-45,0%
	<b>ton</b>	<b>Totale</b>	<b>2.426</b>	<b>2.387</b>	<b>1,6%</b>
	Romania	ton	Carta e cartone	250	240
ton		Plastica	15	19	-21,5%
ton		Alluminio	1	2	-50,8%
ton		Indifferenziato	1.821	1.832	-0,6%
<b>ton</b>		<b>Totale</b>	<b>2.086</b>	<b>2.093</b>	<b>-0,3%</b>
Sede	ton	Carta e cartone	0,47	0,60	-22,2%
	ton	Plastica	0,15	0,13	13,3%
	ton	Indifferenziato	1,12	1,35	-17,0%
	<b>ton</b>	<b>Totale</b>	<b>1,73</b>	<b>2,08</b>	<b>-16,7%</b>

// TABELLA 14 - RIFIUTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO (IN TONNELLATE)  
(306-3)

Area	Unità di misura	Modalità di smaltimento (ton)	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia - Abs	ton	Riciclo	2.006	2.125	-5,6%
	ton	Inceneritore	0	-	
	ton	Discarica	420	262	60,3%
	<b>ton</b>	<b>Totali</b>	<b>2.426</b>	<b>2.387</b>	<b>1,6%</b>
Italia - Lfl	ton	Riciclo	2.006	2.125	-5,6%
	ton	Inceneritore	0	-	
	ton	Discarica	420	262	60,3%
	<b>ton</b>	<b>Totali</b>	<b>2.426</b>	<b>2.387</b>	<b>1,6%</b>
Romania	ton	Riciclo	265	261	1,7%
	ton	Discarica	1.821	1.832	-0,6%
	<b>ton</b>	<b>Totali</b>	<b>2.086</b>	<b>2.093</b>	<b>-0,3%</b>
Sede	ton	Riciclo	0,6	0,7	-16,4%
	ton	Discarica	1,1	1,4	-17,0%
	<b>ton</b>	<b>Totali</b>	<b>1,7</b>	<b>2,1</b>	<b>-16,8%</b>
Totale Gruppo Abs	ton	Riciclo	2.272	2.387	-4,8%
	ton	Discarica	2.242	2.096	7,0%
	<b>ton</b>	<b>Totale</b>	<b>4.514</b>	<b>4.482</b>	<b>0,7%</b>

// TABELLA 15 - RIFIUTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO (IN %)  
(GRI 306-2) (306-3)

Area	Unità di misura	Modalità di smaltimento (ton)	2024	2023	Delta 2024/2023
Italia - Abs	ton	Riciclo	83%	89%	-5,6%
	ton	Inceneritore	0%	0%	
	ton	Discarica	17%	11%	60,3%
	<b>ton</b>	<b>Totali</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>1,6%</b>
Italia - Lfl	ton	Riciclo	83%	89%	-5,6%
	ton	Inceneritore	0%	0%	
	ton	Discarica	17%	11%	60,3%
	<b>ton</b>	<b>Totali</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>1,6%</b>
Romania	ton	Riciclo	13%	12%	1,7%
	ton	Discarica	87%	88%	-0,6%
	<b>ton</b>	<b>Totali</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>-0,3%</b>
Sede	ton	Riciclo	35%	35%	-16,4%
	ton	Discarica	65%	65%	-17,0%
	<b>ton</b>	<b>Totali</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>-16,8%</b>
Totale Gruppo Abs	ton	Riciclo	50%	53%	-4,8%
	ton	Discarica	50%	47%	7,0%
	<b>ton</b>	<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>0,7%</b>

Nel 2024 torna leggermente a salire la quota di rifiuti destinata a discarica, che aveva rappresentato l'11% nel 2023 (minimo storico). Nel 2024 l'83% dei rifiuti raccolti nei Centri Commerciali italiani è stato destinato a riciclo, in linea con il dato 2022. Questo andamento è collegato alla riclassificazione della raccolta dei rifiuti in un Centro Commerciale, a seguito di una modifica nei regolamenti che ne gestiscono il conferimento a livello comunale.

In Romania, cresce ulteriormente la quantità di rifiuti destinati a riciclo (passando dal 12% al 13%) anche in virtù delle iniziative di sensibilizzazione adottate da Winmarkt, oltre che ad una generale maggiore attenzione rispetto al passato sulle tematiche del riciclo nella Nazione.

## // Focus Economia Circolare: i progetti «Waste 2 Value» e «And Circular»



Waste 2 Value è il progetto di economia circolare promosso da IGD con Camst Group, Coop Alleanza 3.0 e il Comune di Castenaso (Bo), con la supervisione di Impronta Etica e la sponsorizzazione di ATERSIR inaugurato nel Marzo 2023 al Centro Nova a Bologna. Il fine è il recupero e la riconversione di scarti alimentari (fondi di caffè e bucce d'arancia) che, raccolti nei punti vendita all'interno del Centro Commerciale, vengono conferiti in una compostiera all'esterno della struttura e trasformati in fertilizzante naturale per le aree verdi del Centro e per alcuni orti gestiti da comunità locali. La raccolta ed il conferimento dei rifiuti è gestita dalla cooperativa sociale La Fraternità attraverso persone con fragilità.

Nel corso del primo anno e mezzo di attività, il progetto ha generato i seguenti impatti ambientali e sociali:

- impatto ambientale: 10 tonnellate di scarto recuperato, riconvertito in oltre 1.000 litri di ammendante, il 90% del quale è stato restituito alla comunità grazie al suo impiego in 10 orti didattici delle scuole del territorio, tra nidi, materne e primarie;
- impatto sociale: opportunità di lavoro per due persone con fragilità per dieci ore settimanali, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Sociale La Fraternità; sensibilizzazione sul tema dello spreco della comunità locale tramite iniziative ed attività dedicate.

Nel corso del 2024 il progetto ha ottenuto il Premio «Innova Retail Award» nella categoria «Sostenibilità Centri Commerciali» promosso da Kiki Lab.

### Progetto «And circular»

Anche nel 2024 è proseguita la collaborazione di IGD al progetto «And Circular», promosso dalla cooperativa sociale La Fraternità con il patrocinio del Comune di Bologna e della Regione Emilia-Romagna. L'obiettivo del progetto è dare una nuova vita all'abbigliamento in un'ottica di economia circolare includendo nel processo persone con fragilità.

In tre Centri Commerciali situati a Bologna (Centro Lama, Centro Nova e Centro Borgo) sono stati inseriti cassonetti smart, con display digitale, che nel 2024 hanno complessivamente permesso la raccolta di **18,6 tonnellate di abiti usati (la massima quantità conferibile)**. **Gli abiti così raccolti, una volta ricondizionati**, vengono quindi rimessi in vendita sia nei due And Store presenti presso il Centro Borgo ed il centro Lama, sia nel punto vendita aperto nel 2023 in provincia di Bologna.

**Il progetto occupa complessivamente 8 persone a rischio di emarginazione sociale, supportandone l'inclusione nella società.**



Punti vendita AND al Centro Lama (Bologna).

## // 1.3 MOBILITÀ SOSTENIBILE: LE AZIONI SVOLTE

### // Auto elettriche - Mobilità ciclabile - Trasporto pubblico

A fine 2024 sono in tutto 128 le colonnine di ricarica installate in 19 Centri Commerciali di proprietà IGD, corrispondenti al 79% del portafoglio Italia. Rispetto al 2023 crescono del 73% i kwh erogati di ricarica non fast, a rete omogenea, in virtù dell'aumento del circolante ibrido o full electric.

Nel corso dell'anno IGD ha operato per identificare players selezionati con l'obiettivo di inserire, nel complesso, ulteriori 66 colonnine entro la scadenza del Piano di Sostenibilità 2025-2027, così da raggiungere le 200 colonnine installate.

Il 42% dei Centri Commerciali IGD, inoltre, è raggiungibile tramite pista ciclabile, il cui utilizzo risulta in crescita specialmente laddove le strutture si trovino in prossimità di aree urbanizzate e dove sia possibile utilizzare la bicicletta in sicurezza. Per incentivare la mobilità ciclistica, nel 2024 nei parcheggi dei Centri Commerciali Gran Rondò di Crema (CR) e Katanè di Catania sono state inserite nuove rastrelliere coperte e scoperte in conformità allo standard Breeam.

L'80% dei Centri Commerciali è inoltre raggiungibile tramite mezzi pubblici, con una fermata entro i 200 metri dall'ingresso della struttura. Nel 60% di queste strutture i mezzi pubblici risultano utilizzati o molto utilizzati dai visitatori.



Stazione di ricarica a Mondovì (CN)



responsible

## // COSA ABBIAMO FATTO NEL 2024



### BIOLOGICAL SHIELD APPROACH

Il 100% degli asset del portafoglio di Centri Commerciali italiano, oltre alla sede, ha ottenuto la certificazione secondo la norma Biological Shield Approach certificata da TÜV.



### ORGANICO STABILE

Rispetto al 2023, il numero dei dipendenti è rimasto stabile.



### PROGETTO WELFARE AZIENDALE

È proseguito il Progetto Welfare aziendale in Italia, con la partecipazione del 98% degli aventi diritto e l'inserimento nella piattaforma di nuove agevolazioni/servizi per i dipendenti.



### SISTEMA DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno è stato Identificato un nuovo modello di valutazione delle competenze coerente con i valori aziendali e sviluppato sulla base di una metodologia riconosciuta a livello europeo ed arricchito dagli spunti emersi da un focus group con l'intera popolazione aziendale.



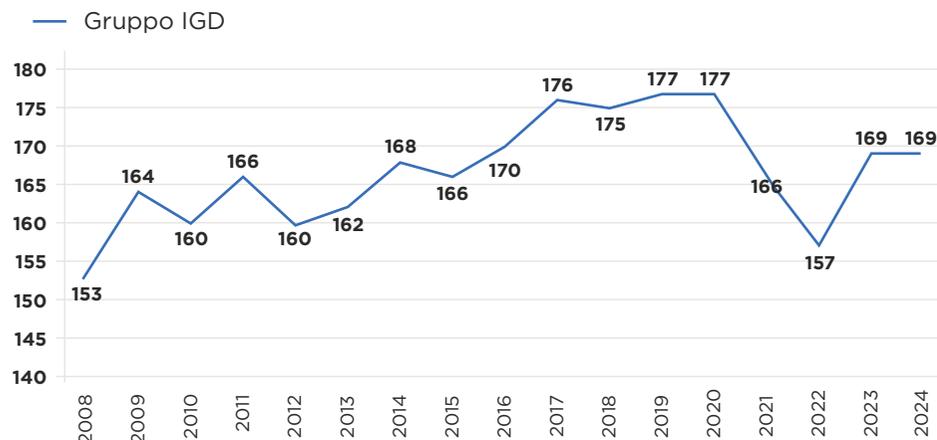
### FORMAZIONE

Sono state realizzate attività formative rivolte a tutti i dipendenti in Italia con almeno 12 mesi di anzianità aziendale; il 50% delle persone formate ha partecipato ad attività inerenti tematiche di sostenibilità.

## BUONA OCCUPAZIONE

### // 2.1.1 ORGANICO (GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 401-1; GRI 405-1)

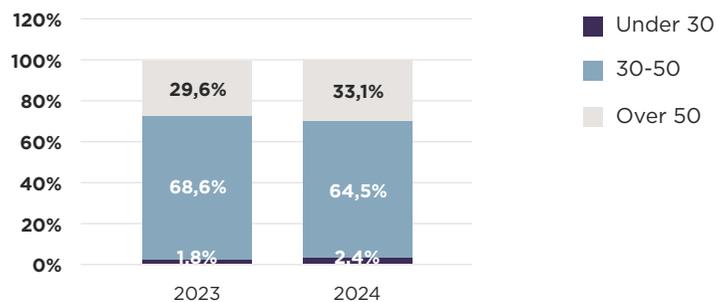
#### // GRAFICO 1 - ANDAMENTO POPOLAZIONE AZIENDALE (GRI 2-7)



Nota: i dati riportati si riferiscono al numero di persone; la popolazione aziendale è calcolata sulla base della presenza in organico al 31/12 di ogni anno.

#### // GRAFICO 2 - POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ

(GRI 405-1) - DATI AL 31/12



Nel 2024 l'organico del Gruppo è rimasto complessivamente flat rispetto al 2023, con un dipendente in più in Italia ed una uscita per pensionamento in Romania.

Nel corso dell'anno, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale, la Società in Italia ha effettuato una revisione delle funzioni aziendali. Il Gruppo si è così dotato di una nuova struttura organizzativa sia ridefinendo alcune funzioni che creandone di nuove. In linea con la politica di gestione delle risorse umane, la Società ha scelto di utilizzare e valorizzare risorse interne.

Le nuove assunzioni hanno interessato l'internalizzazione della figura dello Shopping Centre Manager a Nuova Darsena a Ferrara e la copertura di ruoli nati a seguito di nuovi processi aziendali.

La composizione per fasce di età conferma in tutta l'azienda una prevalenza della fascia 30-50 anni. L'aumento dell'incidenza degli over 50 è collegato al simultaneo passaggio in questa fascia di età di 7 dipendenti (precedentemente facenti parte della fascia 30-50).

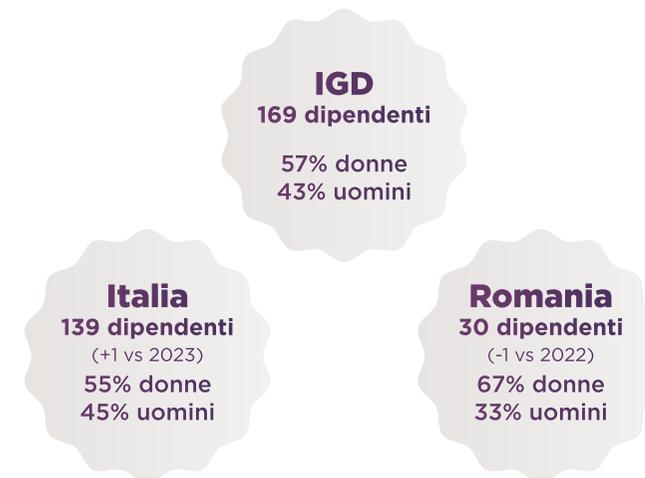
L'età media aziendale si conferma di 46 anni, dato allineato fra Italia e Romania.

**// TABELLA 1 - DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (ITALIA E ROMANIA)** (GRI 2-7) - DATI AL 31/12

	2024 (n)	2023 (n)
Contratto a tempo determinato Italia	2	3
Di cui donne	2	2
Di cui uomini	0	1
Contratto a tempo indeterminato Italia	137	135
Di cui donne	75	74
Di cui uomini	62	61
Contratto a tempo determinato Romania	1	1
Di cui donne	1	1
Di cui uomini	0	0
Contratto a tempo indeterminato Romania	29	30
Di cui donne	19	19
Di cui uomini	10	11
Contratto a tempo determinato IGD	3	4
Di cui donne	3	3
Di cui uomini	0	1
Contratto a tempo indeterminato IGD	166	165
Di cui donne	94	93
Di cui uomini	72	72
Contratto a tempo determinato IGD	2%	2%
Contratto a tempo indeterminato IGD	98%	98%

A testimonianza dell'impegno dell'azienda a instaurare rapporti di collaborazione duraturi nel tempo, nel 2024 si è confermata la percentuale di dipendenti con contratto a tempo indeterminato pari al 98%. Tale dato risulta in linea sia in Italia che in Romania.

Alla luce del turnover, cresce la presenza femminile, che rappresenta il 57% del totale (+ 1 punto percentuale rispetto al 2023).



## // TABELLA 2 - PART-TIME TOTALE E PER GENERE

(GRI 2-7) - DATI AL 31/12

Tipo di contratto		AI 31 dicembre 2024			AI 31 dicembre 2023			Trend 23-24
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
<b>Italia</b>	Full-time	60	69	129	60	67	127	2%
<b>Italia</b>	Part-time	2	8	10	2	9	11	-9%
<b>Italia</b>	Part-time (%)	3%	10%	7%	3%	12%	8%	
<b>Romania</b>	Full-time	10	20	30	11	20	31	-3%
<b>Romania</b>	Part-time	-	-	-	-	-	-	
<b>Romania</b>	Part-time (%)	-	-	-	-	-	-	
<b>IGD</b>	Full-time	70	89	159	71	87	158	1%
<b>IGD</b>	Part-time	2	8	10	2	9	11	-9%
<b>IGD</b>	Part-time (%)	3%	8%	6%	3%	9%	7%	
<b>TOTALE</b>		72	97	169	73	96	169	0%

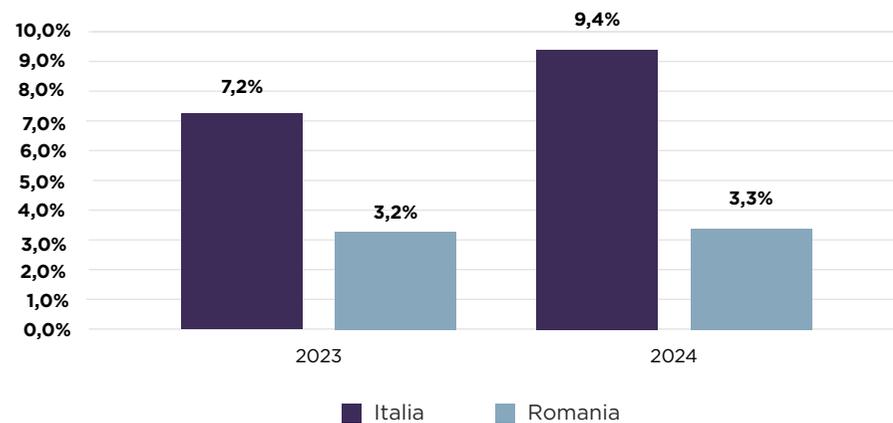
I part-time risultano leggermente in calo rispetto allo scorso anno: in Italia tale dato è collegato al passaggio a full-time di una risorsa.

Nella maggior parte dei casi, i part-time sono associati a specifiche richieste dei dipendenti.

Nel corso del 2024 in Italia non sono stati attivati tirocini curricolari.

## // GRAFICO 3 - TURNOVER IN USCITA (ITALIA E ROMANIA)\*

(GRI 401-1: EPRA EMP - TURNOVER) - DATI AL 31/12



\*Modalità di calcolo: numero cessazioni/numero totale dei dipendenti al 31/12 dello stesso anno.

Il turnover a livello di Gruppo risulta in aumento di 1,8 punti percentuali, a fronte di una crescita significativa in Italia e ad un dato in linea rispetto allo scorso anno in Romania.



**// TABELLA 3 - ASSUNZIONI E CESSAZIONI (ITALIA E ROMANIA)**

(GRI 401-1; EPRA EMP-TURNOVER) - DATI AL 31/12

	2024 (n)	2023 (n)
Assunzioni Italia	14	19
Tasso assunzioni Italia	10%	14%
Cessazioni Italia	13	10
Tasso cessazioni Italia	8%	7%
Assunzioni Romania	0	4
Tasso assunzioni Romania	0%	13%
Cessazioni Romania	1	1
Tasso cessazioni Romania	3%	3%
Assunzioni IGD	14	23
Tasso assunzioni IGD	8%	14%
Cessazioni IGD	14	11
Tasso cessazioni IGD	8%	7%

Nel 2024, in Italia, il numero di assunzioni e cessazioni (pari a 27) si è confermato sui livelli più alti degli ultimi 10 anni, in linea con i dati dei due anni precedenti (erano state 26 nel 2022 e 29 nel 2023). Complessivamente, nel triennio 2022-2024, la Società, in Italia, ha assunto 43 nuovi dipendenti, corrispondenti a circa un terzo del totale, confermando una tendenza rilevata in questi anni caratterizzati da un mercato del lavoro dinamico.

Il 71% delle assunzioni del 2024 ha riguardato dipendenti appartenenti alla fascia di età 30-50, a testimonianza sia della necessità di sostituire ruoli senior che della scelta aziendale di acquisire dal mercato del lavoro persone formate, portatrici di nuove **skills che danno l'opportunità all'azienda di aggiornare le competenze complessive**, integrando le abilità provenienti dall'esterno in percorsi di crescita interna e consentendo nuove opportunità professionali e nuovi ruoli per chi già lavora in azienda.

**// GRAFICO 4 - ANDAMENTO ASSUNZIONI + CESSAZIONI ITALIA 2014-2024**

**// TABELLA 4 - ASSUNZIONI E CESSAZIONI PER GENERE, FASCIA D'ETÀ E RUOLO** ( GRI 401-1; EPRA DIVERSITY-EMP; EPRA-EMP TURNOVER EMPLOYEE) - DATI AL 31/12

Assunzioni	2024					2023				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE	%
Uomini (Italia)	-	3	1	4	29%	1	6	1	8	35%
Uomini (Romania)	-	-	-	-	0%	-	2	-	2	9%
<b>Totale Uomini IGD</b>	-	3	1	4	29%	1	8	1	10	43%
Donne (Italia)	1	7	2	10	71%	-	10	1	11	48%
Donne (Romania)	-	-	-	-	0%	-	1	1	2	9%
<b>Totale donne IGD</b>	1	7	2	10	71%	-	11	2	13	57%
<b>TOTALE</b>	1	10	3	14	100%	1	19	3	23	100%

Cessazioni	2024					2023				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE	%
Uomini (Italia)	-	3	1	4	29%	-	3	2	5	45%
Uomini (Romania)	-	-	1	1	7%	-	1	-	1	9%
<b>Totale Uomini IGD</b>	-	3	2	5	36%	-	4	2	6	55%
Donne (Italia)	-	6	3	9	64%	1	4	-	5	45%
Donne (Romania)	-	-	-	-	0%	-	-	-	-	0%
<b>Totale donne IGD</b>	-	6	3	9	64%	1	4	-	5	45%
<b>TOTALE</b>	-	9	5	14	100%	1	8	2	11	100%

Nel 2024 la crescita delle cessazioni nella fascia superiore ai 50 anni è collegata a 4 pensionamenti.

**// TABELLA 5 - CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO**

(GRI 2-30) - DATI AL 31/12

dipendenti con contratto collettivo	2024	2023
Numero di dipendenti con contratto collettivo di lavoro Italia	139	138
Numero di dipendenti con contratto collettivo di lavoro Romania	-	-
<b>Numero totale di dipendenti con un contratto collettivo di lavoro IGD</b>	<b>139</b>	<b>138</b>
<b>Percentuale Totale IGD</b>	<b>82%</b>	<b>82%</b>

L'incidenza dei contratti collettivi a livello di Gruppo si conferma dell'82%. In Italia il 100% dei rapporti di lavoro è regolato dalla contrattazione collettiva nazionale. In Romania, in linea con la normativa nazionale in tema di rappresentanza sindacale, i lavoratori hanno definito una propria rappresentante con l'obiettivo di partecipare alla negoziazione collettiva con l'azienda.

Il contratto di riferimento per i dipendenti IGD in Italia è il Contratto Nazionale della Distribuzione Cooperativa, che, oltre a definire i diritti sindacali e il welfare, regola la disciplina del rapporto di lavoro in ogni sua fase definendo - tra l'altro - le tipologie contrattuali, la classificazione del personale, le modalità di assunzione, la sicurezza. Il Contratto nazionale disciplina inoltre lo svolgimento del rapporto di lavoro (orario, riposi, ferie, permessi e congedi, malattia ed infortunio, trasferte e trasferimenti ecc.).

Contiene infine gli elementi del trattamento economico e quelli alla base della risoluzione del rapporto di lavoro: recesso; trattamento di fine rapporto.

Nel corso del 2024 è stato siglato l'accordo di rinnovo del Contratto, che avrà vigenza fino al mese di Marzo 2027. L'accordo, che è stato ratificato ed approvato dai lavoratori con referendum nel mese di Maggio, prevede un incremento retributivo ed una indennità contrattuale per tutte le posizioni ed inserisce misure al **supporto alle famiglie e al sostegno alla genitorialità**, aumentando le tutele previste dalle leggi vigenti. Allo stesso tempo il nuovo accordo pone forte attenzione al diritto alla salute, consolidando le prestazioni di assistenza sanitaria erogate dal fondo Coopersalute.

Come previsto dalla contrattazione collettiva, in IGD è presente una Rappresentanza Sindacale Aziendale (RSA), che, eletta dai lavoratori, ha il compito di favorire l'interlocuzione fra dipendenti ed Azienda. Nel 2024 sono stati periodicamente organizzati incontri di aggiornamento fra Azienda e RSA per valutare l'evoluzione contrattuale e gli andamenti aziendali, anche alla luce della nuova organizzazione.

Nel 2013 la Società ha sottoscritto il Contratto integrativo di secondo livello, rivolto a tutto il personale del Gruppo che opera in Italia. Il contratto, attraverso misure dedicate, risponde all'esigenza di formalizzare buone pratiche volte a favorire ulteriormente l'equilibrio tra vita privata e lavoro. A seguito del rinnovo del Contratto Nazionale, i contenuti del Contratto Integrativo sono in fase di aggiornamento. Per approfondimenti: <https://www.gruppoigd.it/lavora-con-noi/uno-spazio-che-accoglie/welfare-e-work-life-balance/>.

## // 2.2 FORMAZIONE

### // TABELLA 6 - ATTIVITÀ FORMATIVE

(GRI 404-1; EPRA EMP-TRAINING) - DATI AL 31/12

	2024	2023	2024-2023
<b>ITALIA</b>			
Ore di formazione erogate (N)	1.829	3.111	-41,2%
Numero persone formate (N)	146	146	0%
Ore medie di formazione per dipendente	12,5	22,5	-44,4%
Spese sostenute per la formazione (€)	48.702	111.473	-56,3%
<b>ROMANIA</b>			
Ore di formazione erogate (N)	50	156	-67,9%
Numero persone formate (N)	13	16	-18,8%
Ore medie di formazione per dipendente	4	5	-23,1%
Spese sostenute per la formazione (€)	1.647	6.364	-74,1%
<b>IGD</b>			
Ore di formazione erogate (N)	1.879	3.267	-42,5%
Numero persone formate (N)	159	162	-1,9%
Ore medie di formazione per dipendente	12	20,2	-41,4%
Spese sostenute per la formazione (€)	50.349	117.837	-57,3%

In Italia tutti i dipendenti con 12 mesi o più di anzianità aziendale sono stati coinvolti in almeno un'attività formativa, in linea con quanto previsto dalla Pianificazione di Sostenibilità 2022- 2024.

La riduzione complessiva delle spese in formazione registrata dal Gruppo nel 2024 riguarda sia l'Italia che la Romania. Per quanto riguarda l'Italia, il calo è collegato alla conclusione di un progetto specifico sulle soft skills iniziato nel 2021, che nel 2023 aveva coinvolto gli Impiegati. Rispetto al 2023, inoltre, la convention aziendale (v. pagina successiva) ha coinvolto tutti i dipendenti in un focus sul nuovo Business Plan (nel 2023 vi era stata un'attività formativa rivolta a tutti i dipendenti relativamente a tematiche di marketing e digital). In Romania è stata organizzata una attività formativa riferita alla Direzione Commerciale e due risorse, inoltre, hanno partecipato a corsi di formazione esterni (uno con focus sul fotovoltaico).

Circa il 50% delle persone che hanno ricevuto formazione nel corso dell'anno hanno partecipato alla attività formativa riferita alla nuova «Responsible Supply Chain Policy» ed il 16% a quella inerente la «Responsible Tenancy Policy».

Si è inoltre tenuta la seconda edizione della Academy per Shopping Center Manager, progetto interaziendale organizzato dal Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano. Sono state 5 le risorse di IGD che hanno partecipato (erano state 3 nel 2023).

È stata confermata la formazione in lingua inglese, erogata in un'ottica di sviluppo professionale, ed è proseguito l'aggiornamento su specifiche competenze collegate al ruolo (in special modo in ambito normativo/legale, sostenibilità e commerciale).

// TABELLA 7 - APPROFONDIMENTO ORE MEDIE DI FORMAZIONE (GRI 404-1; EPRA EMP-TRAINING) - DATI AL 31/12

2024									
ore di Formazione	N. ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N.ore Totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite
Dirigenti (Italia)	107	5	21,3	23	1	23,0	130	6	21,6
Dirigenti (Romania)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale dirigenti IGD</b>	<b>107</b>	<b>5</b>	<b>21,3</b>	<b>23</b>	<b>1</b>	<b>23,0</b>	<b>130</b>	<b>6</b>	<b>21,6</b>
Quadri (Italia)	181	16	11,3	71	6	11,8	252	22	11,4
Quadri (Romania)	6	2	3,0	24	3	8,0	30	5	6,0
<b>Totale quadri IGD</b>	<b>187</b>	<b>18</b>	<b>10,4</b>	<b>95</b>	<b>9</b>	<b>10,6</b>	<b>282</b>	<b>27</b>	<b>10,4</b>
Impiegati direttivi (Italia)	409	30	13,6	496	31	16,0	904	61	14,8
Impiegati direttivi (Romania)	14	7	2,0	6	5	1,2	20	12	1,7
<b>Totale impiegati direttivi IGD</b>	<b>423</b>	<b>37</b>	<b>11,4</b>	<b>502</b>	<b>36</b>	<b>13,9</b>	<b>924</b>	<b>73</b>	<b>12,7</b>
Impiegati (Italia)	41	11	3,7	503	39	13,3	544	50	10,9
Impiegati (Romania)	-	1	-	-	12	-	-	13	-
<b>Totale impiegati IGD</b>	<b>41</b>	<b>12</b>	<b>3,4</b>	<b>503</b>	<b>51</b>	<b>9,9</b>	<b>544</b>	<b>63</b>	<b>8,6</b>
<b>TOTALE</b>	<b>756</b>	<b>72</b>	<b>10,5</b>	<b>1.123</b>	<b>97</b>	<b>11,6</b>	<b>1.879</b>	<b>169</b>	<b>11,1</b>
2023									
ore di Formazione	N. ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore Totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite
Dirigenti (Italia)	82	4	20,5	3	1	2,5	85	5	16,9
Dirigenti (Romania)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale dirigenti IGD</b>	<b>82</b>	<b>4</b>	<b>20,5</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2,5</b>	<b>85</b>	<b>5</b>	<b>16,9</b>
Quadri (Italia)	279	16	17,4	133	7	19,0	412	23	17,9
Quadri (Romania)	8	2	4,0	44	3	14,7	52	5	10,4
<b>Totale quadri IGD</b>	<b>287</b>	<b>18</b>	<b>15,9</b>	<b>177</b>	<b>10</b>	<b>17,7</b>	<b>464</b>	<b>28</b>	<b>16,6</b>
Impiegati direttivi (Italia)	689	30	22,9	653	28	23,3	1.342	58	23,1
Impiegati direttivi (Romania)	28	7	4,0	12	5	2,4	40	12	3,3
<b>Totale impiegati direttivi IGD</b>	<b>717</b>	<b>37</b>	<b>19,4</b>	<b>665</b>	<b>33</b>	<b>20,2</b>	<b>1.382</b>	<b>70</b>	<b>19,7</b>
Impiegati (Italia)	209	12	17,4	1.064	40	26,6	1.273	52	24,5
Impiegati (Romania)	-	2	0,0	64	12	5,3	64	14	4,6
<b>Totale impiegati IGD</b>	<b>209</b>	<b>14</b>	<b>14,9</b>	<b>1.128</b>	<b>52</b>	<b>21,7</b>	<b>1.337</b>	<b>66</b>	<b>20,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.295</b>	<b>73</b>	<b>17,7</b>	<b>1.972</b>	<b>96</b>	<b>20,5</b>	<b>3.267</b>	<b>169</b>	<b>19,3</b>

L'investimento pro-capite in formazione, in Italia, risulta pari a €334. L'organizzazione di formazione interna, la differente tipologia di formazione erogata e l'utilizzo delle opportunità offerte dai network associativi cui la Società fa parte spiegano il calo rispetto all'investimento sostenuto negli ultimi 2 anni.

## // 2.3 COMUNICAZIONE INTERNA - GLI STRUMENTI

<p><b>Convention Aziendale Annuale</b></p>	<p>A dicembre 2024 si è tenuta la convention aziendale a Roma della durata di due giorni. Il programma ha permesso di unire momenti di approfondimento relativamente al nuovo Business Plan 2025-2027 con altri maggiormente orientati al <b>team building</b>, con la <b>partecipazione dei dipendenti ad iniziative culturali</b> (come la visita alla Cappella Sistina presso Città del Vaticano).</p>	<p><b>Intranet Aziendale Continua</b></p>	<p>Rinnovata nella forma e nei contenuti nel 2023, l'intranet aziendale viene utilizzata per gli scambi di informazioni e documenti all'interno del Gruppo.</p>
<p><b>Newsletter Trimestrale</b></p>	<p>La newsletter è utilizzata per comunicare ai portatori di interesse aggiornamenti sia in merito agli andamenti economico-finanziari del gruppo che i principali eventi che ne caratterizzano la vita aziendale. Nel corso del 2024 è iniziato un processo di revisione dello strumento.</p>	<p><b>Comunicati Stampa ad hoc</b></p>	<p>Nel 2024 sono stati inoltrati a tutti i dipendenti i comunicati stampa realizzati dalla società, inerenti i risultati aziendali, le principali iniziative ed avvenimenti aziendali. Particolare rilevanza hanno avuto la nuova composizione del Consiglio di amministrazione ed il Business Plan 2025-2027.</p>
		<p><b>Incontri specifici ad hoc</b></p>	<p>Nel mese di Novembre i dipendenti sono stati invitati a seguire tramite collegamento on line la presentazione alla comunità finanziari del Business Plan 2025-2027 che si è tenuta a Milano.</p>

## // 2.5 VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE

// TABELLA 8 - VALUTAZIONE RISPETTO ALLE COMPETENZE (GRI 404-3; EPRA EMP-DEV) - DATI AL 31/12

2024	Uomini che ricevono valutazione delle performance	% Uomini valutati su tot	Donne che ricevono valutazione delle performance	% Donne valutate su tot	Totale dipendenti che ricevono valutazione delle performance	% su Totale dipendenti
Dirigenti (Italia)	-	0%	-	0%	-	0%
Dirigenti (Romania)	-	0%	-	0%	-	0%
<b>Totale dirigenti IGD</b>	-	0%	-	0%	-	0%
Quadri (Italia)	4	3%	4	3%	8	6%
Quadri (Romania)	-	0%	1	3%	1	3%
<b>Totale quadri IGD</b>	4	2%	5	3%	9	5%
Impiegati direttivi (Italia)	13	9%	17	12%	30	22%
Impiegati direttivi (Romania)	5	17%	1	3%	6	20%
<b>Totale impiegati direttivi IGD</b>	18	11%	18	11%	36	21%
Impiegati (Italia)	3	2%	14	10%	17	12%
Impiegati (Romania)	1	3%	2	7%	3	10%
<b>Totale impiegati IGD</b>	4	2%	16	9%	20	12%
<b>TOTALE</b>	26	15%	39	23%	65	38%

Il sistema incentivante attivo in tutto il Gruppo prevede una valutazione dei dipendenti sia sulla base degli obiettivi assegnati che delle competenze. Il sistema, presente in azienda da alcuni anni, si è costantemente modificato, con l'obiettivo di accrescere l'oggettività dei giudizi. In questo contesto, nel corso del 2024, in Italia, la Società ha operato per revisionare il modello delle competenze aggiornando il processo di performance management. Il percorso ha visto il coinvolgimento sia della Direzione che dell'intera popolazione aziendale. Queste le principali novità:

> Ampliato il perimetro di valutazione a tutte le risorse (prima riservato a Quadri ed impiegati direttivi);

> accresciuta la numerica degli attori coinvolti nella valutazione, che (per tutti) viene effettuata sia dal Responsabile gerarchico sia tramite un sistema di autovalutazione; soltanto per i Manager/Head of, viene introdotto un sistema di valutazione che coinvolge altri «peer in line» scelti all'interno o all'esterno della Direzione di appartenenza (ove possibile);

> formalizzato e strutturato il momento del feedback della valutazione;

2023	Uomini che ricevono valutazione delle performance	% Uomini valutati su tot	Donne che ricevono valutazione delle performance	% Donne valutate su tot	Totale dipendenti che ricevono valutazione delle performance	% su Totale dipendenti
Dirigenti (Italia)	-	0%	-	0%	-	0%
Dirigenti (Romania)	-	0%	-	0%	-	0%
<b>Totale dirigenti IGD</b>	-	0%	-	0%	-	0%
Quadri (Italia)	11	8%	6	4%	17	12%
Quadri (Romania)	-	0%	2	6%	2	6%
<b>Totale quadri IGD</b>	11	7%	8	5%	19	11%
Impiegati direttivi (Italia)	18	13%	17	12%	35	25%
Impiegati direttivi (Romania)	-	0%	1	3%	1	3%
<b>Totale impiegati direttivi IGD</b>	18	11%	18	11%	36	21%
Impiegati (Italia)	-	0%	-	0%	-	0%
Impiegati (Romania)	-	0%	2	6%	2	6%
<b>Totale impiegati IGD</b>	-	0%	2	1%	2	1%
<b>TOTALE</b>	29	17%	28	17%	57	34%

> identificato un nuovo modello di competenze derivato dalla visione del top management, coerente con i valori aziendali, validato da una metodologia europea ed arricchito dagli spunti emersi da un focus group con l'intera popolazione aziendale;

> definita una nuova scheda di valutazione con la previsione di un valore numerico di sintesi e di una scala di valutazione omogenea da utilizzare per l'attribuzione del punteggio; la scheda, inoltre, risulta suddivisa fra competenze «soft» e competenze tecniche, in cui il peso di ciascuna delle due componenti è tarato sulla base del profilo di ruolo del valutato.

Il sistema è stato utilizzato per la prima volta nel corso del 2024. La percentuale dei dipendenti che hanno ricevuto la valutazione è risultata leggermente in crescita rispetto al 2023 (dal 34 al 38%). Il dato si conferma inferiore rispetto agli anni precedenti in virtù del turnover, visto che la valutazione della performance non è riservata alle persone neo-assunte, ai dimissionari ed a coloro che hanno cambiato o stanno cambiando ruolo (in tutti questi casi, infatti, la valutazione sarebbe parziale). Per quadri, impiegati direttivi ed impiegati è inoltre attivo il **Management By Objectives**, che assegna sia obiettivi comuni all'azienda, sia specifici per ufficio o singolo dipendente con contratto a tempo indeterminato, presente in azienda da più di 6 mesi. Il raggiungimento degli obiettivi impatta sulla retribuzione variabile.

## // 2.6 ANAGRAFICA

// TABELLA 9 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE E QUALIFICA (GRI 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Numero di persone	Dipendenti (Headcount) per categoria professionale e genere						Trend
	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Dirigenti (Italia)	5	1	6	4	1	5	20%
Dirigenti (Romania)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale dirigenti IGD</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>20%</b>
Quadri (Italia)	16	6	22	16	7	23	-4%
Quadri (Romania)	2	3	5	2	3	5	0%
<b>Totale quadri IGD</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>27</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>28</b>	<b>-4%</b>
Impiegati direttivi (Italia)	30	31	61	30	28	58	5%
Impiegati direttivi (Romania)	7	5	12	7	5	12	0%
<b>Totale impiegati direttivi IGD</b>	<b>37</b>	<b>36</b>	<b>73</b>	<b>37</b>	<b>33</b>	<b>70</b>	<b>4%</b>
Impiegati (Italia)	11	39	50	12	40	52	-4%
Impiegati (Romania)	1	12	13	2	12	14	-7%
<b>Totale impiegati IGD</b>	<b>12</b>	<b>51</b>	<b>63</b>	<b>14</b>	<b>52</b>	<b>66</b>	<b>-5%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>72</b>	<b>97</b>	<b>169</b>	<b>73</b>	<b>96</b>	<b>169</b>	<b>0%</b>

// TABELLA 10 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA ED ETÀ (GRI 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Numero di persone	Dipendenti (Headcount) per categoria professionale e fascia d'età								Trend
	Al 31 dicembre 2024				Al 31 dicembre 2023				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	
Dirigenti (Italia)	-	4	2	6	-	3	2	5	20%
Dirigenti (Romania)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale dirigenti IGD</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>20%</b>
Quadri (Italia)	-	10	12	22	-	12	11	23	-4%
Quadri (Romania)	-	4	1	5	-	4	1	5	0%
<b>Totale quadri IGD</b>	<b>-</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>27</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>28</b>	<b>-4%</b>
Impiegati direttivi (Italia)	-	39	22	61	-	39	19	58	5%
Impiegati direttivi (Romania)	-	9	3	12	-	11	1	12	0%
<b>Totale impiegati direttivi IGD</b>	<b>-</b>	<b>48</b>	<b>25</b>	<b>73</b>	<b>-</b>	<b>50</b>	<b>20</b>	<b>70</b>	<b>4%</b>
Impiegati (Italia)	3	34	13	50	2	39	11	52	-4%
Impiegati (Romania)	1	8	4	13	1	8	5	14	-7%
<b>Totale impiegati IGD</b>	<b>4</b>	<b>42</b>	<b>17</b>	<b>63</b>	<b>3</b>	<b>47</b>	<b>16</b>	<b>66</b>	<b>-5%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>108</b>	<b>57</b>	<b>169</b>	<b>3</b>	<b>116</b>	<b>50</b>	<b>169</b>	<b>0%</b>

In linea con quanto previsto nel Codice Etico aziendale, IGD opera per garantire l'imparzialità nei rapporti con i dipendenti, garantendo il rispetto delle pari opportunità. Per queste ragioni l'Azienda è impegnata a favorire l'equilibrio di genere e a contrastare le pratiche di **ageism**.

**// TABELLA 11 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE ED ETÀ**  
(GRI 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Numero di persone	Dipendenti per genere e fascia d'età								Trend
	Al 31 dicembre 2024				Al 31 dicembre 2023				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	
Uomini (Italia)	1	39	22	62	1	42	19	62	0,0%
Uomini (Romania)	-	7	3	10	-	8	3	11	-9,1%
<b>Totale uomini IGD</b>	<b>1</b>	<b>46</b>	<b>25</b>	<b>72</b>	<b>1</b>	<b>50</b>	<b>22</b>	<b>73</b>	<b>-1,4%</b>
Donne (Italia)	2	48	27	77	1	51	24	76	1,3%
Donne (Romania)	1	14	5	20	1	15	4	20	0,0%
<b>Totale donne IGD</b>	<b>3</b>	<b>62</b>	<b>32</b>	<b>97</b>	<b>2</b>	<b>66</b>	<b>28</b>	<b>96</b>	<b>1,0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>108</b>	<b>57</b>	<b>169</b>	<b>3</b>	<b>116</b>	<b>50</b>	<b>169</b>	<b>0,0%</b>

Nel 2024 si conferma la prevalenza femminile nell'organico: le donne sono il 57% del totale e rappresentano 10 delle 14 assunzioni avvenute nell'anno.

Il 64% dei dipendenti del Gruppo appartiene alla fascia di età 30-50 anni.

**// TABELLA 12 - DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE PER QUALIFICA** (GRI 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Categorie protette	Dipendenti per genere e fascia d'età						Trend
	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Dirigenti (Italia)	-	-	-	-	-	-	24-23
Dirigenti (Romania)	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale dirigenti IGD</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
Quadri (Italia)	-	-	-	-	-	-	
Quadri (Romania)	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale quadri IGD</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
Impiegati direttivi (Italia)	1	-	1	1	-	1	0,0%
Impiegati direttivi (Romania)	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale impiegati direttivi IGD</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>0,0%</b>
Impiegati (Italia)	-	4	4	-	5	5	
Impiegati (Romania)	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale impiegati IGD</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0,0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>-16,7%</b>

Nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di pari opportunità che ispirano le politiche dell'azienda, sono presenti nel Gruppo 5 dipendenti appartenenti a categorie protette, tutti in Italia. Nel dettaglio, un impiegato direttivo di genere maschile e 4 impiegate donne.

Il dato riporta una diminuzione di una unità rispetto al 2023.

## // 2.7 RETRIBUZIONE

### // TABELLA 13 - RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE + INDENNITÀ DI FUNZIONE DONNE RISPETTO A UOMO

(GRI 405-2 - EPRA DIVERSITY-PAY) - DATI AL 31/12

Remunerazione media complessiva	Rapporto Donne su Uomini 2024	Rapporto Donne su Uomini 2023	24-23
Dirigenti (Italia)	0,73	0,66	11%
Dirigenti (Romania)			
<b>Totale dirigenti IGD</b>	<b>0,73</b>	<b>0,66</b>	<b>11%</b>
Quadri (Italia)	0,94	0,92	2%
Quadri (Romania)	0,75	0,64	23%
<b>Totale quadri IGD</b>	<b>0,85</b>	<b>0,76</b>	<b>12%</b>
Impiegati direttivi (Italia)	1,01	1,01	0%
Impiegati direttivi (Romania)	1,30	1,10	6%
<b>Totale impiegati direttivi IGD</b>	<b>1,09</b>	<b>1,08</b>	<b>1%</b>
Impiegati (Italia)	1,03	1,01	2%
Impiegati (Romania)	0,99	0,90	6%
<b>Totale impiegati IGD</b>	<b>1,02</b>	<b>0,98</b>	<b>3%</b>

### // TABELLA 14 - RAPPORTO FRA LA RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE DELLA PERSONA CHE RICEVE LA MASSIMA RETRIBUZIONE E LA RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE MEDIANA DI TUTTI I DIPENDENTI\*

(GRI 2-21) - DATI AL 31/12

	2024	2023
Rapporto di retribuzione totale annuale TOT IGD	7,3	9,3

\*Nel compenso annuo del dipendente che riceve la massima retribuzione è incluso sia il compenso fisso lordo che il variabile lordo; per il calcolo della retribuzione degli altri dipendenti è considerata sia la Retribuzione Annua Lorda che la retribuzione variabile lorda.

L'assegnazione della retribuzione ai dipendenti, che segue criteri di parità di trattamento e di correttezza, avviene tenendo conto di fattori oggettivi come livello di responsabilità, ruolo e anzianità aziendale. Non vengono considerati aspetti correlati al genere.

I lievi cambiamenti year on year del rapporto retributivo donne/uomo sono collegati a crescite individuali oppure ad entrate/uscite aziendali. Ne è un esempio il dato riferito ai Dirigenti, la cui crescita è collegata all'entrata in ruolo, nell'anno, di due nuove figure dirigenziali, con seniority più bassa.



Nel 2024 il compenso totale annuo della persona più pagata della Società è diminuito. Questo è collegato al cambio di governance avvenuto in occasione dell'Assemblea dei soci del 18 Aprile.

L'informativa richiesta dall'indicatore GRI2-21B non risulta pertanto applicabile.

## // 2.8 POLITICHE E MISURE A TUTELA DEL PERSONALE (GRI 403-1/2/3/4/5/6/7/8)

Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) adottato da IGD è definito in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008.

In questo quadro normativo, l'Azienda ha definito il ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eletto dai lavoratori, che si interfaccia direttamente con il datore di lavoro. I dipendenti devono far riferimento al RLS per le segnalazioni di eventuali situazioni a rischio/pericolo ed hanno la responsabilità di curare la propria sicurezza.

Ai fini di una più efficace copertura del territorio nazionale, dal 2022 l'Azienda si è dotata di un secondo RLS aumentando i presidi richiesti dalla normativa.

Sia al momento dell'assunzione che successivamente, con la periodicità richiesta dalle normative vigenti, viene organizzata una specifica formazione sui rischi, che permette di condividere i processi atti sia a prevenire il rischio di infortunio che a definire le attività da svolgere qualora questo accada. All'attività formativa è affiancata anche una informativa, focalizzata sulle attività della sicurezza e sugli adeguamenti normativi.

L'Azienda, tramite il Dirigente alla Sicurezza nominato dal datore di lavoro, ha individuato le figure del:

- > Preposto alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, che ha il compito di sovrintendere, vigilare, verificare, segnalare e richiedere interventi specifici al datore di lavoro;
- > addetti Squadra Emergenza per la Sede (per antincendio e Primo Soccorso).

Completano l'organigramma del servizio prevenzione e protezione le figure individuate dal Datore di Lavoro (Direttore Generale) del Medico Competente e del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). Fra i vari compiti di questa figura vi sono anche sia la redazione del Piano di Emergenza che l'analisi del rischio, con la relativa compilazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) i cui contenuti sono conosciuti dai lavoratori attraverso l'attività formativa. Il RSPP, inoltre, indaga a cadenza annuale con apposita check list che vengano rispettate le condizioni previste nel DVR. Gli elementi di rischio considerati all'interno del DVR sono collegati all'igiene del lavoro, all'antinfornistica ed agli aspetti organizzativi. Per ciascun elemento sono individuati i fattori di rischio, intesi come categorie di elementi materiali e/o ambientali ed organizzativi aventi la potenzialità di causare danno.

L'Azienda, inoltre, per tutelare la salute del lavoratore, ha definito un'attività di sorveglianza sanitaria attraverso una procedura che prevede visite mediche nell'attività di videoterminalista che possono essere periodiche, oppure su richiesta, in occasione del cambio mansione, in fase preassuntiva ed alla ripresa del lavoro in caso di assenza oltre i limiti definiti per normativa. Il Medico Competente archivia ed aggiorna gli esiti di tali visite nella cartella sanitaria e di rischio di ogni lavoratore. Le cartelle sanitarie e la formazione svolta saranno messe a disposizione del lavoratore una volta chiuso il rapporto con l'azienda.

I lavoratori sono coinvolti sulle tematiche della sicurezza durante le attività formative, che per l'Azienda rappresentano un momento di consultazione e dialogo.

**// TABELLA 15 - ATTIVITÀ FORMATIVE SU SALUTE E SICUREZZA**  
(GRUPPO IGD) - DATI AL 31/12

	2024	2023	24-23
Totale ore di formazione sulla sicurezza erogate (N) IGD	207	828	-75%
Totale numero di persone coinvolte (N) IGD	40	125	-68%
Totale spese sostenute per la formazione (€) IGD	6.732	20.575	-67%

Nel 2024, in Italia, le attività formative inerenti la sicurezza hanno interessato 40 dipendenti con un calo rispetto al 2023 dovuto alla riduzione delle persone cui è giunta a scadenza la formazione periodica ed agli adempimenti formativi già svolti (pregressa formazione) da parte dei neo assunti.

La formazione ha riguardato:

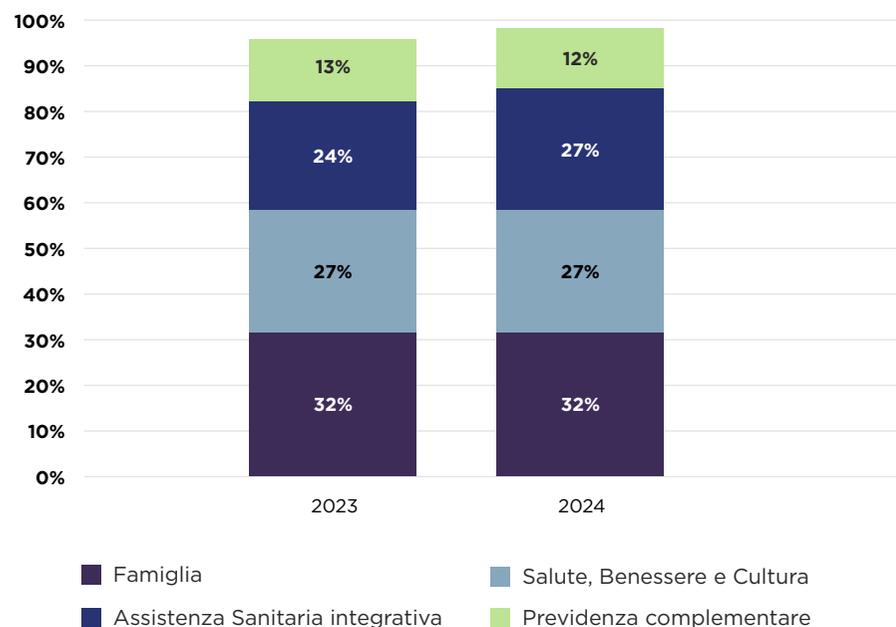
1. Formazione nuovi lavoratori (neoassunti).
2. Aggiornamento Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.
3. Aggiornamento formazione quinquennale lavoratori.

**// TABELLA 16 - INFORTUNI** (GRI 403-9 E EPRA H&S-EMP) - DATI AL 31/12

Italia	Totale		Uomini		Donne	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Infortunati	0	0	0	0	0	0
Infortunati gravi	0	0	0	0	0	0
Numero ore lavorate	235.857	223.127				
Tasso di infortunio	-	-	0	-	-	-
Numeri di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0
<b>Romania</b>						
Infortunati	0	0	0	0	0	0
Infortunati gravi	0	0	0	0	0	0
Numero ore lavorate	61.816	60.656				
Tasso di infortunio	0	0	0	0	0	0
Numeri di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0
<b>Totale IGD</b>						
Infortunati	0	0	0	0	0	0
Numero ore lavorate	297.673	283.783				
Tasso di infortunio	-	-	0	-	-	-
Numero di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0

Così come nel 2023, anche nel 2024 non si sono verificati infortuni né sul lavoro, né in itinere, tanto in Italia come in Romania. Il tasso di assenteismo, in Italia, è stato di 1,3% nel 2024 mentre il tasso di giorni persi è stato 0 nel 2024 così come nel 2023. In Romania il tasso di assenteismo è stato di 2,3% mentre il tasso di giorni persi è stato 0. Il tasso di assenteismo complessivo di IGD nel 2024 è stato di 1,5%.

## // GRAFICO 5 - SERVIZI DI WELFARE UTILIZZATI



## // Il Welfare aziendale

IGD si è dotata dal 2017 del Piano di Welfare aziendale con l'obiettivo di aumentare il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie. L'utilizzo del Piano è riservato a tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato (dirigenti esclusi); tutti hanno il medesimo budget (proporzionato su full e part time) utilizzabile per acquisire pacchetti tramite portale dedicato in materia di educazione, tempo libero, previdenza e assistenza sociosanitaria.

## // I risultati del 2024

Nel 2024 il 98% dei dipendenti in Italia ha usufruito del welfare aziendale ed il 98,1% del budget a disposizione è stato complessivamente utilizzato.

Annualmente la piattaforma rinnova i suoi servizi, allargando l'offerta di opportunità sia a livello territoriale che nazionale. Queste novità, nel 2024, non hanno modificato la tipologia di servizi utilizzati: quelli inerenti la famiglia (compresa l'offerta scolastica, sportiva, campi estivi, ecc) si sono confermati i preferiti fra i dipendenti con il 32% di utilizzo complessivo (in linea con il 2023).

## // TABELLA 17 - WELFARE AZIENDALE (ITALIA)

	2024	2023	trend 24-23
Numero dipendenti coinvolti (Italia)	134	133	1%
Tasso di utilizzo_utilizzatori su totale aventi diritto (Italia)	98%	99%	0%

**// MISURE ED INDICATORI PER IL BENESSERE: LO SMARTWORKING****// LO SMARTWORKING**

Introdotta in Azienda con un accordo siglato con le organizzazioni sindacali nella seconda metà del 2021, il lavoro agile è stato confermato attraverso successivi accordi in considerazione dei positivi risultati ottenuti in termini di equilibrio fra vita lavorativa e personale.

Il 1° luglio 2023 l'accordo è stato rinnovato con valenza fino al 31 Dicembre 2024. L'adesione da parte dei dipendenti è volontaria a seguito della sottoscrizione dell'accordo stesso.

Tale accordo riguarda i dipendenti della sede e stabilisce un massimo di 2 giornate alla settimana di lavoro da remoto.

Per i lavoratori che operano nei Centri Commerciali, il cui operato si configura come presidio necessario presso la struttura, sono presi in esame casi eccezionali per coloro che ne facciano richiesta in singole giornate e per particolari necessità.

Nel corso del mese di Dicembre 2024 l'Azienda e le organizzazioni sindacali, nell'ambito del rinnovo del Contratto Integrativo aziendale, hanno concordato di prorogare l'accordo per il lavoro agile al 28 Febbraio 2025. I mesi di proroga daranno la possibilità di concludere i negoziati dell'Accordo di secondo livello.

**// 2.9 LE MISURE A TUTELA DI LAVORATORI E VISITATORI DEI CENTRI COMMERCIALI****// CERTIFICAZIONE SISTEMA DI GESTIONE CONTRO LA DIFFUSIONE DI INFEZIONI**

A partire dal 2022 e fino al 2023 IGD ha aderito allo schema certificativo Bio Safety Certification elaborato dall'ente di accreditamento RINA, il primo modello di gestione introdotto sul mercato che si pone l'obiettivo di prevenire e mitigare la diffusione di infezioni sanitarie causate da agenti biologici.

Nel corso del 2024 l'Azienda ha modificato il proprio approccio certificando il proprio sistema di gestione della prevenzione e controllo delle infezioni in conformità alla norma «Biological shield approach» certificata da TÜV. Tale certificazione riguarda sia la sede dell'Azienda che tutto il portafoglio dei centri Commerciali in proprietà in Italia.

L'ottenimento di questa tipologia di certificazione da parte di enti esterni ed imparziali come RINA per il 2022 ed il 2023 e TÜV per il 2024 rappresenta per IGD un riconoscimento della qualità delle misure implementate nelle proprie strutture in materia di salute, sicurezza e prevenzione del rischio di contagio da agenti biologici.

L'estensione della certificazione a tutto il portafoglio ha poi comportato un importante e significativo adeguamento di numerosi parametri organizzativi, con l'ottimizzazione dei capitolati e delle procedure di pulizia e sanificazione.

## // 2.9 POLITICHE PER LA SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI

// **TABELLA 18 - CONTROLLI SU SALUTE E SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI** (416-1/416-2 E EPRA H&S-ASSET/H&S-COMP) - DATI AL 31/12

Italia	2024	2023
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	100%	100%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0
Romania	2024	2023
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	0%	0%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0
IGD	2024	2023
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	65%	65%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0

La sicurezza delle strutture viene garantita, per l'intero orario di apertura, dal personale addetto alla vigilanza; il personale addetto al rischio antincendio ed al primo soccorso si occupa invece delle prime emergenze, prestando supporto alla figura del Preposto per il quale è stata individuata la figura degli Area Manager.

Il personale di sicurezza viene formato ed è abilitato per gestire le emergenze secondo quanto previsto nel piano di emergenza del Centro Commerciale.

Modificata a partire dal 2022, la gestione della Sicurezza a livello di Centro Commerciale è affidata ai Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), figure esterne individuate tramite gare, con focus sulle zone geografiche di provenienza, che si affiancano ai Preposti.

Questo processo garantisce la sicurezza di tutte le persone che frequentano il Centro Commerciale, sia come visitatori che come lavoratori.

I tenant, inoltre, partecipano alla gestione della Salute e Sicurezza nei Centri Commerciali: sono coinvolti, ad esempio, nelle prove periodiche di emergenza, nelle attività previste in ottemperanza alla ISO 14001 e sono chiamati a rispettare i processi operativi e di controllo su tematiche quali il rischio biologico, la sanificazione e manutenzione degli impianti, ecc.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori per migliorare la **sicurezza della copertura delle strutture**. Queste le attività svolte:

> **Cupolini:** a seguito dell'attività di monitoraggio dei sistemi di protezione anti-caduta in copertura e (nello specifico) dei cupolini situati sui coperti dei Centri Commerciali, nel 2024 sono state installate griglie anticaduta o parapetti presso i Centri Leonardo di Imola (BO), Città delle Stella di Ascoli (AP) e Centro d'Abruzzo a Chieti (CH);

> **Linee vita:** il progetto per la realizzazione di percorsi di sicurezza in copertura dei Centri Commerciali è proseguito nel 2024 con la raccolta di offerte per la realizzazione dei lavori da parte dei fornitori specializzati presso il Centro Leonardo di Imola (BO) e Conè di Conegliano (TV).



ethical

## // COSA ABBIAMO FATTO NEL 2024



### CERTIFICAZIONE UNI ISO 37001

Ottenuto il rinnovo triennale della certificazione anti-corruzione UNI ISO37001.



### GESTIONE RISCHI

Proseguita l'integrazione dei rischi ESG nel sistema ERM: dopo un primo step realizzato nel 2023 volto al collegamento fra i due sistemi, nel 2024 il modello è stato perfezionato definendo comuni modalità per identificare, valutare e monitorare tutte le tipologie di rischi in un unico sistema, che troverà completa attuazione nel 2025.



### RESPONSIBLE POLICY

Definite la «Responsible Supply Chain Policy» e la «Responsible Tenancy Policy» con l'obiettivo di promuovere un business etico ed ambientalmente sostenibile lungo tutta la catena del valore.



### RATING DI LEGALITÀ

Nel 2024 rinnovato con il massimo del punteggio (3 stelle) per la quinta volta.

## // 3.1 GOVERNANCE

### // LE STRUTTURE DI GOVERNANCE E LA LORO COMPOSIZIONE (GRI 2-9; 2-10; 2-11; 2-16; EPRA GOV-SELECT)

Fondata sul modello tradizionale, la struttura di governance di IGD si compone dei seguenti organi: Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2024 con il meccanismo del "voto di lista". Rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2026.

Antonio Rizzi, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione, Edy Gambetti Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Roberto Zoia Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Il Consiglio presenta la seguente composizione:

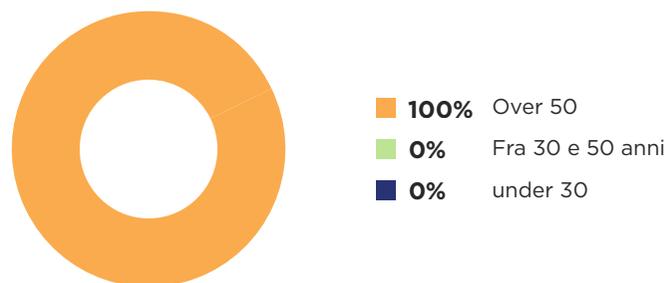
- > 11 Consiglieri, di cui 6 donne (55%) e 5 uomini (45%);
- > 4 Amministratori indipendenti, fra cui il Presidente, che rappresentano il 36% del totale;
- > 6 Amministratori non esecutivi;
- > 1 Amministratore Esecutivo, identificato nell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, che detiene inoltre le deleghe in materia di sistema di controllo interno;
- > 2 Amministratori eletti dalla minoranza.

In merito alla qualifica esecutivo/non esecutivo, v. <https://www.gruppoigd.it/governance/consiglio-di-amministrazione/composizione/>.

In conformità con le evoluzioni normative, nel 2020 il Consiglio di Amministrazione ha modificato lo Statuto, introducendo misure per favorire l'equilibrio tra i generi. Ad oggi la Società non ha reputato necessario adottare una formale Politica di diversità in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione, avendo trovato applicazione il rispetto dei criteri di diversità - anche di genere - nell'attuale composizione del board, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

L'età media al 31 dicembre 2024 è pari a 59 anni, con la seguente suddivisione per fasce d'età:

### // GRAFICO 1 - SUDDIVISIONE CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE PER FASCE D'ETÀ (GRI 405-1)



IGD, sin dall'ammissione alla quotazione avvenuta nel 2005, ha aderito al Codice di Corporate Governance dotandosi, peraltro, di un proprio Regolamento di Governance redatto in linea con le raccomandazioni di Borsa Italiana e le migliori pratiche di settore. Nel 2024 la Società nell'ambito dell'attività di revisione e rafforzamento della propria struttura organizzativa e della governance societaria, ha approvato un nuovo aggiornamento del Regolamento di Governance.

Il modello di governance della Società risulta incentrato sul ruolo guida del Consiglio di Amministrazione nell'indirizzo strategico, nella sua collegialità e attraverso specifici comitati dotati di funzioni propositive e consultive: (i) Comitato Controllo e Rischi, (ii) Comitato per le Nomine e per la Remunerazione, che aggrega le funzioni attribuite dal Codice al Comitato Nomine e al Comitato Remunerazioni e (iii) Comitato per le Operazioni con Parti Correlate. I Comitati sono composti esclusivamente da Consiglieri Indipendenti.

In occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2024 è stato istituito per la prima volta il Comitato di Indirizzo Strategico.

Tale Comitato svolge un ruolo consultivo sulle possibili linee di indirizzo strategico nella gestione della Società, assicurandosi che le stesse siano allineate con gli obiettivi di sostenibilità, crescita e creazione di valore duraturo per gli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati sull'attività svolta, sull'andamento generale della gestione e sulla sua evoluzione prevedibile.

Vengono inoltre informati sulle operazioni effettuate dalla Società o dalle sue controllate che, per le loro dimensioni o caratteristiche, rivestono un maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In particolare, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale riferisce in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che avvengono con cadenza almeno trimestrale: in questo modo l'informativa coincide con l'approvazione della bozza di Bilancio civilistico e consolidato, della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti intermedi di gestione.

### // MOG ed organismo di vigilanza

IGD adotta fin dal 2006 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dei Rischi ("MOG") ai sensi del d.lgs. 231/2001. In linea con il modello è quindi presente un Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio, che svolge funzioni di controllo sul funzionamento, l'efficacia, l'adeguatezza e l'osservanza del MOG. L'Organismo attualmente in carica è stato nominato il 7 Maggio 2024 ed è composto da 3 membri esterni alla Società.

Nel corso del 2024 il Modello Organizzativo è stato aggiornato al fine di recepire le nuove fattispecie di reato presupposto ai sensi del D.lgs. 231/2001 e le integrazioni e modifiche alle fattispecie di reato già esistenti, nonché gli aggiornamenti derivanti dall'adeguamento alla normativa sul whistleblowing. L'intera popolazione aziendale è stata formata sulle novità introdotte dall'aggiornamento del Modello Organizzativo adottato dalla Società.

Per ulteriori informazioni sul Consiglio di Amministrazione e sulla corporate governance di IGD, visitare la sezione del sito internet aziendale <http://www.gruppoigd.it/Governance>.

### // Ruoli e competenze del Consiglio di Amministrazione (GRI 2-12; 2-13; 2-14; 2-17; 2-18)

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo di stimolo attivo nei processi decisionali con l'obiettivo di raggiungere l'oggetto sociale, a esclusione degli atti riservati all'Assemblea dei soci dalla legge o dallo Statuto. Riveste inoltre un ruolo determinante nel definire, approvare e aggiornare i valori, la mission, le strategie, le politiche e gli obiettivi della Società. Tra le varie attribuzioni, il Consiglio di Amministrazione:

- > esamina e approva il piano industriale e/o il piano strategico della Società e del Gruppo ad essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine (effettuata con il supporto, per quanto di competenza, del Comitato di Indirizzo Strategico);
- > monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e/o del piano strategico e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;

> definisce la natura e il livello di rischio compatibili con gli obiettivi strategici del Gruppo, nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società;

> è il promotore dell'impegno del gruppo nella sostenibilità, approva la strategia ed il bilancio di sostenibilità, valutando annualmente le performance socio-ambientali. A partire dal 2017, l'approvazione del bilancio di sostenibilità avviene contestualmente a quella del civilistico (<https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita/>).

Il 27 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2023, congiuntamente al Bilancio di esercizio e consolidato. Ha inoltre analizzato semestralmente lo sviluppo degli obiettivi di sostenibilità nell'ambito della valutazione dello stato di avanzamento del Piano Industriale.

Il Consiglio di Amministrazione non ha formalmente delegato la gestione e monitoraggio degli impatti; tuttavia gli stessi vengono monitorati da

varie funzioni aziendali, come, ad esempio, la Direzione di Sostenibilità e le singole Direzioni aziendali, come illustrato nella descrizione riportata nel Capitolo «Strategia di Sostenibilità» nel presente documento.

Nel corso del 2024 è stata organizzata una sessione di *induction* volta a fornire al neo eletto Consiglio di Amministrazione una piena conoscenza del sistema di governo della Società nonché della tipologia di business e del mercato di appartenenza, ivi incluse le politiche di sostenibilità e le strategie di marketing adottate dalla stessa.

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte.

In ottemperanza al Codice di Corporate Governance il Consiglio ha effettuato anche per il 2024 l'autovalutazione (la cosiddetta **Board review**) sulla propria dimensione, composizione e funzionamento, oltre che dei suoi Comitati, con l'assistenza della società di consulenza Egon Zehnder.

## // La gestione dei rischi (GRI 2-12)

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR) si integra con gli altri strumenti di governo societario, secondo principi definiti dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con gli indirizzi strategici.

### // GRAFICO 2 - ORGANI SOCIETARI COINVOLTI NELLA GESTIONE RISCHI



In conformità con lo standard ISO 37001, a questi si aggiungono il Comitato di Direzione e la Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione (v. oltre).

Il Gruppo IGD si è dotato di un Modello di Gestione dei Rischi (Enterprise Risk Management model-ERM) costituito dall'insieme delle persone, delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte alla valutazione e gestione dei rischi aziendali.

Il modello di Enterprise Risk Management implementato è caratterizzato da tre componenti fondamentali:

- > *Risk Governance & Culture*, che definisce le azioni, i processi, le regole, i ruoli e le responsabilità con cui si esercita l'autorità e si prendono e si attuano le decisioni;
- > *Risk Policy & Strategy*, che definisce, in linea con gli obiettivi del Gruppo, le politiche di gestione dei rischi e delle opportunità;
- > *Risk Management Process & Framework Review*, che descrive il processo operativo attraverso il quale IGD gestisce i rischi.

A ulteriore presidio della gestione dei rischi, nel 2022 è stata istituita (e rinnovata negli anni successivi) una funzione centrale di Risk Management, affidata in outsourcing, che riporta all'Amministratore Delegato e nel 2023 la Società ha adottato la «Enterprise Risk Management Policy del Gruppo IGD».

Nel corso dell'esercizio 2024, con riferimento al modello di Enterprise Risk Management, la Società ha verificato l'adeguatezza delle politiche di gestione del rischio del Gruppo. Nello specifico ha:

1. Valutato la coerenza del framework dei Risk Appetite, misurabili e allineati ai principali indicatori del Piano Industriale grazie all'introduzione di un approccio quantitativo all'analisi e alla valutazione dei rischi;
2. Monitorato indicatori chiave di performance come FFO@Risk, LTV@Risk e ICR@Risk, utilizzati per identificare le principali aree di rischio e le opportunità potenziali, al fine di supportare il management nelle decisioni strategiche e nella mitigazione dei rischi;
3. Confermato (a seguito di benchmark con i peers) un generale focus su:
  - > rischi strategici, legati in particolare all'evoluzione del settore GDO;
  - > rischi finanziari, con riferimento all'andamento dei tassi di interesse e dell'inflazione;
  - > rischi operativi, comprendendo ambiti quali la gestione degli asset immobiliari ed il leasing;
  - > rischi ESG e Climate Change, inclusa la resilienza ai rischi fisici e l'evoluzione dei comportamenti di consumo.

(V. anche <http://www.gruppoigd.it/governance/sistema-di-controllo-interno-e-gestione-dei-rischi/>).

Per approfondimenti in merito ai rischi ESG, v. il capitolo «Strategia di Sostenibilità» nel presente Bilancio.

### // Remunerazione ed incentivi

(GRI 2-19; 2-20)

IGD ha definito la propria «Politica di Remunerazione», funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società. La Politica tiene conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richiesta per il ruolo.

In particolare, la remunerazione dei ruoli manageriali chiave mira a:

- > attrarre, trattenere e motivare un management dotato di elevate qualità professionali;
- > coinvolgere e incentivare il management;
- > promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo;
- > creare un forte legame tra performance e remunerazione.

La Politica viene rivista annualmente per la parte di breve periodo; per la parte di medio-lungo è collegata alla durata del Piano Industriale. Facendo seguito all'inserimento nella Politica delle performance di sostenibilità, avvenuta per la prima volta nel 2021, anche nel 2024 è stato formalizzato per l'Amministratore Delegato e per i dirigenti un target CSR associato al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità. Inoltre anche sul medio-lungo periodo sono stati inseriti KPI con orizzonte 2024, che comprendono indicatori ESG

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 18 aprile 2024 ha approvato la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2024, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Per le procedure riguardanti la definizione delle norme in merito alla retribuzione e per ulteriori informazioni sulla politica di remunerazione v. sito aziendale: <https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/>.

## // 3.2 ETICA

### // I valori e il codice etico (GRI 2-23; 2-25; 2-26)

Il Codice Etico formalizza ed esplicita i valori che permeano l'agire di tutto il Gruppo IGD nei rapporti con gli stakeholder e rappresenta, pertanto, un elemento fondante dell'identità aziendale.

Il Codice, aggiornato nel 2020, comprende anche la «Carta dei valori» aziendale.

#### La carta dei valori

- > Affidabilità
- > Autonomia
- > Concorrenza leale
- > Condotta giusta
- > Eccellenza e miglioramento continuo
- > Imparzialità
- > Integrità
- > Lungimiranza
- > Onestà
- > Responsabilità
- > Riservatezza
- > Sobrietà
- > Sostenibilità
- > Trasparenza
- > Valorizzazione

### // Focus su *whistleblowing*

Per garantire il rispetto di principi e valori aziendali, nonché per incentivare la diffusione di una cultura della legalità all'interno dell'organizzazione, la Società adotta strumenti organizzativi e di controllo atti a prevenire la violazione delle disposizioni di legge, dei principi e dei valori espressi nel Codice Etico, nei programmi di compliance e nelle procedure aziendali pro tempore vigenti, attraverso una costante vigilanza sulla loro osservanza ed implementazione.

In tale ottica, il Gruppo IGD, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2023, ha adeguato la propria procedura di *whistleblowing* assicurando riservatezza e garantendo il divieto di ritorsione verso i soggetti tutelati dalla norma, in attuazione alle disposizioni normative vigenti (Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24).

Le segnalazioni vengono gestite dal Soggetto Designato, ovvero l'Organismo di Vigilanza per segnalazioni in ambito 231 e la Funzione Anticorruzione per segnalazioni in ambito *whistleblowing* (oltre che rilevanti ai sensi del Codice Etico).

Nel 2024 non è giunta al Soggetto Designato alcuna segnalazione di possibili comportamenti illeciti attraverso questo canale.

Per approfondimenti sul Codice Etico visitare la sezione da <https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/>.

### // Focus su gestione conflitti di interesse (GRI 2-15; EPRA GOV-COL)

IGD ha individuato i seguenti presidi volti a prevenire situazioni di conflitto di interesse:

1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui il Codice Etico è parte integrante.
2. Organismo di Vigilanza, che verifica il mantenimento della piena indipendenza della Società (tramite dichiarazioni rese periodicamente da tutti i dipendenti) da fornitori, prestatori d'opera o servizi, clienti o partner.
3. Politica e Funzione Anticorruzione, in conformità alla norma UNI ISO 37001 - **Anti Bribery Management Systems**.
4. Procedura di **due diligence** conforme alla certificazione UNI ISO 37001 per le aree personale, selezione fornitori di beni e servizi, appaltatori, consulenti e professionisti, sponsorizzazioni/donazioni/enti beneficiari e componenti degli organi amministrativi.
5. Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione, che definisce regole, modalità e principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle relative operazioni.

Gli stakeholder acquisiscono informazioni in merito all'appartenenza dei membri Board ai diversi Consigli di Amministrazione attraverso la relazione sul Governo Societario. Inoltre, eventuali acquisiti di azioni da parte di soggetti correlati (dirigenti con responsabilità strategiche e membri del Consiglio di amministrazione/Collegio Sindacale), sono riportate nella Relazione sulla remunerazione. Nel caso in cui un azionista rilevante (superiore al 5%) acquisti azioni di IGD è tenuto alla comunicazione a Consob e Borsa.

Non sono previste ulteriori informative su titolarità di azioni da parte di fornitori/clienti. L'esistenza di azionisti con poteri di controllo è oggetto di comunicazione sia nella Relazione sulla corporate governance (parte del fascicolo di bilancio) che sul sito internet della Società. Alla stessa maniera, anche le operazioni con parti correlate sono oggetto di informativa nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio e consolidato.

### // Il Protocollo di Sostenibilità in Winmarkt

Dal 2012 Winmarkt si è dotata del «Protocollo per promuovere la sostenibilità del business», un documento che allegato al contratto, impegna i nuovi fornitori ad un comportamento coerente con i principi etici in esso definiti. Il mancato rispetto di quanto previsto costituisce una violazione del contratto.

Fra il 2012 e il 2024 sono stati siglati complessivamente 449 protocolli di sostenibilità. Nel solo 2024 il 20% dei contratti siglati da Winmarkt ha visto coinvolti nuovi fornitori, che hanno firmato il Protocollo. Nell'anno di rendicontazione nessuna società è entrata nella *black list*, ovvero l'elenco dei fornitori risultati non conformi ai processi aziendali, che verranno pertanto esclusi da future gare d'appalto o selezioni.

### // TABELLA 1 - ANDAMENTO PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITÀ (ROMANIA)

	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Numero di Protocolli sostenibilità siglati	28	31	39	19	27	11	9	32

## // 3.3 RISPETTO DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE E ALTRI INTERVENTI A PRESIDIO DELLA LEGALITÀ (GRI 2-23; 2-24)

Nel 2024 IGD ha confermato l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, alla luce dei principi enunciati dal Codice Etico e dei comportamenti adottati nel **business**. Il Global Compact è il più elevato riferimento a livello internazionale in tema di rispetto dei diritti umani, condizioni di lavoro e politiche attive di contrasto alla corruzione.

Nel corso del tempo, la Società ha inserito specifici ambiti di presidio a rispetto della legalità e degli aspetti etici nei rapporti contrattuali con i fornitori ed i tenant. A settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato due nuove policy che definiscono l'impegno aziendale a definire e rispettare uno standard aziendale per promuovere un business sostenibile ed etico lungo tutta la catena del valore: la "Responsible Supply Chain Policy" e la "Responsible Tenancy Policy".

In Italia, circa il 50% della popolazione aziendale, coincidente con le funzioni interessate al tema, è stata coinvolta in un'attività formativa volta a condividere i contenuti delle due Policy.

### FORNITORI: CONTROLLI DI SOSTENIBILITÀ

- > Generale logica di rotazione dei fornitori, volta a favorire un continuo controllo dei requisiti.
- > Obbligo di fideiussione nei contratti di fornitura servizi (pulizie e vigilanza), anche a garanzia dell'utilizzo di forme legali di occupazione.
- > Obbligo di presentazione, nella preselezione per i contratti, della documentazione attestante il rispetto delle normative sul lavoro.
- > Clausole risolutive espresse in caso di non rispetto della procedura relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- > Clausole risolutive espresse in caso di condanna, anche non passata in giudicato, per reati di associazione mafiosa.
- > Due diligence prima della sottoscrizione del contratto al fine di valutare la natura e l'entità del rischio di corruzione.
- > Nel 2024 IGD ha definito una *Responsible Supply Chain Policy*, con l'obiettivo di condividere internamente ed esternamente uno strumento che definisca quelli che, per la Società, sono considerati standard per condizioni di lavoro sane e sicure e per la responsabilità ambientale lungo tutta la catena di approvvigionamento. La Policy riguarda tutti i contratti di fornitura del Gruppo e dei Consorzi dei Centri Commerciali per gli acquisti di entità superiore a €10.000. La sottoscrizione di tale Policy rappresenta uno degli elementi fondamentali per procedere alla sottoscrizione dei contratti. La policy è disponibile sul sito internet aziendale (v. <https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita/>).





## TENANT: CONTROLLI DI SOSTENIBILITÀ

- > Prevista una clausola nei contratti di affitto e/o locazione in Italia che espressamente richiede al tenant il rispetto, verso i propri dipendenti, della normativa sul lavoro prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL).
- > Presenti clausole risolutive in caso di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, per reati di associazione mafiosa a carico dell'impresa contraente e dei relativi esponenti aziendali.
- > Due diligence prima della sottoscrizione del contratto al fine di valutare la natura e l'entità del rischio di corruzione.
- > Richiesta (presente nei contratti) di prendere atto del percorso di sostenibilità economica, ambientale e sociale di IGD, auspicando un fattivo coinvolgimento dei tenant nelle politiche adottate dalla Società.
- > Nel corso del 2024 IGD ha definito una «*Responsible Tenancy Policy*» che riguarda tutti i tenant che operano all'interno dei Centri Commerciali di proprietà o in gestione di IGD. Obiettivo della policy è la promozione di un percorso condiviso con i tenant, partendo dalla comune consapevolezza del contributo rilevante in ottica sociale ed ambientale che può fornire ciascun attore che opera nei Centri Commerciali. La definizione di questo documento si inquadra all'interno del lavoro (che IGD ha promosso ed a cui ha collaborato) di definizione di «*Green leases*» nel settore dei Centri Commerciali sia a livello europeo (con la definizione dello standard all'interno di ECSP) che nazionale (tramite il medesimo lavoro realizzato e presentato dal CNCC nel corso dell'anno). La policy è disponibile sul sito internet aziendale (v. <https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita/>).

## // Anticorruzione e certificazione UNI ISO 37001 (GRI 205-2; 205-3; 206-1 EPRA GOV-COL)

La prevenzione ed il contrasto alla corruzione, così come la diffusione di una cultura della legalità, rappresentano una priorità per IGD tanto nei rapporti con i privati come con le pubbliche amministrazioni.

Per questa ragione, negli anni IGD SIIQ S.P.A ha introdotto misure sul tema in linea con le *best practices* a livello internazionale:

1. Ha adottato il Modello 231.
2. Ha definito una Politica di Prevenzione della Corruzione.
3. Ha conseguito la certificazione UNI ISO 37001 per la controllata rumena Win Magazin Spa nel 2018.
4. Ha conseguito la certificazione UNI ISO 37001 del proprio sistema di gestione, rilasciata a IGD nel 2020 da RINA Services S.p.A. a conclusione di un processo volontario di verifica.

Emanata nel 2016, la norma UNI ISO 37001 - Anti Bribery Management Systems rappresenta ad oggi l'unico standard internazionale che permetta di implementare un sistema certificato di misure e controlli per rendere più efficace la prevenzione dei fenomeni corruttivi nelle attività delle aziende.

In linea con quanto previsto dalla certificazione, nel 2024 la Società ha confermato il conferimento in outsourcing della Funzione di Conformità che, fra gli altri compiti, supporta l'Azienda nel definire le azioni necessarie a ridurre il rischio corruzione, partendo dall'individuazione delle cosiddette «aree sensibili».

Il certificato ha validità triennale ed è stato rinnovato nel corso del 2023.

Nel corso del 2024 l'Azienda:

- > è stata sottoposta ad un audit di mantenimento, che non ha rilevato non conformità. Sono emerse delle raccomandazioni, per risolvere le quali la Società ha lavorato nel corso dell'anno;
- > ha proseguito l'attività formativa in merito ai rischi della corruzione e i relativi presidi;

> ha aggiornato le procedure di Governance finalizzate ad assicurare la compliance del Gruppo anche in ambito ISO37001, in considerazione dei cambiamenti intervenuti nella struttura organizzativa e nell'assetto delle deleghe e procure.

Nel corso del 2024 non sono stati rilevati incidenti collegati alla corruzione. IGD SIIQ S.P.A non è stata inoltre interessata da azioni legali riguardanti il comportamento anticompetitivo e violazioni di leggi anti-trust e contro il monopolio.

Ulteriori informazioni sulla Politica Anticorruzione sono disponibili sul sito di IGD: <http://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/anticorruzione/>.

### // Riconoscimenti: Rating di Legalità, Rating Bloomberg ESG Disclosure e Rating FTSE Russell ESG

La Governance e l'impegno in chiave etica di IGD sono valutate periodicamente tramite il rating di Legalità (a livello nazionale) e da specifici Rating a livello mondiale.

#### Rating di Legalità di AGCM

Nel 2024 IGD ha rinnovato per la quinta volta il **Rating di Legalità**, riportato anche nella visura camerale della Società, ottenendo il punteggio massimo - 3 stelle - così come nelle edizioni precedenti. Il Rating viene rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ed è un autorevole indicatore dell'impegno al rispetto della legalità da parte di un'impresa.

Sono circa 15 mila in Italia le organizzazioni che lo hanno ottenuto e, di queste, l'11% ha raggiunto il punteggio massimo.

Per approfondimenti visitare il sito AGCM: <https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/>.

#### Rating ESG con focus in tema «Governance»

Come riportato nel Capitolo «Strategia di Sostenibilità», ogni anno la Società riceve specifici Rating solicited e unsolicited in merito alle performance ESG. Fra questi, nel 2024, 12 sono stati i rating che hanno valutato le performance di IGD in tema «Governance», da parte di 10 società: Bloomberg, Esgbook, FTSE Russel, ISS, Ethifinance, GRESB, MSCI, Refinitiv, S&P, Sustainalytics.

Rispetto al 2023, 12 sono le valutazioni comparabili. Fra queste, in 4 casi la Società è risultata in crescita, in 5-+ ha mantenuto le valutazioni dello scorso anno ed in 3 casi è risultata leggermente in calo.

Durante l'anno IGD stabilisce relazioni continue con le società di rating, al fine di analizzare i risultati ottenuti e definire le eventuali attività di miglioramento specialmente in merito a procedure o a modalità di comunicazione, in una logica di trasparenza.

## // Cybersecurity

Nel 2022 è stato avviato il processo di internalizzazione dei sistemi IT, che è proseguito nel corso del 2023 e del 2024. Contestualmente, l'organizzazione ha incrementato le proprie competenze attraverso l'inserimento di personale dedicato nel ruolo di IT Network & Security Specialist.

Durante il 2024 sono state introdotte misure volte a migliorare la postura organizzativa e tecnologica in ambito sicurezza.

- > Implementato sistema di backup delle macchine virtuali scollegato dalla rete;
- > internalizzato il sistema antispam, che, gestito internamente, assicura un controllo diretto sulla posta elettronica in entrata e in uscita;
- > configurato un nuovo sistema di backup isolato dalla rete principale, dedicato alle macchine virtuali;
- > internalizzato il sistema antivirus, con l'installazione di soluzioni centralizzate sia sui server sia sui dispositivi client;
- > introdotta una procedura di aggiornamento continuo per i dispositivi di rete, i sistemi operativi e le applicazioni aziendali (costante patching degli apparati);
- > terminata la segmentazione delle reti cominciata nel 2023: le infrastrutture sono state suddivise in diversi segmenti autonomi, ognuno con regole di accesso e monitoraggio dedicate;
- > introdotto un nuovo sistema di autenticazione per la rete wireless, che sfrutta certificati digitali per identificare in modo univoco utenti e dispositivi.

Negli ultimi mesi dell'anno è stata avviata un'attività di selezione di fornitore che possa supportare ulteriormente l'organizzazione nel settore della cybersecurity. Per il 2025, sono previste le seguenti attività:

1. Security Assessment: analisi tecnologica dell'infrastruttura.
2. Risk Assessment: analisi delle potenziali minacce.
3. Maturity Assessment: valutazione della maturità informatica rispetto a un framework.
4. Vulnerability Assessment: analisi delle vulnerabilità.

## // Certificazione integrata

Nel corso del 2024 IGD ha avviato il percorso per certificare in maniera integrata il Sistema di Gestione secondo le Norme Internazionali UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001. Questo processo, che si concluderà nel corso del 2025 con l'integrazione del Sistema di Gestione Ambientale già certificato secondo la UNI ISO 14001, risponde all'obiettivo di proseguire il miglioramento degli standard qualitativi dei servizi erogati, impiegando tecnologie sicure ed a basso impatto ambientale nel rispetto dei più elevati standard in merito alla salute e sicurezza delle persone.

La certificazione del Sistema di Gestione consentirà ad IGD un controllo esterno lungo l'intero iter collegato alla gestione dei servizi, dalla pianificazione all'erogazione fino al monitoraggio continuo dei risultati ottenuti.

### // La tassazione (GRI 207-1; 207-2; 207-3; 207-4)

IGD, in linea con i principi definiti all'interno del proprio Codice Etico, agisce secondo i valori di onestà, legalità e correttezza anche nella gestione degli aspetti fiscali. Quale ulteriore presidio di legalità, la Capogruppo IGD SiiQ S.p.A. ha inserito un'attenta sorveglianza di potenziali reati tributari nel Modello Organizzativo di Gestione ex d.lgs. 231/01. In accordo al principio per cui il contributo derivante dalle imposte versate costituisce un canale importante per contribuire allo sviluppo economico e sociale dei Paesi e delle comunità, il Gruppo monitora costantemente il rispetto di tutte le normative fiscali applicabili agendo, con responsabilità, nelle giurisdizioni in cui è presente.

La Società rendiconta con cadenza annuale le imposte di competenza nel Bilancio Civilistico. In Italia, al 31 dicembre 2024, la gestione ordinaria delle imposte e il rapporto con le autorità fiscali sono demandati alla Direzione Amministrazione di IGD SiiQ S.p.A.. Le decisioni relative alla gestione straordinaria sono definite dal Comitato di Direzione di IGD SiiQ S.p.A.. In Romania il rapporto con le autorità fiscali è gestito direttamente dalle controllate Winmarkt Management S.r.l. e Win Magazin S.A.

Il Gruppo non ha definito una strategia o una policy fiscale formalizzata a livello di Gruppo e le singole società operano nel rispetto delle normative tributarie locali. In merito alla compliance sugli aspetti fiscali v. tabella 2. I rischi in materia fiscale sono analizzati e gestiti in accordo al modello aziendale complessivo di Enterprise Risk Management.

I canali aziendali di whistleblowing possono essere utilizzati anche per segnalare eventuali criticità relative a comportamenti non etici o illeciti e all'integrità dell'organizzazione in materia fiscale. Il Gruppo non ha, a oggi, ricevuto sollecitazioni da parte dei propri stakeholder in merito agli aspetti di tassazione. Qualora dovessero pervenire, esse sarebbero trattate dalle funzioni aziendali preposte alla compliance su tale materia. Le relazioni con le autorità fiscali sono improntate ai principi di correttezza e rispetto della differente normativa applicabile nei Paesi in cui il Gruppo opera. Si segnala che il Gruppo non svolge attività di advocacy in materia fiscale.

## // TABELLA 2 - REGIME FISCALE (GRI 207-1; 207-2)

	Regime fiscale	Italia 2024	Romania 2024
<b>GRI 207-1</b>	Breve descrizione del regime fiscale.	Si rimanda al paragrafo 2.8 della relazione sulla gestione al 31.12.2024 e al paragrafo 5.6.2.23 della nota integrativa del bilancio separato di IGD SIIQ al 31.12.2024.	Regime ordinario: aliquota imposta sul reddito delle società flat 16%.
<b>GRI 207-2</b>	Area aziendale incaricata del controllo sulle questioni fiscali.	Il controllo di tutte le questioni fiscali è di competenza della Direzione Amministrazione.	Il controllo di tutte le tematiche fiscali è di competenza del CFO.
	(Eventuale analisi di rischi collegati al regime fiscale).	Si rimanda al paragrafo 2.12 della relazione sulla gestione al 31.12.2024.	Si rimanda al paragrafo 2.12 della relazione sulla gestione al 31.12.2023.
	Processo di assurance sulla politica fiscale.	Tutte le dichiarazioni relative ad imposte dirette ed indirette, ad eccezione dell'IMU, sono predisposte dall'Ufficio Amministrazione e riviste dal tax manager con l'eventuale supporto di consulenti esterni.	Tutte le dichiarazioni relative ad imposte dirette ed indirette sono predisposte dall'Ufficio amministrazione e riviste del CFO con l'eventuale supporto di consulenti esterni.
<b>GRI 207-4</b>	EBIT (€/000)	66.909*	11.130**
	Imposte (€/000)	182*	104**
	% tasse	0,27%	9,20%
	Disclosure - riferimento alla pagina del bilancio civilistico dove è possibile trovare questo dato.	*Dato aggregato relativo alle società italiane del Gruppo.	**Dato aggregato relativo alle società rumene del Gruppo.

## // TABELLA 3 - REPORTISTICA PER PAESE (207-4)

Paese	Società	Ricavi vs terzi	Ricavi vs società correlate	Numero collaboratori	Attività materiali	Utile (perdita) ante imposte	Imposte sul reddito pagate	Imposte correnti sul reddito
		€/000	€/000	N	€/000	€/000	€/000	€/000
Italia	IGD SIIQ S.p.A.	I 88.387	28.600	78	1.552.158	(26.600)	0	317
	IGD Service S.r.l.*	S 22.955	4.270	61	18.693	-3.051	12	392
	Porta Medicea S.p.A.*	C 2.348	0	1	0	-1.659	0	(392)
	Arco Campus S.r.l.*	I 259	0	0	3.370	(62)	5	5
	Alliance SIIQ S.r.l.*	I 0	0	0	206	29	0	0
<b>Totale Italia</b>		<b>113.949</b>	<b>32.870</b>	<b>140</b>	<b>1.574.427</b>	<b>(31.343)</b>	<b>17</b>	<b>322</b>
Romania	Win Magazin S.A.*	I 10.175	0	0	117.410	(281)	871	871
	Winmarkt Management S.r.l.*	S 7	1.400	30	38	7	6	6
	<b>Totale Romania</b>	<b>10.182</b>	<b>1.400</b>	<b>30</b>	<b>117.448</b>	<b>-274</b>	<b>877</b>	<b>877</b>
Consolidato	Effetti scritture di consolidamento	0	(13.152)	0	0	1.821	0	0
	<b>Totale consolidato</b>	<b>124.131</b>	<b>21.118</b>	<b>170</b>	<b>1.691.875</b>	<b>(29.796)</b>	<b>894</b>	<b>1.199</b>

\*Dati del reporting package predisposto in base ai principi contabili internazionali ai fini dell'inserimento nel bilancio consolidato del Gruppo IGD I/S/C: I - Immobiliare; S - Servizi; C - Costruttiva



**attractive**

## // COSA ABBIAMO FATTO NEL 2024



### NUOVE INSEGNE

Inserite 31 nuove insegne in Italia, a seguito dell'attività di scouting effettuata dalla Società durante l'anno.



### INNOVAZIONE

Realizzata la prima parte della strategia digitale definita nel 2023 con il lancio delle prime 7 App consumer e dell'applicazione per gestire i rapporti con i tenant all'interno delle Gallerie Commerciali; sviluppate collaborazioni con i tenant con l'organizzazione di eventi on e off line.



### RESTYLING

Concluso il *restyling* interno del Centro Leonardo di Imola (BO) finalizzato ad aumentarne l'attrattività ed il ciclo di vita. L'intervento ha incluso il *relamping* completo della struttura con l'inserimento di lampade a LED ad alta efficienza energetica.



### EVENTI ED ATTENZIONE AGLI ASPETTI SOCIO-AMBIENTALI

Rilevante crescita degli eventi rispetto al 2023, con una significativa incidenza degli eventi a carattere socio-ambientale sul totale di quelli organizzati nelle Gallerie.

## // 4.1.1 AZIONI SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI

A partire dal 2014, IGD ha definito un programma di interventi di *restyling* sui propri asset con l'obiettivo di incrementarne l'attrattività, adeguandoli ai nuovi trend ed ai mutamenti nelle abitudini dei visitatori. Tali interventi hanno sempre tenuto conto, fin dalla fase di progettazione, di adeguamenti tecnologici e strumentali in grado di migliorare l'efficienza energetica delle strutture. Sono stati complessivamente 11 i Centri Commerciali oggetto di *restyling* o *remodelling* nel periodo.

Nel corso del 2024, in particolare, sono proseguiti i lavori per il *restyling* interno del Centro Leonardo a Imola (Bo).



Struttura	Lavori svolti per accrescere l'attrattività	Lavori svolti per aumentare la sostenibilità ambientale
Centro Commerciale Leonardo	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Rifacimento completo della pavimentazione della galleria;</li> <li>&gt; inserimento di nuovi rivestimenti verticali interni;</li> <li>&gt; creazione di una nuova piazza con chioschi vetrati ed aree relax;</li> <li>&gt; completo rifacimento dei blocchi bagno con l'inserimento di nuove aree nursery;</li> <li>&gt; inserimento di aree relax in Galleria con la presenza di prese di ricarica elettrica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Relamping con inserimento di illuminazione a led nelle aree esterne ed interne.</li> </ul>

## // 4.1.1 AZIONI SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI

IGD Siiq è stata inoltre insignita del riconoscimento internazionale «*Best Urban Project*» per il progetto Porta a Mare Waterfront di Livorno inaugurato nel Settembre 2023. Il premio è stato assegnato in occasione dei Mopic Awards 2024, la cerimonia che valuta l'eccellenza, l'innovazione e la creatività dei progetti nel mercato immobiliare e commerciale. Porta a Mare Waterfront è stato ritenuto il miglior progetto di rigenerazione urbana per il ruolo rilevante del retail, per l'integrazione con l'ambiente circostante e con la comunità locale, per la qualità del retail mix e l'attrattività per il pubblico.

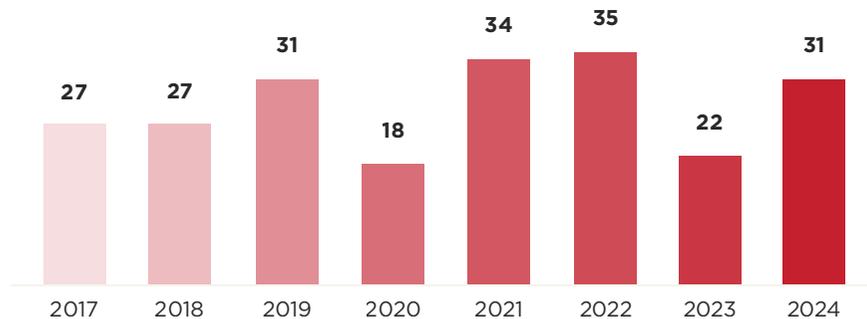


VINCITORE NELLA CATEGORIA  
**BEST URBAN REGENERATION PROJECT**



## // 4.1.2 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ITALIA)

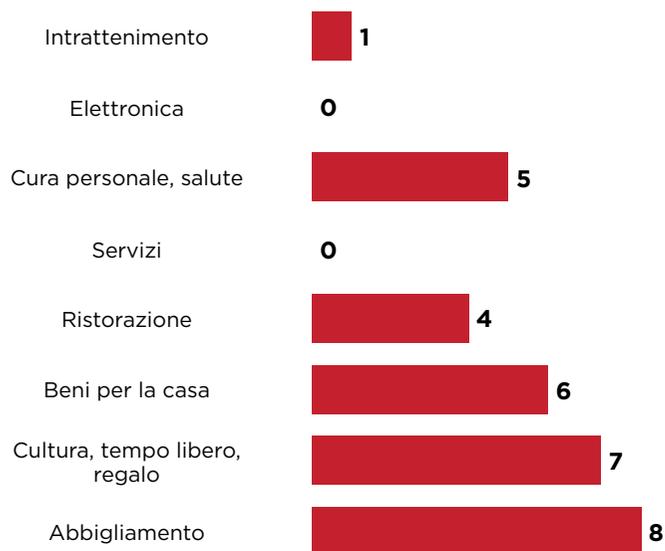
### // GRAFICO 1 - NUOVE INSEGNE INTRODOTTE OGNI ANNO (ITALIA)



Fra il 2022 ed il 2024 sono state 88 le nuove insegne inserite (31 nel solo 2024), corrispondenti al 12% del totale dei tenant presenti nelle Gallerie.

Le 31 insegne inserite nel 2024, inoltre, rappresentano il 16% del totale dei contratti finalizzati nell'anno, a testimonianza dell'impegno di IGD ad aggiornare costantemente l'offerta commerciale delle proprie strutture.

### // GRAFICO 2 - NUOVE INSEGNE INTRODOTTE NEL 2024 PER CATEGORIA MERCEOLOGICA



Il processo di adeguamento del merchandising mix, volto a introdurre tenant in linea con i trend di mercato e le preferenze dei visitatori, è proseguito anche nel 2024. La maggior parte delle nuove aperture ha riguardato il settore dell'abbigliamento, con l'ingresso di nuovi brand e format, oltre ai comparti cultura, tempo libero e regalo, una categoria con alcuni segmenti in forte crescita negli ultimi due anni. Significative novità hanno interessato anche il settore dei beni per la casa, con l'arrivo di player innovativi sul mercato.

## // 4.1.3 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX

Nel 2024, per garantire l'attrattività commerciale delle Gallerie, Winmarkt ha operato inserendo insegne e format precedentemente non presenti nelle proprie strutture. Queste le tipologie di insegne più rilevanti introdotte nell'anno:

- > un brand del settore «food and beverage» molto conosciuto sul mercato locale;
- > un brand internazionale di caffetterie;
- > nuovi brand di beni per la casa e di abbigliamento.



## // 4.2.1 MARKETING ED EVENTI - ITALIA

### // TABELLA 1 - EVENTI REALIZZATI NEI CENTRI COMMERCIALI

	2024	2023	Delta 2024/2023
Numero eventi complessivi	684	508	34,6%

*Per rendere omogenei i valori, effettuato restatement del dato 2023 includendo solamente i Centri Commerciali in proprietà IGD.*

**€ 3.011.432**

*Totale € spesi dai Consorzi dei Centri Commerciali per la realizzazione di eventi nel corso del 2024 (esclusa la comunicazione)*

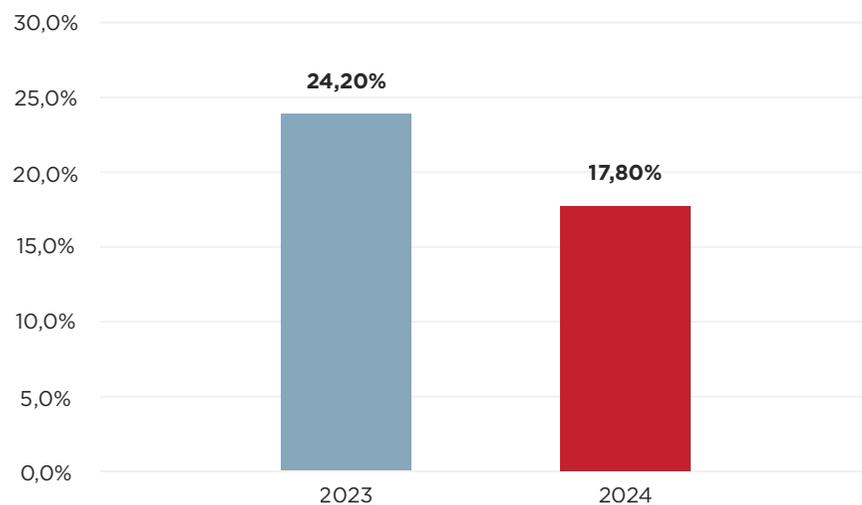
Gli eventi rappresentano il più rilevante momento di aggregazione organizzata all'interno dei Centri Commerciali e permettono di interloquire con target differenziati, divenendo un rilevante moltiplicatore della capacità di attrazione all'interno del bacino primario e non solo. La scelta del mix di eventi varia in relazione al posizionamento della struttura e si modifica nel tempo in modo da rispondere alle tendenze in atto in tema di intrattenimento.

Nel corso del 2024 il numero complessivo degli eventi realizzati nei Centri Commerciali IGD è tornato sui livelli del 2019, con una crescita significativa rispetto al 2023. Questa crescita è collegata a:

- 1.** Aumento significativo degli eventi organizzati a Porta a Mare a Livorno, inaugurato nella seconda parte del 2023 e lanciato con un Piano Marketing specifico nel corso del 2024;
- 2.** Lancio della App digitale in 7 Centri Commerciali, con l'organizzazione di iniziative specifiche di supporto all'interno delle Gallerie;
- 3.** L'organizzazione di occasioni di intrattenimento di carattere territoriale;
- 4.** La scelta di accrescere le occasioni di co-marketing con i tenant, incrementando i momenti di incontro fra i visitatori ed i brand presenti nelle Gallerie attraverso eventi on ed off line condivisi.

Complessivamente i Centri Commerciali hanno investito oltre 3 milioni di euro per organizzare eventi per lo più gratuiti, creando un positivo impatto sul territorio.

**// GRAFICO 3 - EVENTI A VALENZA SOCIO-AMBIENTALE\_% SUL TOTALE (ITALIA)**



*Effettuato restatement del dato 2023 includendo solamente i Centri Commerciali in proprietà IGD.*

L'organizzazione di eventi che abbiano al contempo finalità aggregative e socio-ambientali rientra all'interno della strategia di IGD fin da quando ha intrapreso il percorso orientato alla sostenibilità.

Per questa ragione oltre un evento su 10 ha, da sempre, avuto tali caratteristiche.

Negli ultimi 4 anni, anche in relazione all'esperienza della pandemia da Covid 19 che ha posto con forza all'attenzione delle persone l'importanza di specifiche tematiche sociali ed ambientali, gli eventi che hanno al centro questi temi sono cresciuti: erano stati circa uno su 4 nel 2023 (numero massimo da quando il valore viene rilevato), sono stati del 17,8% nel 2024.

Due sono le principali modalità attraverso le quali i Centri Commerciali inseriscono le istanze socio-ambientali all'interno della progettazione degli eventi: il caso più frequente è l'organizzazione di momenti ludici o di approfondimento che trattano tematiche quali l'efficienza energetica, il risparmio idrico, l'uguaglianza di genere, ecc, talvolta in collaborazione con associazioni locali oppure con altri enti no-profit attivi anche a livello nazionale; l'altra modalità è la scelta di utilizzare premi o regali dalla valenza socio-ambientale nelle frequenti occasioni di concorsi o collezionamenti, oppure come riconoscimento alla partecipazione dei visitatori ad iniziative (ad esempio per i laboratori).

## // 4.2.2 MARKETING ED EVENTI - ROMANIA

In Romania Winmarkt ha realizzato nel complesso oltre 100 iniziative di marketing/eventi/campagne, per un budget utilizzato di circa 80.000 euro, tra le quali:

- > 47 campagne di co-marketing, in crescita rispetto al 2023 (14 campagne voucher e 33 campagne personalizzate in co-branding);
- > una campagna cross selling con il supporto di Starbucks a Winmarkt Ploiesti;
- > un videowall di 200 mq installato sulla facciata di Ploiesti Omnia Shopping Center, che offre ai tenant l'opportunità di promuoversi;
- > 6 fiere (4 in meno del 2023), ispirate a festività tradizionali, a tematiche di beneficenza o ricreative.

Nel corso dell'anno è stato chiuso l'ultimo spazio «Winiland», il format dedicato all'intrattenimento dei giovani, presente nei Centri Commerciali Winmarkt fin dalla loro apertura.

## // TABELLA 2 - SUPPORTO A INIZIATIVE LOCALI (ROMANIA)

Supporto a iniziative locali (Romania)	2024	2023	Delta 2024/2023
Contributi per sponsorizzazioni o sostegno a iniziative locali	2.550	5.600	-54,5%



Videowall installato sulla facciata di Ploiesti Omnia Shopping Centre

## ○ INNOVAZIONE

### // 4.3.1 AMBITI DI LAVORO

IGD utilizza un approccio a matrice per la gestione dell'innovazione: quella sotto riportata permette un aggiornamento continuo delle azioni svolte, incrociando i 4 ambiti di intervento su cui la Società ha deciso di lavorare (innovazione tecnologica, sociale ed ambientale, di servizio e digitale) con la logica PLAN-DO-CHECK-ACT. Aggiornata costantemente, permette di monitorare gli interventi in corso.



#### PIANIFICAZIONE

##### Innovazione tecnologica

> Definito il progetto di retail media (in collaborazione con i tenant), collegato alla gestione attiva dei contenuti dei 30 ledwall inseriti in 13 Centri Commerciali e dei 135 totem ed infopad.



#### REALIZZAZIONE

##### Innovazione sociale e ambientale

> Attivato un progetto pilota per l'inserimento di un sistema basato sulla intelligenza artificiale in grado di monitorare i consumi energetici ed intervenire a livello impiantistico in caso di anomalie.

##### Innovazione di servizio

> 128 stazioni di ricarica auto elettriche in 19 Centri Commerciali.

##### Innovazione digitale

> Utilizzo di Mobile App per la fidelizzazione dei visitatori in 7 Centri Commerciali;  
> Inserita una nuova piattaforma digitale per la gestione dei rapporti con i tenant internamente al Centro Commerciale.

##### Innovazione tecnologica

> Inseriti sistemi DAS (infrastruttura per la diffusione del segnale radiomobile) complessivamente in 15 Centri Commerciali.



#### FINE TUNING



#### MONITORAGGIO

##### Innovazione sociale e ambientale

> Valutati i risultati del primo anno del progetto Waste to Value, attivo dal 2023: v. capitolo 1.

> Progetto AND: v. Capitolo 1.

##### Innovazione di servizio

> Riviste alcune posizioni degli Amazon Lockers, presenti in in 23 Centri Commerciali.

## // 4.3.2 WEB - CORPORATE

Attraverso i canali web, a livello corporate, IGD si pone l'obiettivo di comunicare con i propri stakeholder in maniera trasparente e tempestiva in merito alle politiche aziendali, oltre che ai principali accadimenti e novità che la riguardano. I principali canali utilizzati sono il sito internet ([www.gruppoigd.it](http://www.gruppoigd.it)), e LinkedIn come social corporate prioritario.



### // GRAFICO 4 - LE TENDENZE DEL SITO INTERNET (FONTE: MATOMO)



### // TABELLA 3 - NUMERI LINKEDIN (FONTE: LINKEDIN ANALYTICS)

LinkedIn	2024	2023	Delta 2024/2023
Visualizzazioni di pagina	12.278	10.993	11,7%
Numero visite (visitatori unici)	5.244	4.085	28,4%

Nel corso del 2024 IGD ha proseguito il percorso di affinamento degli strumenti web utilizzati per la comunicazione istituzionale. Nello specifico:

> **Sito internet:** aggiornati i contenuti alla luce delle novità organizzative e di governance emerse nel corso dell'anno. Il sito sarà oggetto di significativa revisione dal punto di vista contenutistico e grafico nel corso del 2025.

> **LinkedIn:** strutturato il processo di collaborazione interna per favorire condivisione ed aggiornamenti continui in merito alle attività programmate e realizzate.

Sempre con riferimento a LinkedIn, nel corso del 2024 sono aumentate sia le visualizzazioni della pagina che i visitatori unici. Hanno inoltre registrato un incremento le interazioni con l'Azienda tramite questo canale: i commenti sono aumentati del 59%, le condivisioni del 13% ed i «Likes» del 38%. Questo incremento complessivo è collegato alla rilevanza delle attività societarie oggetto di comunicazione, dal cambio di governance alle operazioni immobiliari avvenute nell'anno.

Nel 2024 i post strettamente inerenti la sostenibilità hanno rappresentato il 10% del totale ed hanno comunicato in special modo le attività svolte nell'anno, i premi ed i riconoscimenti ottenuti e la partecipazione a convegni, seminari o gruppi di lavoro nazionali o internazionali.

## // 4.3.3 WEB - CENTRI COMMERCIALI

A seguito del fine tuning della strategia digitale effettuato nel 2023, nel 2024 l'Azienda si è concentrata sulla messa in pratica dei due progetti definiti: ampliare le potenzialità del sistema di Customer Relationship Management di cui IGD si è dotata nel 2021 (Progetto «Spotlight») e accrescere la collaborazione con i tenant in ambito marketing e comunicazione (Progetto «Partner»).



### PROJECT SPOTLIGHT

Progetto chiave della strategia digitale, finalizzato alla conoscenza del visitatore - tramite l'implementazione del CRM - alla sua fidelizzazione e al drive-to-store

- > **+53.152 nuovi contatti nel CRM che rappresentano una crescita del 29% del totale;**
- > Lanciato in 7 Centri Commerciali un programma di loyalty annuale attraverso mobile app.



### PROJECT PARTNER

Progetto di rapporto e fidelizzazione dei tenant

- > Per il terzo anno consecutivo realizzato un **Progetto di co-marketing con Coop Alleanza 3.0** focalizzato su comunicazione, promozionalità e digitale;
- > Lanciata una piattaforma digitale con l'obiettivo di semplificare la gestione dei rapporti con i tenant internamente al Centro Commerciale ed alla condivisione di dati ed informazioni;
- > Definite nuove **iniziative di co-marketing i tenant** attraverso eventi fisici e on line.



together

## // COSA ABBIAMO FATTO NEL 2024



### COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER

Organizzate attività di coinvolgimento dei principali stakeholder con l'obiettivo di instaurare un confronto e condividere aspettative e necessità.

Sono cresciute le occasioni di incontro con gli Istituti di Credito in coerenza con l'obiettivo strategico di rifinanziare anticipatamente le scadenze finanziarie concentrate sull'anno 2027.

Proseguite le attività di meeting con gli operatori commerciali (anche di scouting per nuove aperture) e delle Investor Relations con investitori istituzionali lato debito ed equity oltre che con potenziali investitori real estate.



### INTERAZIONE CON IL TESSUTO ASSOCIATIVO LOCALE

Mantenute forme di collaborazione con 290 realtà associative e no profit a livello locale.



### EVENTI A VALENZA LOCALE

Realizzato il 30% degli eventi con valenza locale.

## ○ RELAZIONI CON LA COMUNITÀ E GLI STAKEHOLDER

### // 5.1. GLI STAKEHOLDER (GRI 2-29)

Per IGD, l'impegno costante all'ascolto dei portatori di interesse e l'interpretazione delle loro esigenze si traduce in un'attenta valutazione dei temi rilevanti ed impattanti nei loro confronti. L'azienda ha individuato le persone, aziende e altre organizzazioni che si possono qualificare come stakeholder in quanto aggiungono valore, sono influenzate dalle sue attività o ne sono in altri modi interessate. Le evidenze che emergono dal loro coinvolgimento vengono valutate e, dove applicabile, integrate tanto nelle strategie come nell'operatività dell'azienda.



A testimonianza dell'importanza attribuita a un rapporto strutturato con gli interlocutori che, a vario titolo, interagiscono con l'azienda, lo **stakeholder engagement** - ovvero il coinvolgimento dei portatori d'interesse - è parte integrante della strategia di IGD. In un'ottica di funzionalità rispetto agli obiettivi di business, ciascuna Direzione è responsabile di implementare e monitorare le iniziative afferenti alla propria area.

## // 5.2 IL COINVOLGIMENTO EFFETTIVO E I RISULTATI OTTENUTI PER CIASCUN STAKEHOLDER (GRI 2-29)

### // Istituzioni finanziarie

#### Stakeholder coinvolti

Nel 2024 ha lavorato con 9 istituti di credito, che fanno parte dei primi 10 gruppi bancari in Italia (fonte: Milano Finanza 2024, con riferimento ai mezzi amministrati).

Ha inoltre coinvolto investitori (lato debito) per incontri di scouting in coerenza con gli obiettivi di rifinanziamento.

#### Tempi

Durante l'intero 2024.

#### Mezzi utilizzati

- > Conference call, incontri virtuali e in presenza;
- > si è registrata una crescita significativa rispetto all'anno precedente collegata al coinvolgimento degli istituti bancari, sia per illustrare le molteplici novità ed attività che hanno caratterizzato l'anno (a partire dal cambio di governance e la riorganizzazione) sia per preparare le attività di rifinanziamento previste dalle nuove Linee Guida strategiche.

#### Obiettivi

- > Coprire le esigenze finanziarie;
- > valutare le migliori condizioni per l'accesso al credito.

#### Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

#### Risultati 2024

L'attività di coinvolgimento effettuata è stata finalizzata a fornire informazioni ed approfondimenti sugli impatti sia delle operazioni finalizzate a fine 2023 (emissione nuovo bond) sia di quelli relativi alle cessioni immobiliari avvenute nella prima metà dell'anno.

Sono successivamente state avviate le consultazioni di banche/investitori (con il coinvolgimento in prima persona dal nuovo Amministratore Delegato e Direttore Generale) per rifinanziare anticipatamente le scadenze finanziarie concentrate sull'anno 2027, in modo da avere una dinamica di rimborsi più diluita nel tempo e diminuire l'onerosità della gestione finanziaria, così come indicato nelle Linee guida strategiche presentate nel mese di Luglio 2024 e nel nuovo Piano Industriale 2025-2027 presentato a Novembre.

## // Investitori e analisti

### Stakeholder coinvolti

Investitori italiani e stranieri, analisti e stampa specializzata.

### Tempi

Durante l'intero 2024.

### Mezzi utilizzati

> Conference call, roadshow per investitori ed analisti, *fieldtrip* e partecipazione a conference finanziarie specifiche.

## // GRAFICO 1 - SINTESI ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS



## // TABELLA 1 - PARTECIPANTI ALLE CONFERENCE CALL

	2024 (N)	2023 (N)	Delta 2024/2023
<b>Numero partecipanti</b>	387	138	180,4%
di cui italiani	309	86	259,3%
di cui stranieri	78	52	50,0%
di cui investitori	190	101	88,1%
di cui analisti	34	15	126,7%
altro (istituti di credito, consulenti e dipendenti IGD)	163	22	640,9%

Nel corso del 2024 le attività di Investor Relations, guidate in prima persona dal nuovo Amministratore Delegato e Direttore Generale, si sono intensificate, focalizzandosi sulle molteplici novità ed attività che hanno caratterizzato l'anno: il cambio di governance, la riorganizzazione interna, la presentazione delle nuove Linee strategiche confluite successivamente nel Piano Industriale 2025-2027, l'operazione straordinaria di cessione di un portafoglio di asset.

Quest'ultima operazione, definita nel mese di aprile, ha visto il Gruppo stringere una partnership con due investitori internazionali di primario standing (Sixth street e Starwood Capital) con la creazione di un fondo immobiliare in cui IGD ha mantenuto il 40% e la gestione operativa degli immobili.

Il dialogo con gli investitori si è sviluppato sia in modalità **off-line** (attraverso la partecipazione ad incontri presso le piazze finanziarie di Milano, Londra, Parigi e Berlino) che **on-line**.

La Società ha confermato la partecipazione all'Italian Sustainability Week anche nel 2024, occasione nella quale ha incontrato 4 investitori specificatamente in merito a tematiche ESG. Sia in questa occasione che negli incontri organizzati con gli investitori durante l'anno, IGD ha proseguito il dialogo in merito al proprio percorso di sostenibilità, focalizzandosi in particolare sulle attività realizzate, le politiche e le performance ambientali, le certificazioni e la collaborazione con i tenant.

Nel corso dell'anno sono state organizzate 6 fra conference call ed eventi multimediali: oltre alle 4 call per presentare i risultati trimestrali, la Società ha organizzato due ulteriori momenti di confronto (in presenza o live webcast) per condividere le Linee Guida del Piano Industriale (nel mese di Luglio) e per presentare il Business Plan 2025-2027 (il 21 Novembre in occasione del «Capital Market Day» organizzato a Milano).

L'aumento del numero di eventi organizzati (erano stati 4 nel 2023) e l'attesa per il nuovo Piano Industriale hanno portato ad un incremento della partecipazione rispetto all'anno precedente.

### Obiettivi

- > Informare in maniera trasparente e diretta, oltre a fornire risposte necessarie per comprendere l'operato di IGD;
- > condividere con gli investitori la visione di IGD sulle tematiche inerenti il core business dell'azienda, evidenziando le performance economiche, oltre a quelle sociali e ambientali.

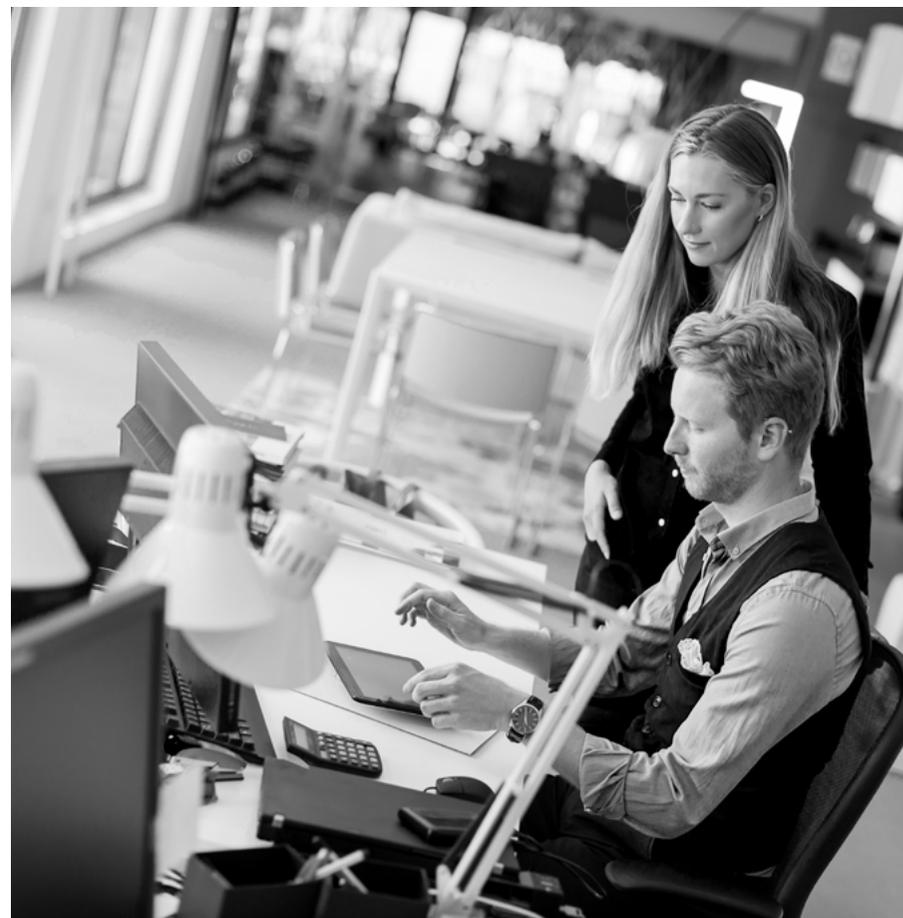
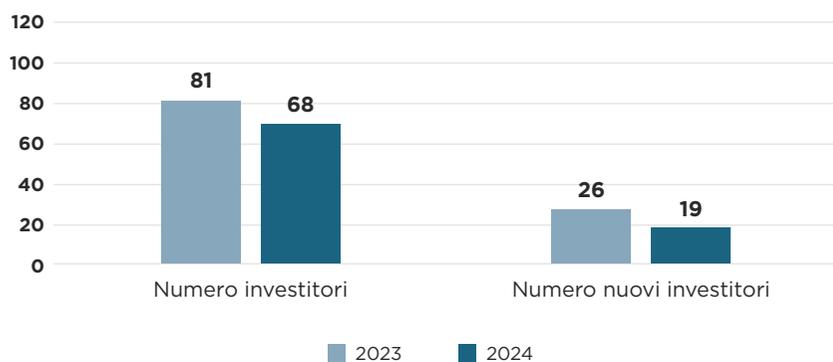
### Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

### Risultati

Nel 2024 l'Investor Relations IGD ha incontrato 68 investitori istituzionali *equity/debito*; di questi, il 28% sono stati nuovi.

#### // GRAFICO 2 - INVESTITORI ISTITUZIONALI TOTALI E NUOVI



## // Tenant

### Stakeholder coinvolti

Gli operatori commerciali con punti vendita aperti nelle Gallerie Commerciali IGD ed i prospect.

### Tempi

Durante l'intero 2024.

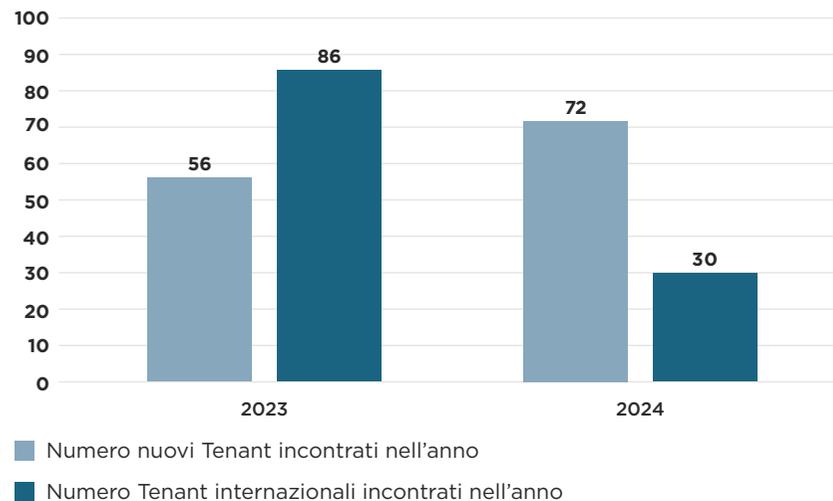
### Mezzi utilizzati

Incontri one to one.

### Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

## // GRAFICO 3 - INCONTRI NUOVI TENANT E TENANT INTERNAZIONALI



### Obiettivi

Sono stati 712 gli incontri organizzati nel 2024 dalla Direzione Leasing IGD con i tenant (già presenti o potenziali) delle Gallerie Commerciali in Italia, sia in presenza sia online. Gli incontri hanno permesso di condividere performance e andamenti e di favorire l'inserimento di nuovi brand in grado di adeguare il tenant/merchandising mix dei Centri Commerciali.

Nel corso dell'anno IGD ha inoltre partecipato sia all'edizione italiana che a quella internazionale del MAPIC, la più rilevante manifestazione del settore. Nell'insieme delle due occasioni gli incontri effettuati con i tenant sono stati 170: 108 nell'edizione italiana, a Milano nel mese di maggio, e 62 in quella internazionale di Cannes in novembre. I numeri degli operatori incontrati risultano leggermente in aumento rispetto al 2023.

La diminuzione dei tenant internazionali incontrati rispetto al 2023 è collegato alla numerica significativa di incontri effettuati nel corso dello scorso anno per la commercializzazione di Officine Storiche a Livorno.

### Risultati

- > Mantenuto elevato il livello della **financial occupancy** (Italia): 95,2 % al 31 dicembre 2024;
- > introdotte 31 nuove insegne nell'anno (v. Cap. 4.2).

## // 5.3 COMUNITÀ LOCALI

A livello locale, ogni Centro Commerciale intrattiene una relazione continua con il territorio, che può essere misurata su 3 aspetti.



**SOCIO - AGGREGATIVO**



**OCCUPAZIONALE**



**COMMERCIALE**

## // 5.4 ASPETTO SOCIO-AGGREGATIVO

**// TABELLA 2 - CENTRI COMMERCIALI NEI QUALI SONO STATI ATTIVATI PROCESSI DI COINVOLGIMENTO A LIVELLO LOCALE (ITALIA E ROMANIA)**  
(GRI 413-1 e EPRA COMTY-ENG)

	2024	2023
Percentuale dei Centri Commerciali IGD nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	96%	96%
Percentuale dei Centri Commerciali Winmarkt nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	46%	36%
Percentuale dei Centri Commerciali Gruppo IGD nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	79%	76%

*Il dato rendiconta il numero dei Centri Commerciali nei quali sono state effettivamente realizzate collaborazioni con almeno una realtà attiva a livello territoriale.*

Instaurare relazioni a lungo termine con gli attori del territorio risulta prioritario per i Centri Commerciali IGD. Per questo ogni asset ha identificato un percorso predefinito che permette di individuare le linee guida strategiche e le conseguenti attività per rapportarsi con le specificità delle comunità locali.

Una volta definite, le linee guida vengono discusse e approvate dagli organi direttivi di ciascun Consorzio (l'entità giuridica che presiede alla gestione dei singoli Centri Commerciali) tanto riguardo ai budget, in fase preventiva, quanto, a consuntivo, in merito alle risorse allocate ed ai risultati raggiunti.

Ogni Centro realizza, quindi, le attività individuate e approvate, con il coinvolgimento del tessuto associativo (v. tab.4), delle autorità locali e della cittadinanza. Durante il processo è continuo e costante il confronto con gli stakeholder territoriali: l'obiettivo è comprenderne le esigenze specifiche e definire le possibili risposte che ciascun Centro Commerciale può offrire in modo da tramutarle, dove possibile, in eventi (v. tabella 3), raccolte fondi, iniziative, ecc., a carattere più o meno temporaneo. Le iniziative realizzate vengono quindi rendicontate con cadenza annuale, a livello sia territoriale che corporate.

Nel 2024 la quasi totalità dei Centri Commerciali italiani (96%, in linea rispetto al 2023) ha attivato processi di coinvolgimento. In Romania tale processo è stato seguito in 6 Centri Commerciali.

## // 5.5 ASPETTO SOCIO-AGGREGATIVO

### // TABELLA 3 - PERCENTUALE EVENTI A VALENZA LOCALE

Eventi realizzati nei Centri	2024	2023	Delta 2024/2023
Eventi a carattere culturale ludico-sportivo svolti con associazioni presenti sul territorio	203	181	12,2%
% a valenza locale sul totale	30%	36%	-16,7%

Effettuato restatement del dato 2023 includendo solamente i Centri Commerciali in proprietà IGD.

### // TABELLA 4 - ASSOCIAZIONI E ALTRI ENTI NON PROFIT OSPITATI (ITALIA)

Associazioni e altri enti non profit ospitati	2024	2023	Delta 2024/2023
Associazioni locali coinvolte	206	194	6,2%
Altri enti non profit	84	98	-14,3%
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>292</b>	<b>-0,7%</b>

Effettuato restatement del dato 2023 includendo solamente i Centri Commerciali in proprietà IGD.

### // TABELLA 5 - SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITÀ EROGATE DAI CENTRI COMMERCIALI E DALLA SEDE (ITALIA)

Sponsorizzazioni e liberalità erogate dai Centri Commerciali e dalla sede (Italia)	2024	2023	Delta 2024/2023
Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni	114.184€	166.178€	-31,3%
Erogazioni liberali a livello di sede	1.000€	12.000€	-91,7%
<b>Totale</b>	<b>115.184€</b>	<b>178.178€</b>	<b>-35,4%</b>

Effettuato restatement del dato 2023 includendo solamente i Centri Commerciali in proprietà IGD.

A testimonianza dell'importanza del rapporto con il territorio, nel 2024 gli eventi a valenza locale hanno rappresentato il 30% rispetto al totale delle attività organizzate nei Centri Commerciali all'interno dei programmi di Marketing.

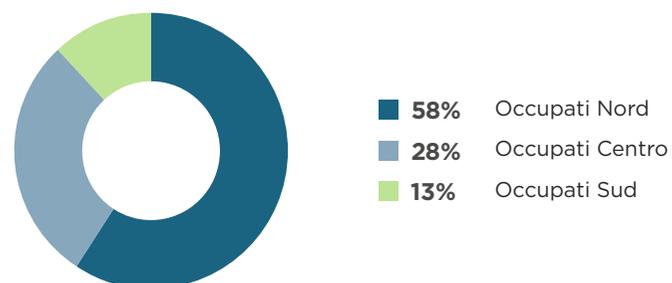
Cresce nell'anno (+6,2% sul 2023) il numero di associazioni e altri enti non profit locali ospitati nelle Gallerie. Questo dato è collegato all'organizzazione di alcune iniziative che hanno coinvolto più associazioni. Un esempio è stata la revisione del Progetto Social Borgo, definito al Centro Borgo di Bologna nel 2019 ed interrotto a causa della pandemia, il cui obiettivo è quello di interessare relazioni con il tessuto associativo locale in modo da fornire risposte ad esigenze della comunità.

Le principali iniziative hanno riguardato raccolte fondi collegate ad eventi commerciali, promozione di artisti locali, oltre a collaborazioni su progetti culturali.

Nel 2024, nel complesso, in Italia i Centri Commerciali hanno contribuito con 115 mila euro alla realizzazione di progetti e al sostegno ad attività sociali a valenza locale.

## // 5.6 ASPETTO OCCUPAZIONALE

### // GRAFICO 4 - OCCUPATI NEI CENTRI COMMERCIALI IGD PER SUDDIVISIONE GEOGRAFICA (ITALIA)



### // TABELLA 6 - FORNITORI DEL TERRITORIO (ITALIA)

	2024	2023	Delta 2024/2023
Numero fornitori locali	816	855	-4,6%
% sul totale dei fornitori	42,8%	42,4%	0,8%

Effettuato restatement del dato 2023 includendo solamente i Centri Commerciali in proprietà IGD.

Al 2024 si stima che i Centri Commerciali italiani di IGD diano occupazione a circa 12.000 persone.

In media, nelle città in cui si trovano Centri Commerciali di proprietà, in Italia, ogni Centro IGD dà lavoro a 500 persone.

*Occupati per ogni città in cui è presente un Centro Commerciale IGD (Italia)*

**500**

Oltre ai posti di lavoro diretti nei punti vendita, i Centri Commerciali generano un impatto occupazionale sui rispettivi territori in termini di indotto a livello locale.

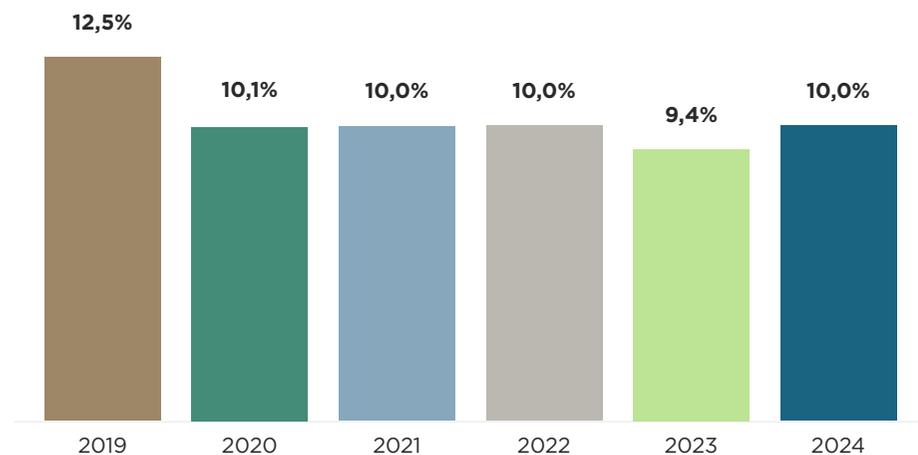
Nel 2024 l'incidenza dei fornitori locali sul totale rappresenta il 43%, in linea con il 2023.

In totale, i Consorzi costituiti nei Centri Commerciali IGD in Italia investono circa 17 milioni di euro\* per spese associate alla fornitura di servizi che impiegano fornitori locali o che utilizzano personale del territorio.

\* Il dato comprende vigilanza, pulizie, sicurezza e, in parte, marketing, comunicazione ed eventi.

## // 5.7 ASPETTO COMMERCIALE

// GRAFICO 5 - PESO TENANT LOCALI SUL TOTALE FATTURATO IGD (% ITALIA)



Un rilevante contributo all'economia locale da parte dei Centri Commerciali deriva anche dal loro ruolo quale piattaforma di vendita per gli operatori del territorio.

Negli ultimi anni il loro contributo è pari, circa, al 10% del fatturato complessivo delle strutture IGD in Italia. La percentuale dei punti vendita locali sul totale risulta pari al 39% nel 2024.

In particolare, afferiscono all'imprenditoria locale soprattutto gli operatori della ristorazione, dei servizi e dell'abbigliamento, con particolare riferimento ai negozi di piccole dimensioni.



## APPENDICE

## // TABELLA GRI STANDARDS

Dal 2010 il Bilancio di Sostenibilità di IGD è stato redatto seguendo le linee guida del GRI. Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è redatto «in accordance» con linee guida redatte dalla Global Reporting Initiative GRI Standards. Si veda di seguito la corrispondenza fra ambiti material e GRI Standards. Nella tabella seguente sono elencati gli indicatori GRI Standards rendicontati nel presente bilancio ed il loro riferimento nel testo.

Statement of use	Il Gruppo IGD ha rendicontato in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1/1/2024 al 31/12/2024.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021.
GRI Sectors standard applicabile	Nessun Sector standard applicabile.

GRI Standard	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
<b>General disclosures</b>					
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Organizational details	16			
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	7; 8			
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	7; 8			
	2-4 Restatements of information	9			
	2-5 External assurance	9; 138			
	2-6 Activities, value chain ad other business relationship	16; 19			
	2-7 Employees	17; 70-72			
	2-8 Workers who are not employees	72			
	2-9 Governance structure and composition	90 <a href="https://www.gruppoigd.it/governance/consiglio-di-amministrazione/composizione/">https://www.gruppoigd.it/governance/consiglio-di-amministrazione/composizione/</a>			
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	90			
	2-11 Chair of the highest governance body	90			
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	92-93			

GRI Standard	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
GRI 2: General Disclosures 2021	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	92			
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	44; 92 <a href="https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita/">https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita/</a>			
	2-15 Conflicts of interest	96			
	2-16 Communication of critical concerns	91; 95			
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body	92			
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	92			
	2-19 Remuneration policies	94 <a href="https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/">https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/</a>			
	2-20 Process to determine remuneration	94 <a href="https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/">https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/</a>			
	2-21 Annual total compensation ratio	82			
	2-22 Statement on sustainable development strategy	4; 21			
	2-23 Policy commitments	19; 95; 97-98			
	2-24 Embedding policy commitments	98 <a href="https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/">https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/</a>			
	2-25 Processes to remediate negative impacts	49-127			
	2-26 Mechanism for seeking advice and raising concerns	95			
	2-27 Compliance with laws and regulations	17			
	2-28 Membership associations	19			
	2-29 Approach to stakeholder engagement	118-122			
	2-30 Collective bargaining agreements	75			

GRI Standard	Disclosure	Location pag.	Omission	
			Requirement(s) omitted	Reason
<b>Material topics</b>				
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Process to determine material topics	23		
	3-2 List of material topics	23		
<b>Road to zero emissions</b>				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	24-27; 35		
	302-1 Energy consumption within the organization	55;56		
GRI 302: Energy 2016	302-3 Energy intensity	56		
	304.1 Operational sites owned, leased, managed in, or adjacent to, protected areas and areas of high biodiversity value outside protected areas		304.1 a	L'indicatore si riferisce a processi non attivati Dato attualmente non disponibile a livello di Gruppo; nel 2025 la Società valuterà azioni da intraprendere per quanto riguarda la rendicontazione relativa alle informazioni richieste dall'indicatore
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	57		
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	57		
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	59-60		
	305-4 GHG emissions intensity	58		
	305-5 Reduction of GHG emissions			
	305-6 Emissions of ozone-depleting substances (ODS)			
	305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulfur oxides (SOx), and other significant air emissions			
<b>Zero Waste</b>				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	24-27; 35		
	306-1 Waste generation and significant waste-related impacts	64-65		
GRI 306: Waste 2020	306-2 Management of significant waste-related impacts	64-65		
	306-3 Waste generated	64-65		
<b>Employment</b>				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	24-27; 35		
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee turnover	72-74		
<b>Labor/management relations</b>				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	26		
	403-1 Occupational health and safety management system	83		
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	83		
	403-3 Occupational health services	83		
	403-4 Worker participation, consultation and communication on occupational health and safety	83		
	403-5 Worker training on occupational health and safety	83		
	403-6 Promotion of worker health	83		
	403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	83		
	403-8 Workers covered by an occupational health and safety management system	83		
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-9 Work-related injuries	84		
	404-1 Average hours of training per year per employee	76-77		
GRI 404: Training and Education 2016	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	79		
	405-1 Diversity of governance bodies and employees	70;80; 90		
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	82		

GRI Standard	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
<b>Occupational health and safety</b>					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	24-27; 35			
GRI 416: Customer Health and Safety 2016	416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	87			
	416-2 Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	87			
<b>Governance, etica e corruzione</b>					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	24-27; 35			
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-2 Communication and training about anti-corruption policies and procedures	99			
	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	99			
GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	206-1 Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	99			
	207-1 Approach to tax	102-103			
GRI 207: Tax 2019	207-2 Tax governance, control, and risk management	102-103			
	207-3 Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	102			
	207-4 Country-by-country reporting	102-103			
<b>Relazioni con la comunità e gli stakeholder</b>					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	24-27; 35			
GRI 413: Local Communities 2016	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	124-125			

## // TABELLA EPRA

Gli indicatori ambientali, sociali e di governance riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2024 di IGD sono in conformità con EPRA (*“Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting”*).

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori, la corrispondenza con gli indicatori GRI Standards e il loro riferimento nel capitolo. La nota metodologica riferita ai dati ambientali è valida anche per la lettura della seguente tabella.

Ambito	Indicatore	EPRA	Unità di misura	2024	2023	Delta su 2023	Copertura	Livello di stima	Riferimento nel capitolo	Dato sottoposto ad assurance	Note
Environmental	Consumo totale di energia elettrica	Elec-Abs	kWh annuali	37.567.670	36.913.675	2%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 1		Restatement dato 2023
	Consumo omogeneo di energia elettrica	Elec-LfL	kWh annuali	37.567.670	36.009.071	4%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 1		Restatement dato 2023
	Consumo totale di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-Abs	kWh annuali	3.257.213	7.942.934	-59,0%	5/5	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 2		
	Consumo omogeneo di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-LfL	kWh annuali	3.170.828	3.283.134	-3,4%	5/5	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 2		Restatement dato 2023
	Consumo totale di energia da combustibile	Fuels-Abs	kWh annuali	10.216.151	11.639.201	-12,2%	14/14	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 3		
	Consumo omogeneo di energia da combustibile	Fuels-LfL	kWh annuali	10.216.151	11.221.864	-9,0%	14/14	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 3		Restatement dato 2023
	Intensità energetica degli edifici	Energy-Int	kWh/ (mq aree comuni+GLA)	103,0	112,7	-8,7%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 5		Intensità energetica di tutti i 24 Centri rientranti nel perimetro <i>absolute</i> . Sottratti dal totale i consumi elettrici stimati dei parcheggi di 10 Centri e i consumi elettrici effettivi dei parcheggi di 14 Centri.
	Emissioni dirette di gas serra (totale) - Scope 1	GHG-Dir-Abs	ton Co2e	2.074	2.325	-10,8%	14/14	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6		
	Emissioni indirette di gas serra (totale) - Scope 2	GHG-Indir-Abs	ton Co2e	15.887	12.966	22,5%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6		Restatement dato 2023
	Emissioni dirette di gas serra (omogeneo) - Scope 1	GHG-Dir-LfL	ton Co2e	2.074	2.249	-7,7%	14/14	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6		Restatement dato 2023
	Emissioni indirette di gas serra (omogeneo) - Scope 2	GHG-Indir-LfL	ton Co2e	15.872	11.813	34,4%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6		Restatement dato 2023
	Emissioni indirette di gas serra (totale) - Scope 3	GHG-Indir-Abs	ton Co2e	48.408	47.814	1,2%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.8		Restatement dato 2023
	Intensità delle emissioni di gas serra degli edifici	GHG-Int	Kg Co2e/(mq aree comuni+GLA)	38,6	32,1	20,2%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.7		Restatement dato 2023

Ambito	Indicatore	EPRA	Unità di misura	2024	2023	Delta su 2023	Copertura	Livello di stima	Riferimento nel capitolo	Dato sottoposto ad assurance	Note
Environmental	Consumi idrici totali	Water-Abs	m <sup>3</sup>	482.305	505.074	-4,5%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.1.7, tab.9		
	Consumi idrici omogenei	Water-LfL	m <sup>3</sup>	455.855	479.912	-5,0%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.1.7, tab.9		Restatement dato 2023
	Intensità dei consumi idrici degli edifici	Water-Int	m <sup>3</sup> / (mq aree comuni + GLA)	1,05	1,07	-2,2%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.1.7, tab.11		
	Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (totale)	Waste-Abs	ton	2.426	2.387	1,6%	16/24	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		Restatement dato 2023
			di cui avviati a riciclo	2.006	2.125	-5,6%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		Restatement dato 2023
			di cui smaltiti all'inceneritore	-	-			0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		Restatement dato 2023
			di cui conferiti in discarica	420	262	60,3%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		Restatement dato 2023
	Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (omogeneo)	Waste-LfL	ton	2.426	2.387	1,6%	16/24	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		Restatement dato 2023
			di cui avviati a riciclo	2.006	2.125	-5,6%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		Restatement dato 2023
			di cui smaltiti all'inceneritore	-	-			0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		Restatement dato 2023
			di cui conferiti in discarica	420	262	60,3%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		Restatement dato 2023
	Tipo e numero di asset certificati	Cert-tot	% del totale mq del portafoglio	94%	92%	2,2%	22/24	0%	Cap. Green, § 1.1.1		

Ambito	Codice EPRA	Indicatore	2024	2023	Riferimento nel capitolo	Note
Social	Diversity-Emp	Numero dipendenti uomini	62	62	Cap. Responsible § 2.6, Tab 11	
		Numero dipendenti donne	77	76		
		% dipendenti uomini	43%	45%		
		% dipendenti donne	57%	55%		
	Diversity-Pay	Pay ratio - Dirigenti	0,73	0,66	Cap. Responsible § 2,7, Tab. 13	
		Pay ratio - Quadri	0,94	0,92		
		Pay ratio - Impiegati direttivi	1,01	1,01		
		Pay ratio - Impiegati	1,03	1,01		
	Emp-Training	Ore medie per dipendente	12,5	22,5	Cap. Responsible § 2.2, Tab. 6	
	Emp-Dev	% sul totale dipendenti	40%	38%	Cap. Responsible § 2.5, Tab. 8	
	Emp-Turnover	Numero assunzioni	14	19	Cap. Responsible § 2.1, Tab. 3	
		Numero dimissioni	13	10		
		Tasso assunzioni	10%	14,0%		
	H&S-Emp	Tasso dimissioni	8,0%	7,0%		
Tasso di infortunio		0	0	Cap. Responsible § 2.8, Tab. 16		
Tasso giorni persi		0	0	Cap. Responsible § 2.8, wording p. 84		
Tasso di assenteismo		1,3%	0,0%	Cap. Responsible § 2.8, wording p. 84		
		Infortuni	0	0	Cap. Responsible § 2.8, Tab. 16	
Governance	H&S-Asset	% di assets	100%	100%	Cap. Responsible § 2.9, Tab. 18	
	H&S-Comp	Numero incidenti	0	0		
	Comty-Eng	Community engagement, impact assessment	96	96	Cap. Together , § 5.4, Tab. 2	
	Gov-Board	Numero consiglieri	11	11	Cap. Ethical, § 3.1	
	Gov-Board	Numero consiglieri esecutivi	1	1	Cap. Ethical, § 3.1	
	Gov-Board	Numero consiglieri indipendenti	4	7	Cap. Ethical, § 3.1	
	Gov-Select	Descrizione narrativa			Si rimanda al Bilancio finanziario 2024, Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo 3.4.1. Consiglio di amministrazione - Nomina e sostituzione	<a href="https://www.gruppoigd.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/">https://www.gruppoigd.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/</a>
	Gov-Col	Descrizione narrativa			Cap. Ethical, § 3.2	

## // TABELLA SDGs

Nella seguente tabella sono riportati gli SDGs presenti nel Bilancio 2024, loro corrispondenza con i temi material IGD e il loro riferimento all'interno del documento.

SDGs presenti in Bilancio	Tema materiale di IGD	Riferimento nel testo (paragrafo)
 <b>3. Salute e benessere</b>	Benessere, salute e sicurezza	Capitolo Responsible, § 2
 <b>4. Istruzione di qualità</b>	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
 <b>5. Parità di genere</b>	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
 <b>7. Energia pulita e accessibile</b>	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1
 <b>8. Lavoro dignitoso e crescita economica</b>	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
	Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1
 <b>9. Imprese, innovazione ed infrastrutture</b>	Innovazione	Capitolo Attractive, § 4.3
 <b>11. Città e comunità sostenibili</b>	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1 e 3
 <b>12. Consumo e produzione responsabili</b>	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1
 <b>13. Lotta contro il cambiamento climatico</b>	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1
 <b>16. Pace, giustizia e istituzioni solide</b>	Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1



## ASSURANCE ESTERNA

becoming  
**g.r.e.a.t.**

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Matigghi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

### Al Consiglio di Amministrazione di Immobiliare Grande Distribuzione SIQ S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD (di seguito anche "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

#### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Immobiliare Grande Distribuzione SIQ S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo IGD in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

#### Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

#### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Trento Udine Verona  
Deloitte Legale Via Santa Sofia, 26 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.r.l.  
Codice Fiscale/Ragione Sociale Impresa di Milano Monza Bergamo Lecco 03049690366 - S.r.l. s.n.c. n. 14 - 17020391 (Piemonte) A.I. 03049690366  
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL, operando sotto il nome "Deloitte Global" non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla struttura della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/it/about](http://www.deloitte.com/it/about).  
© Deloitte & Touche S.p.A.

**Deloitte.**

2

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Immobiliare Grande Distribuzione SIQ S.p.A. e con il personale di Win Magazin S.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

**Deloitte.**

3

b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

- per le seguenti società e siti, Centro Commerciale Le Maioliche (RA), Centro Commerciale Tiburtino (RM), Centro Commerciale Conè (TV), Galleria Commerciale Sarca (MI), Centro Commerciale Leonardo (BO) e Centro Commerciale Città delle Stelle (AP) per Immobiliare Grande Distribuzione SIQ S.p.A. e Winmarkt Plojesti Grand Center Shopping (Romania) per Win Magazin S.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

**Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE &amp; TOUCHE S.p.A.



**Francesco Masetti**  
Socio

Bologna, 27 maggio 2025

**// SEDE LEGALE**

---

via Trattati Comunitari Europei 1957 - 2007, 13  
40127 Bologna - Italy

---

**Tel.** +39 051 509111

**Fax.** +39 051 509247

> Per informazioni e osservazioni sul presente Bilancio e sulla sostenibilità del Gruppo IGD contattare l'indirizzo mail: [sustainability@gruppoigd.it](mailto:sustainability@gruppoigd.it).

> Ulteriori informazioni sulla sostenibilità di IGD sono presenti nel sito del Gruppo, alla pagina: <http://www.gruppoigd.it/sostenibilita/>.

becoming  
**g.re.a.t.**